



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO
"BOZZAOTRA"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° Grado

Cod. Mecc. NAIC8D8002 - C. F. n° 90078340636

Via Roma, 27 80061 MASSA LUBRENSE(NA)

Tel e/o fax. 081/8789205-8089695

Sito web: www.icbozzaotra.gov.it

E-mail: naic8d8002@istruzione.it - P.E.C.: naic8d8002@pec.istruzione.it



CONTRATTO DI APPALTO

Prof. n.ro 756/A22

Massa Lubrense, 04 marzo 2015

L'anno duemilaquindici il giorno quattro del mese di Marzo nella sede della stazione appaltante sita in Massa Lubrense, alla via Roma n.27 avanti a me dott Saverio Castellano, autorizzato a ricevere atti e contratti nell'interesse dell'Amministrazione in base al Decreto Interministeriale 01.02.2001, sono comparsi:

- il dott. Russo Raffaele nato a Meta (NA) il 21/12/1962, C.F.: R55RFL62T21F162Y, nella sua qualità di dirigente dell'Amministrazione (C.F. 90078340636), a tale funzione nominato con provvedimento dell'Ufficio Scolastico regionale per la Campania prot. AOODRCA.6385 del 29/08/2013, che in copia si allega al presente atto sotto la lettera A, il quale dichiara di agire esclusivamente per conto e nell'interesse dell'Amministrazione I.C. Bozzaotra che rappresenta e presso cui è domiciliato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, di seguito nel presente atto denominato semplicemente Amministrazione;

- il dott. Simonelli Franco nato a Napoli il 02/01/1976, C.F.: SMNFNC76A02F839S nella sua qualità di Amministratore Unico e Direttore Tecnico dell'impresa Archeo&Restauri Srl partita I.V.A. 08696531216, con sede legale in Napoli alla via Manzoni n. 50, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Napoli al n. REA 832704, che nel prosieguo dell'atto verrà chiamata anche per brevità esecutore o impresa.

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Consiglio di Istituto n. 80 del 04.09.2014, esecutiva a norma di legge, l'Amministrazione ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di adeguamento funzionale ed eliminazione barriere architettoniche I.C. Bozzaotra - ex Caserma "Villarco" per una spesa complessiva di € 349.987,96, della quale per lavori € 256.859,19 - CIG 5939703DF6;

- con successiva Determina Dirigenziale n. 39 del 29.09.2014 l'Amministrazione ha deliberato di procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata art.122 c.7 Dlgs.163/2008 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- con Determina Dirigenziale n. 54 del 26.01.2015 l'appalto è stato aggiudicato in via definitiva all'impresa Archeo&Restauri Srl con sede in Napoli alla via Manzoni n. 50, con il ribasso del 5,213% sull'importo a base d'asta di € 256.859,19 e, quindi, per i seguenti importi, oltre I.V.A., così come si evince dal decreto di aggiudicazione, dal relativo verbale di gara nonché dagli atti di gara:

importo complessivo dell'appalto - compresi oneri non soggetti a ribasso (sicurezza e incidenza manodopera): € 248.071,94

oneri per attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 28.365,16

oneri per incidenza manodopera non soggetti a ribasso: € 59.943,82

totale oneri non soggetti a ribasso (sicurezza e incidenza della manodopera): € 88.308,98

importo complessivo dell'appalto al netto degli oneri non soggetti a ribasso (sicurezza e incidenza della manodopera): € 159.762,96

- in esecuzione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, con nota prot. 492/A22 del 12/02/2015 l'impresa è stata invitata a produrre la documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto;

- è stata verificata la regolarità del DURC e delle certificazioni antimafia, disciplinata dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia), con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n. 218 con l'acquisizione dei seguenti documenti:

Documento Unico di Regolarità Contributiva n. 33208856 del 16.12.2014

Comunicazione Antimafia PR_NAUTG_Ingresso_0022340_20150220

- con nota prot. n. 616/A22 del 23/02/2015 l'impresa ha presentato la documentazione richiesta ed ha costituito, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, la cauzione definitiva per un importo di € 12.403,60 ridotta del 50% ex art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/06 a mezzo garanzia fideiussoria assicurativa, ex art.75, c.3 D.Lgs 163/06) emessa in data 20 febbraio 2015 dalla Società Elite Insurance Company Ltd;

- il legale rappresentante dell'impresa ed il responsabile del procedimento hanno dato atto nel verbale sottoscritto in data 04/03/2015, assunto agli atti della scuola al n.ro 729/A22 del 04/03/2015, in virtù di quanto disposto dall'art. 106, comma 3, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto.

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 - PREMESSA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'Amministrazione concede all'impresa Archeo&Restauro Srl con sede in Napoli alla via Manzoni n. 50 che, accetta senza riserve, l'appalto relativo ai lavori di "adeguamento funzionale ed eliminazione barriere architettoniche I.C. Bozzaotra – ex Caserma Villarco." – PON FESR ASSE II "Qualità degli ambienti scolastici" Obiettivo C "Ambienti per l'apprendimento" 2007-2013.

ARTICOLO 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO - ANTICIPAZIONE - TERMINI DI PAGAMENTO -

Il corrispettivo dovuto dall'Amministrazione all'esecutore per il pieno e perfetto adempimento del contratto, comprensivo degli oneri per la sicurezza, è fissato in € 248.071,94, oltre IVA nella misura di legge.

Ai sensi dell'art. 26ter del D.L. n. 69 del 2013, conv. nella Legge n. 98/2013 ed alle condizioni da esso stabilite, è dovuta l'anticipazione del prezzo pari al 10% del suddetto corrispettivo, salvo espressa rinuncia in forma scritta da parte dell'impresa.

L'erogazione di tale anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'impresa, di ulteriore e specifica garanzia fideiussoria, di un importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione secondo il cronoprogramma dei lavori; la garanzia può essere ridotta gradualmente in corso d'opera, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione del pagamento dei singoli stati di avanzamento (S.A.L.). L'anticipazione è recuperata proporzionalmente e gradualmente in

occasione di ogni pagamento. L'anticipazione, per la parte non ancora recuperata mediante detrazione graduale in occasione dell'emissione dei singoli certificati di pagamento, è revocata qualora l'esecuzione del contratto non prosegua secondo gli obblighi pattuiti e, in tale caso, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi legali sulle somme anticipate. Al fine dell'erogazione di tale anticipazione, le parti danno atto che l'impresa ha stipulato una ulteriore e specifica garanzia fideiussoria di importo di € 24.931,24. Tale fideiussione è stata rilasciata in data 20 febbraio 2015 dalla Società Elite Insurance Company Ltd ed avente il n. 138599/DE.

La contabilizzazione dei lavori è stabilita a corpo e misura in base a quanto previsto dal capitolato speciale di appalto.

I pagamenti in acconto saranno effettuati quando il credito dell'impresa, al netto delle detrazioni, ammonterà almeno ad € 50.000 (cinquantamila), previa verifica delle condizioni di eseguibilità degli stessi (compresa l'acquisizione di DURC regolare e non risalente ad una data antecedente a 120 giorni), entro trenta giorni dall'emissione del certificato di pagamento. L'acconto relativo all'ultimo SAL sarà liquidato qualunque sia l'importo.

Il pagamento della rata di saldo sarà effettuato entro lo stesso termine di trenta giorni, previa verifica della conformità complessiva, di acquisizione di un nuovo DURC regolare, ed in presenza del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

A valere sugli importi dovuti a titolo di acconto e saldo, verrà defalcato l'importo eventualmente già erogato a titolo di anticipazione.

ARTICOLO 4 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALI

L'impresa dovrà eseguire ed ultimare i lavori appaltati in giorni 80 (ottanta) naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori, come risulta dall'offerta.

Nel caso di mancato rispetto del termine sopraindicato, per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori sarà applicata una penale di euro 1.240,36 (0,5 per mille).

L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata per iscritto dall'appaltatore e dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto da quest'ultimo e dal direttore dei lavori.

ARTICOLO 5 - TERMINI PER IL COLLAUDO O PER IL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro e non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

ARTICOLO 6 - OBBLIGHI DELL'ESECUTORE

L'appalto viene concesso dall'Amministrazione ed accettato dall'impresa sotto l'osservanza piena ed assoluta delle condizioni e delle modalità previste nei seguenti documenti:

- elaborati grafici e tecnici progettuali riportati nell'elenco seguente:

DO-RGP	Relazione generale del progetto
	Elaborati descrittivi architettonici - Impianti
DA1-RTE	Relazione tecnica opere edili
DA2-RTIR	Relazione tecnica impianto di rilevazione e segnalazione incendi
DA4-CSA	Capitolato Speciale di Appalto
DA5-PME	Piano di manutenzione opere edili
DA6-PMI	Piano di manutenzione Impianti

DA8-EP	Elenco prezzi
DA9-ANP	Analisi nuovi prezzi
DA10-QE	Quadro economico
DA11-CRO	Cronoprogramma
DA12-PSC	Piano di Sicurezza e Coordinamento
DA12.1-CSS	Costi della sicurezza specifici
DA13-QIM	Quadro incidenza manodopera
DA14-QIS	Quadro incidenza sicurezza
	Elaborati descrittivi strutturali-installazione ascensore
DS1-RTC	Relazione tecnica e di calcolo
DS2-RM	Relazione sui materiali
DS3-RARG	Realizzazione ascensore - Relazione geotecnica
DS3.19-RATC	Realizzazione ascensore - Tabulati di calcolo
DS4-RF	Realizzazione ascensore - Relazione sulle fondazioni
DS5-RMSC	Realizzazione ascensore - Relazione sulla modellazione del sito di costruzione
DS6-PMOS	Piano di manutenzione Opere strutturali
	ELABORATI GRAFICI
n° Elab.	OGGETTO
	Elaborati grafici architettonici - impianti
GA1	Rilievo - piante
GA2	Rilievo - prospetti e sezioni
GA3	Progetto - piante
GA4	Progetto - sezioni
GA5	Dettagli costruttivi
GA6	Dettagli rampa ingresso
GA7-IRI	Impianto di rilevazione e segnalazione incendi
	Elaborati grafici strutturali-installazione ascensore
GS0-DF	Documentazione fotografica
GS1-PAP	Piante stato attuale e stato di progetto (p.t., 1°p., 2°p.)
GS2-SAP	Sezione sul vano ascensore (stato attuale e stato di progetto)
GS3-CAF	Carpenteria ed armature fondazione
GS4-CC	Carpenteria castelletto
GS5-P	Particolari
GS6-P	Particolari

- atti relativi all'approvazione del progetto: ivi inclusi visti, pareri, autorizzazioni ed assensi comunque denominati;

- piano di sicurezza e coordinamento redatto dalla stazione appaltante IC Bozzacra - Massa Lubrense;

- piano operativo di sicurezza redatto dall'impresa ai sensi dell'art. 131, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 183; l'impresa, ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs. n. 163/2006, si impegna a redigere ed a trasmettere all'Amministrazione, comunque prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza, nonché il piano operativo di sicurezza;

- documentazione a corredo dell'offerta, inclusi gli elaborati descrittivi dell'offerta tecnica e l'offerta di riduzione dei tempi di realizzazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 137 comma 3 del D.P.R. n. 207/2010, tutti i suddetti documenti espressamente richiamati, visionati e già controfirmati dalle parti per integrale accettazione, non sono materialmente allegati al presente contratto, fatto salvo il capitolato speciale, l'offerta tempo e l'elenco prezzi unitari integrato dall'offerta prezzi unitari, e rimangono conservati dalla stazione appaltante e costituiscono elementi sostanziali ai fini dell'interpretazione del presente contratto, della portata applicativa dello stesso e dell'individuazione delle obbligazioni carico dell'impresa e dei corrispettivi riconoscibili alla stessa.

Rientra tra gli obblighi dell'esecutore, per quanto di propria competenza, anche l'esatta osservanza del Regolamento CE N. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità e di quanto stabilito dalla Circolare del MIUR n. AOODGAI/1234 del 29/1/2013 emanata in applicazione dello stesso.

ARTICOLO 7 - OBBLIGHI DELL'ESECUTORE NEI CONFRONTI DEI PROPRI LAVORATORI DIPENDENTI

L'impresa dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti C.C.N.L. e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti medesimi.

L'impresa si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, fiscale, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto disposto dall'articolo 118 del D.Lgs. n. 163/2006.

ARTICOLO 8 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 118, comma 1 del D.lgs. 163/06, il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione.

Si dà atto dell'impossibilità per l'amministrazione di poter preventivamente accettare, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 117 del D.lgs. 163/2006, la cessione di tutti o parte dei crediti venuti a maturazione in ragione del presente contratto.

Si dà atto che, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 lettera b) dell'art. 31 del D.L. n. 69/2013, conv. nella legge n. 98/2013, ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'appalto o nel subappalto, l'Amministrazione provvederà ad acquisire d'ufficio il DURC in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori. Resta comunque salvo quanto disposto dal comma 3 dello stesso articolo 31.

Il Subappalto è disciplinato dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché dall'art. 170 del relativo regolamento di esecuzione (D.P.R. n. 207/2010).

ARTICOLO 9 - SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI

Per la sospensione e ripresa dei lavori trovano applicazione le disposizioni contenute rispettivamente agli artt. 158 e 159 del D.P.R. n. 207/2010.

ARTICOLO 10 - VARIANTI

Sono ammesse le varianti ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 163/2006 e dal relativo regolamento di attuazione, D.P.R. n. 207/2010.

In tal caso, le parti prendono atto del quanto disposto in materia dall'art. 37 del D.L. 24/6/2014, n. 90, convertito con legge n. 114 del 2014 ed assicurano la massima e reciproca collaborazione rispetto agli adempimenti e ai termini ivi previsti.

Le parti sin da ora si impegnano a prendere atto delle eventuali determinazioni adottate dall'ANAC al riguardo.

ARTICOLO 11 - REVISIONE PREZZI

La revisione prezzi non è ammessa, fatto salvo quanto disposto dall'art. 133 del D.Lgs. n. 163/2006 in materia di adeguamento dei prezzi.

ARTICOLO 12 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'esecutore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente contratto, ha costituito, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 123 del D.P.R. n. 207/2010, la cauzione definitiva di

€ 12.403,60 a mezzo garanzia fideiussoria assicurativa, ex art.75, c.3 D.Lgs 163/06 emessa in data 20 febbraio 2015 dalla Società Elite Insurance Company Ltd

Tale cauzione sarà progressivamente svincolata ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, a misura dell'avanzamento dei lavori, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, sarà svincolato secondo la normativa vigente.

L'Amministrazione ha diritto di valersi sulla predetta cauzione, nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'impresa.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità ex comma 7, art. 40 D.Lgs. n. 163/06.

ARTICOLO 13 – POLIZZA ASSICURATIVA

Le parti danno atto che l'impresa ha stipulato, ai sensi rispettivamente dell'art. 129 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 125 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 14 del capitolato speciale d'appalto, una polizza di assicurazione con un massimale di € 500.000 per danni di esecuzione, per danni ad impianti ed opere preesistenti, nonché per responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione, emessa in data 20 febbraio 2015 dalla Società Elite Insurance Company Ltd.

ARTICOLO 14 – ADEMPIMENTI ANTIMAFIA

L'Amministrazione ha provveduto ad effettuare le verifiche previste dalla normativa antimafia disciplinata dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia), con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n. 258.

ARTICOLO 15- RISOLUZIONE E RECESSO

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di legge di cui agli artt. 134, 135, 136, 137 e 138 del D.Lgs. n. 163/2006.

ARTICOLO 16 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Eventuali controversie tra l'Amministrazione e l'impresa derivanti dall'esecuzione dei lavori, ove ne sussistano le condizioni, formeranno oggetto di accordo bonario di cui all'art. 240 del D.Lgs. 163/2006.

Qualora la procedura di accordo bonario non avesse esito positivo, così come in tutti gli altri casi in cui si verificano controversie, il foro competente è NAPOLI.

ARTICOLO 17 - DOMICILIO DELL'ESECUTORE

A tutti gli effetti del presente contratto, l'impresa elegge presso Archeo&Restauri Srl con sede in Napoli alla via Manzoni n. 50 e dichiara di volersi avvalere per ogni comunicazione del seguente PEC archeorestauri@pec.it

ARTICOLO 18 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto, si fa espresso riferimento alle norme contenute nel capitolato speciale d'appalto, nel Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nonché nel Codice dei contratti approvato con D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 nonché a tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di esecuzione di opere pubbliche.

ARTICOLO 19 - SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTI FISCALI

Sono a carico dell'esecutore, ai sensi dell'art. 139 del D.P.R. n. 207/2010, tutte le spese del contratto e dei relativi oneri connessi alla sua stipulazione e registrazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A.

ARTICOLO 20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'esecutore dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 esposta per esteso presso l'ufficio di segreteria dell'IC Bozzaotra – Massa Lubrense, Via Roma 27, Massa Lubrense.

ARTICOLO 21 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI EX ART. 3 L. N. 136/2010

L'esecutore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni. L'esecutore si obbliga ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010. L'esecutore si impegna a dare immediata comunicazione della notizia dell'inadempimento della propria controparte subappaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto, l'esecutore prende atto dei seguenti codici: codice identificativo di gara CIG 5939703DF6; codice unico di progetto (CUP) : n. B18G10001320007; n. B18G10001340007; n. B18G10001360007; n. B18G10001380007 e n. B18G10001400007.

L'esecutore si impegna ad accendere e/o utilizzare, secondo le modalità definite dall'art. 3 della L. n. 136 del 13 agosto 2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come interpretate dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12 novembre 2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", apposito conto corrente bancario e/o postale dedicato sul quale far affluire, "anche non in via esclusiva", le erogazioni del Committente relative al presente atto e dal quale verranno effettuati i pagamenti relativi ai costi dello stesso. Le somme erogate a titolo di acconto e saldo delle attività svolte non potranno essere utilizzate per spese diverse e/o non strettamente connesse allo stesso.

L'appaltatore è obbligato a comunicare l'accensione e/o l'utilizzo del conto, gli estremi identificativi dello stesso, le generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare su di esso.

ARTICOLO 22 - ALLEGATI AL CONTRATTO

Sono parte integrante del contratto (v. art. 137 del D.P.R. 207/2010):

- a) nomina USR per la Campania per il Dirigente Scolastico Prof. Raffaele Russo;
- b) il capitolato generale d'appalto (D.M. 145/2000);
- c) il capitolato speciale d'appalto;
- d) gli elaborati grafici progettuali e le relazioni indicati nell'art. 6, come integrati dalla documentazione di offerta;
- e) l'elenco dei prezzi unitari, come integrato dalla documentazione di offerta;
- f) i piani di sicurezza previsti dall'articolo 131 del codice;
- g) il cronoprogramma, come integrato dall'offerta tempo;
- h) le polizze di garanzia.

Del che io dott. Saverio Castellano, su espressa richiesta delle parti, ho redatto il presente contratto, composto di n. 7 pagine.

Di questo ho dato lettura alle parti, le quali hanno dichiarato il tutto conforme alla loro volontà ed unitamente a me lo sottoscrivono.

Il presente contratto, composto di n. 07 (sette) fogli è stato letto dalle parti che hanno dichiarato il tutto conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono.

Per l'impresa ARCHEOCORSTAUARI s.r.l.
Via Mazzini n. 50
80138 NAPOLI
Part. I.P.A. 05698521216

Per l'Amministrazione IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il DSGA (dott. CASTELLANO Saverio)




Agenzia	Direzione Provinciale di Napoli
Contratto	Ufficio Territoriale di Castelnuovo di Stabia
Atto registrato al n. 621	
In data: 10 MAR. 2015	
Totale versato 2448,00	
IL DIRETTORE DELL'UFFICIO	
Raffaele Cabasso	
IZZI	

Firma su delega del Direttore Provinciale Ersilia Strusola conferita con provvedimento n. 3 del 02/02/2015

COMUNE DI MASSA LUBRENSE
Provincia di Napoli



ISTITUTO COMPRENSIVO "BOZZACCHIA"
Sede dell'Isola, Piazza, Area del 1° Circolo
C.A. 80139 MASSA LUBRENSE (NA)
Via P. M. G. 80139 MASSA LUBRENSE (NA)
Tel. 081 4277281-80993
Fax 081 4277281-80993
E-mail: ist.comprensivo@comune.massalubrense.na.it



**LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED ELIMINAZIONE
BARRIERE ARCHITETTONICHE**

ISTITUTO COMPRENSIVO "BOZZACCHIA EX CASERNA VILARCO"
C.P. 1 PER IL FOR. CASERNA 2000 ES, C. 2 PER IL FOR. MASSA LUBRENSE 2000 ES,
C.P. 1 PER IL FOR. CASERNA 2000 ES, C. 2 PER IL FOR. CASERNA 2000 ES,
C. 3 PER IL FOR. CASERNA 2000 ES

- PROGETTO ESECUTIVO -

Oggetto: **Capitolato Speciale d'Appalto** **DA4 - GSA**

Data: 19/05/2016

Responsabile del Procedimento: Arch. Elena De Silo

Il Progettista:
Arch. Michele Merasco



Verso il giorno 2014	/ 2014	/ 2014	/ 2014
----------------------	--------	--------	--------

Qualunque rettifica o riserva che l'appaltatore si riserva in data di offerta, deve essere presentata al perito entro il termine stabilito dall'articolo 28 del regolamento dell'opera. Il perito non è tenuto a considerare domande di migliori condizioni al prezzo stabilito in asta, per qualità, natura o regione, qualora non si sia accorto preventivamente dell'uso di un altro tipo di offerta.

Non sono considerati validi gli atti di cui al comma 2) del presente articolo se non sono stati presentati entro il termine stabilito dall'articolo 28 del regolamento dell'opera.

Il presente articolo non è applicabile in caso di offerta con riserva, sempre che non corrisponda all'offerta inferiore e non sia stata presentata entro il termine stabilito dall'articolo 28 del regolamento dell'opera.

Non sono considerati validi gli atti di cui al comma 2) del presente articolo se non sono stati presentati entro il termine stabilito dall'articolo 28 del regolamento dell'opera.

Art. 5. Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

Il presente appalto sarà eseguito in ordine di lavori nel modo che il perito di cantiere stabilirà per il perfezionamento, sempre che non corrisponda all'offerta inferiore e non sia stata presentata entro il termine stabilito dall'articolo 28 del regolamento dell'opera.

La Direzione Appaltante si riserva il diritto di modificare l'ordine di lavori in qualsiasi momento e senza preavviso, sempre che non corrisponda all'offerta inferiore e non sia stata presentata entro il termine stabilito dall'articolo 28 del regolamento dell'opera.

Art. 6. Osservanza del Capitolato generale e di particolari disposizioni di legge

L'appalto è soggetto all'osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato generale d'appalto del 2014, approvato con Decreto del Ministero del L.P., 19 aprile 2009 n. 1415.

L'offerta è valida sia in base alle norme contrattuali di cui al Capitolato generale, sia in base alle norme contrattuali di cui al Capitolato speciale, e quelle delle leggi, regolamenti e circolari emanate in materia di appalti pubblici, e quelle di cui al Capitolato speciale, e quelle delle leggi, regolamenti e circolari emanate in materia di appalti pubblici, e quelle di cui al Capitolato speciale.

Art. 7. Modalità di stipulazione del contratto

Il contratto di appalto si stipulerà ai sensi dell'art. 27, comma 4, del D. Lgs. 30/03/2001.

Non hanno alcuna efficacia negoziale le quantità indicate nel computo metrico e nel computo sintattico, essendo obbligo esclusivo dell'appaltatore il custodia e la verifica preventiva della completezza e dell'esattezza delle voci e delle quantità indicate, alla formazione dell'offerta sulla base delle proprie conoscenze qualitative e quantitative, assumendone i rischi.

Art. 8. Categoria di lavoro

Il contratto di appalto si stipulerà ai sensi dell'art. 27, comma 4, del D. Lgs. 30/03/2001.

Non hanno alcuna efficacia negoziale le quantità indicate nel computo metrico e nel computo sintattico, essendo obbligo esclusivo dell'appaltatore il custodia e la verifica preventiva della completezza e dell'esattezza delle voci e delle quantità indicate, alla formazione dell'offerta sulla base delle proprie conoscenze qualitative e quantitative, assumendone i rischi.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI
OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO**

Art. 1. Oggetto dell'appalto

L'appaltatore per oggetto dell'appalto ha il compito di eseguire i lavori di adeguamento funzionale ed eliminazione barriere architettoniche di parte del locale pertinenza dell'ISTITUTO COMPRENSIVO BOZZACCHIA NELL'EX CASERNA VILARCO, come definiti nel presente capitolato speciale d'appalto e negli elaborati progettuali da eseguirsi in Massa Lubrense.

Art. 2. Forma e ammontare dell'appalto

L'appalto è di tipo a misura.

Il prezzo complessivo dei lavori ed oneri compresi nell'appalto, ammonta a € 200.222,01 (Duecento mila euro/centoventidue/01) oltre all'I.V.A.

di cui:

a) Per lavori	€ 179.005,47
b) Per oneri delle sicurezza non soggetti a ribasso	€ 20.000,00
c) Per manodopera non soggetto a ribasso	€ 02.000,00
TOTALE A CARICO DEL APPALTO	€ 200.222,01

Gli appalti di importo inferiore alla misura minima delle somme preventive di cui alla legge 48/2009 non sono soggetti a ribasso.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le forniture, le provviste e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e soddisfare le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le dichiarazioni tecniche, qualitative o quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, con riguardo anche al particolare costruttivo da quali l'appaltatore debba avere preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alle macchine e agli impianti nel rispetto delle norme vigenti.

Art. 3. Descrizione dei lavori - Forma e principali dimensioni delle opere

I lavori che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, dove più precise indicazioni del progetto esecutivo potranno essere in parte dalla Direzione dei lavori.

Lavori consistono in:

- 01 - RECUPERO ACQUE METEORICHE
- 02 - IMPIANTO DI ELIMINAZIONE ANTICADUTE ANTIRICOLO
- 03 - RECUPERO E PAVIMENTAZIONE IN SICUREZZA DELLE FACCE INTERNE
- 04 - ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
- 05 - ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Altre opere e lavori compresi nel presente capitolato speciale d'appalto e nei relativi allegati sono descritti in parte dal progetto esecutivo con i relativi allegati.

Art. 4. Variazioni delle opere progettate

La Direzione Appaltante si riserva la facoltà di modificare nella stessa opera oggetto dell'appalto quelle parti che a suo insindacabile giudizio riterrà opportune, senza che perciò l'appaltatore possa pretendere compensi all'offerta per l'esecuzione di lavori di cui al presente capitolato speciale d'appalto e nei relativi allegati, del regolamento generale D.P.R. 20/2010. Non sono riconoscibili variazioni di progetto sostanzialmente superiori e formate dai costruttori di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo consenso scritto della Direzione dei lavori.

LE LAVORAZIONI DI CUI SI COMPRENDE L'AMMONTARE SONO LE SEGUENTI:

LAVORAZIONE	CANTIERI	IMPORTO	PERCENTUALE SUL TOTALE	ANALISI PREZZI	ANALISI COSTI
Restituzione e manutenzione di lavori sottoposti a tutela	001	€ 179.005,47	100

Art. 5. Spese contrattuali, imposte, tasse

Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rimborsazione:

- le spese contrattuali;
- le tasse e gli altri oneri per l'adempimento di tutte le obbligazioni tributarie inerenti all'esecuzione dei lavori e di cui il finanziere degli impianti;
- le tasse e gli altri oneri connessi ad ogni contratto, negoziazione, compravendita di suolo pubblico e privato, passi carrai, ponticelli di deposito, altrimenti o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- le spese, le imposte, i dritti di registro e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le tasse e i dritti per gli atti concernenti la gestione dei lavori, della consegna alla data di consegna del contratto di custodia o del contratto di regolare esecuzione.

Quanto, per atti amministrativi e tributarie connessi all'esecuzione dell'appalto, e con riguardo alle somme per appalti contrattuali, imposte e tasse di cui al comma 1 e 2, le maggiori somme sono considerate a carico dell'appaltatore e sono appaltatore l'articolo 8 del capitolato generale.

A carico dell'appaltatore sono altresì le imposte e gli altri oneri, che, di natura o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

Il presente contratto è soggetto ad imposte su valore aggiunto (I.V.A.), I.V.A. è regolata dalla legge; tutti i importi indicati nel presente capitolato speciale d'appalto sono I.V.A. esclusa.

Art. 6. Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante del contratto d'appalto ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs. 20/2010, oltre al presente Capitolato speciale d'appalto i seguenti documenti:

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- il D. Lgs. 1/2001, n. 162;
- il regolamento generale approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 200;
- il capitolato generale d'appalto approvato con Decreto Ministeriale 19 aprile 2009, n. 1415 per quanto applicabile;
- le condizioni di garanzia finanziarie dell'Appaltatore.

Non fanno invece parte del contratto e non entrano nel computo metrico:

- il Allegato DA4 CHE - computo metrico estimativo.

Art. 7. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

La stipulazione del contratto e del suo allegato di parte dell'opera oggetto dell'appalto deve essere perfezionata entro il termine stabilito dall'articolo 28 del regolamento dell'opera e di tutte le norme vigenti.

- I soggetti obbligati invadono l'appaltatore anche qualora non sia aderente alle condizioni stipulate o recate da essi e l'adempimento della responsabilità è artinato, d'ufficio, all'ordine o alle operazioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua unità organizzativa;
- è responsabile il reporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme antidive di parte degli eventuali subappaltatori nei confronti di materiali dipendenti, anche se, in via di consuetudine, questi sono soggetti liberi del subappalto; il solo caso in cui il subappalto non sia stato autorizzato non estende l'appaltatore alla responsabilità, salvo non per il caso di cui al comma 3, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016;
- è obbligatoria la regolare tenuta dei registri obbligati, in materia presidenziale, assistenziale, amministrativa e in ogni altro ambito previsto dalla legge vigente.

In caso di ottenimento da parte del responsabile del subappalto del subappalto (ovvero di registri) contraddistinto da sigilli inalterabili contributivi relativi a una o più categorie lavorative, l'appaltatore, il coordinatore, il medesimo titolare del contratto di gestione dell'impresa e il responsabile del subappalto, il titolare di un'unità organizzativa o di un'attività di natura artigianale o di servizio, non possono, ai fini della responsabilità, essere ritenuti responsabili del contratto di gestione o di servizio di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, direttamente agli atti presidenziali e assistenziali, nei limiti, della stessa validità.

In ogni caso l'appaltatore sono progressivo delle prestazioni e dispone una ritenuta dello 0,50 per cento la ritenuta possono essere sottratte soltanto in caso di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione appaltante del condizionale di chiusura o di verifica di economia, previo accertamento dell'entità delle responsabilità contributive.

In caso di inadempienze attribuite, accertate dalla Stazione appaltante o a essa segnalate da un ente progettato o da altra agenzia incaricata, ovvero il personale operante dell'appaltatore, o subappaltatore o altro soggetto tenuto a rispettare l'obbligo di contratto, il responsabile del procedimento tenuto per iscritto il soggetto inadempiente ed in ogni caso l'esecutore, a provvedere entro un termine di cinque giorni, decorso inutilmente il suddetto termine e ove non sia stata contestata tempestivamente l'adempimento della fattispecie, il titolare del rapporto di lavoro del soggetto di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), possono pagare anche in corso d'opera di estensione di lavoro in tutti gli adempimenti di cui al comma 1, lettera b), come se fosse il titolare del contratto ovvero come se fosse il titolare del contratto in caso di cui al comma 3, lettera b), del presente articolo. Il pagamento di cui al comma 3, lettera b), del presente articolo, non produce alcun effetto, se non in caso di pagamento del contratto di lavoro.

Il pagamento di cui al comma 3, lettera b), del presente articolo, non produce alcun effetto, se non in caso di pagamento del contratto di lavoro.

Al caso di firme e contestazioni dei o titolare di cui al comma 1, è responsabilità del procedimento ricevere ed inviare delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i procedimenti amministrativi.

Art. 22. Norme di sicurezza generali

I lavori eseguiti devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e salute del lavoro e in ogni caso in condizione di permanenza di sicurezza e igiene. L'appaltatore è altresì obbligato ad assicurare adeguatamente in dipendenza della vigente regolamentazione locale, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'appaltatore predisporre, per tempo e secondo quanto previsto nelle vigenti disposizioni, gli appalti piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle lavorazioni effettuate. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto dell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Art. 23. Sicurezza sul luogo di lavoro

L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'invocazione di carattere cautelativo applicato ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi necessari per l'attuazione prevista dalla legge e dai contratti in vigore.

L'appaltatore è obbligato ad osservare le norme generali di tutela di cui al Decreto legislativo n. 91 del 2008 e successive modifiche e integrazioni, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicato alle lavorazioni previste nel contratto.

Art. 24. Piani di sicurezza

I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle direttive 92/57/CEE del 24 giugno 1992 e 85/393/CEE del 24 giugno 1991, alla relativa normativa nazionale di recepimento, ai regolamenti di attuazione e alla migliore pratica internazionale in materia.

L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'invio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del coordinatore o del comandante, l'evoluzione dei lavori e le particolari attività di cantiere, l'andamento dei contratti di lavoro, le particolari lavorazioni dipendenti e la situazione di tutti gli interventi operati nel cantiere, al fine di rendere gli stessi piani e documenti di sicurezza sottoposti, per iscritto e in copia, alla Stazione appaltante. In caso di variazioni temporanee o di consuetudine di imprese deve obbligatoriamente essere presentata appropiata. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano di parte di tutti le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Il piano di sicurezza e di coordinamento e sostitutivo, ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le parti a richiesta visitabili del piano allegati al piano dell'appaltatore, comunque autorizzato, sono fornite gratuitamente in copia all'interessato, costituendo parte integrante del contratto.

Art. 25. Subappalto

Tutti le lavorazioni, ai sensi dell'art. 132, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, e qualsiasi categoria appartenente sono sottoposti a subappalto a scelta del committente, come segue specificato:

- Al seni dell'art. 132 e comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 i lavori relativi alla gestione, manutenzione, controllo e manutenzione del subappalto o subappalto di importo superiore al limite del 20% dell'importo delle prestazioni oggetto delle lavorazioni 2. considerate alla nuova formula dell'art. 132 - comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 operata da decreto legge n. 76 del 18 giugno 2015, n. 76, convertito con modificazioni in legge n. 105 del 12 luglio 2015, n. 105, (interventi di lavori di tipo a complessivo importo di € 3.000.000,000) relativi ad attività produttive;
- Al seni dell'art. 132, comma 7 e del D.Lgs. n. 50/2016. I lavori relativi a gestione e manutenzione delle opere di qualità presidenziale, di importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera e di importo, ovvero di importo superiore a € 150.000, e scelta dal committente sono sottoposti a affidamento a raffigurare, con i limiti di cui all'articolo 238 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Al seni dell'art. 132, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 i lavori di cui al comma 132, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 di importo complessivo superiore all'15% dell'importo complessivo dei lavori di cui al comma 132, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'importo in subappalto o in cantiere è compreso, previo autorizzazione della Stazione appaltante, alle seguenti condizioni:

- che l'appaltatore abbia indicato al atto dell'offerta i lavori a cui sono state rinunciate alle prestazioni e l'importo complessivo; l'importo complessivo di cui al comma 132, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 non può essere aumentato; che l'importo in subappalto o in cantiere è stabilito e non può essere aumentato;
- che l'appaltatore provveda al deposito di cui al contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno 30 giorni prima della data di inizio delle lavorazioni e della stipula del contratto di subappalto, nonché alla dichiarazione con la quale vengono o meno di eventuali forme di contratto o di subappalto, nonché all'articolo 239 del D.Lgs. n. 50/2016, con il presente atto di subappalto o del contratto in caso di subappalto temporaneo, società di imprese o consorzio, o società di lavoro associato deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti all'operazione, società o consorzio;
- che l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante, al seni della lettera b), trasmetta alla stessa Stazione appaltante le dichiarazioni relative che il subappaltatore è in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, per la partecipazione alle opere di lavoro pubblico, in relazione alle categorie di all'elenco dei lavori da realizzare in subappalto o in cantiere;
- che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcune delle ipotesi di cui all'articolo 100 del D.Lgs. n. 50/2016, o successivamente modificato e integrazioni; e tale società, qualora l'importo del contratto di subappalto sia superiore a € 150.000, l'appaltatore deve produrre alla Stazione appaltante la documentazione necessaria agli scopi di cui alla vigente legislazione in materia di prevenzione del fenomeno mafioso e lotta alla delinquenza organizzata, relativamente alle imprese subappaltatrici e collaboratrici, per le modalità di cui al D.Lgs. n. 50/2016, comma 132, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, e del decreto legislativo n. 58 del 2010, comma 1, lettera a), dello stesso D.Lgs. n. 50/2016. Il subappalto è stabilito a prevalenza dell'importo del

Per quanto previsto a norma del D.Lgs. n. 50/2016 è fatto obbligo all'appaltatore di predisporre, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, il piano operativo di sicurezza per la sicurezza delle lavorazioni. Tale piano è consegnato alla Stazione appaltante e messo a disposizione della autorità per la prevenzione e protezione dei rischi, al fine di consentire la verifica delle eventuali carenze di cui al comma 1, lettera a), del presente articolo. Il piano operativo di sicurezza deve contenere di tutti le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli stessi piani e documenti di sicurezza sottoposti, per iscritto e in copia, alla Stazione appaltante. In caso di variazioni temporanee o di consuetudine di imprese deve obbligatoriamente essere presentata appropiata. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano di parte di tutti le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto dell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto dell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto dell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto dell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto dell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto dell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Art. 23. Piano operativo di sicurezza

L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore del cantiere, al coordinatore, e al comandante, per la sicurezza delle lavorazioni, un piano operativo di sicurezza per il cantiere, che deve contenere di tutti le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli stessi piani e documenti di sicurezza sottoposti, per iscritto e in copia, alla Stazione appaltante. In caso di variazioni temporanee o di consuetudine di imprese deve obbligatoriamente essere presentata appropiata. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano di parte di tutti le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto dell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto dell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Art. 22. Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

L'appaltatore è obbligato ad assicurare la piena osservanza di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e salute del lavoro e in ogni caso in condizione di permanenza di sicurezza e igiene.

Il subappalto e l'affidamento in cantiere devono essere autorizzati preventivamente dalla Stazione appaltante in seguito a richiesta della appaltatore; l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prolungato una sola volta per non più di 10 giorni, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il termine di autorizzazione, l'appaltatore deve produrre alla Stazione appaltante la documentazione necessaria agli scopi di cui alla vigente legislazione in materia di prevenzione del fenomeno mafioso e lotta alla delinquenza organizzata, relativamente alle imprese subappaltatrici e collaboratrici, per le modalità di cui al D.Lgs. n. 50/2016, comma 132, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, e del decreto legislativo n. 58 del 2010, comma 1, lettera a), dello stesso D.Lgs. n. 50/2016. Il subappalto è stabilito a prevalenza dell'importo del

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto dell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto dell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto dell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto dell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto dell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto dell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto dell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto dell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Art. 24. Responsabilità in materia di subappalto

L'appaltatore non è in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per esecuzione delle opere oggetto di subappalto, salvo quanto la Stazione appaltante autorizzata da ogni impresa dei subappaltatori a cui sottintende d'assunzione dell'incarico di tutti in conseguenza all'assegnazione di lavori autorizzati.

Il direttore del cantiere è responsabile del procedimento, nonché il coordinatore per la sicurezza in materia di sicurezza e di cui al D.Lgs. n. 50/2016, e l'esecutore, ovvero per le opere compiute, il rispetto di tutte le norme vigenti di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli stessi piani e documenti di sicurezza sottoposti, per iscritto e in copia, alla Stazione appaltante.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto dell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto dell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Art. 35. Custodia del cantiere

È il capo e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante i periodi di sospensione dei lavori ad essa pregi in conseguenza dell'ordine di parte della Stazione appaltante.

Art. 36. Custodia di cantiere

L'appaltatore dovrà provvedere ad assumere a proprie spese, in sito, un cantiere di custodia, con le dimensioni di almeno mt. 100 di altezza 250 di altezza, recati le autorizzazioni di cui alla Circolare del Ministero del D.L.P.A. del 2 giugno 1950, n. 1725/LA, e conformi alle norme di cui al presente articolo, curandone i necessari aggiornamenti periodici. Per i lavori speciali di ingegneria estensione è richiesta la collaborazione di un ingegnere iscritto all'ordine.

Art. 37. Lavori di misura

La misurazione e la valutazione dei lavori e materiali sono affidate secondo le specifiche tecniche delle norme del contratto speciale e nel formidatore delle singole voci in elenco. In caso di controversie sono in vigore per la valutazione dei lavori le dimensioni delle opere eseguite risultate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misura e di contabilità indipendenti dal risultato in quantità realmente posto in opera.

Per tutte le forniture e materiali nella valutazione delle opere ingegneristiche e manufatti di cui l'importo di ogni lavoro non è dipendente al di fuori di quanto stabilito dal provvedimento autorizzativo emanato dal Direttore dei Lavori.

Nel contratto per l'esecuzione di lavori a misura d'opera, senza comprese ogni spesa onerosa per conto dell'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal contratto speciale applicato e secondo i tipi, le misure e prezzi degli atti progettuali.

La contabilizzazione delle opere e delle forniture deve avvenire applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari descritti nella lista delle lavorazioni e non hanno prelievi per l'esecuzione dell'opera.

Art. 38. Lavori a corpo

La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le apprestazioni della nomenclazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le valutazioni degli elementi geometrici e di ogni altro elemento progettuali. Il corrispettivo per il lavoro a corpo non può essere inferiore a quello per le lavorazioni a misura delle parti contenute in una verifica sulla misura o sul volume attribuito alla quantità di detto lavoro.

Nel contratto per l'esecuzione dei lavori a corpo d'interno sempre con ogni spesa onerosa per conto dell'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal contratto speciale applicato e secondo i tipi, le misure e prezzi degli atti progettuali, l'importo di ogni lavoro non è dipendente al di fuori di quanto stabilito dal provvedimento autorizzativo emanato dal Direttore dei Lavori.

La contabilizzazione dei lavori a corpo è effettuata applicando all'importo netto di applicazione le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro. Le liste delle voci e delle quantità relative ai lavori a corpo non ha validità al di fuori del presente contratto, in quanto l'appaltatore, con l'opera, ha accettato di sottoporre alla prova a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettuali, al fine della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.

Art. 39. Valutazione dei manufatti e dei materiali a grà d'opera

L'importo dei lavori eseguiti può essere aggiunto al netto di quello dei materiali passivi a più prezzo, destinati ad essere impiegati in opere definitive, per la parte del costo ed accenti del direttore dei lavori, di valore e prezzo di contratto, in denaro, al prezzo di gara.

- rimborsamento dei lavori, meno plusvalore netto, in misura del 10% di preparazione la realizzazione dei lavori nei limiti e previsti nel contratto;
- subappalto obbligo, assunzione in parte, parziale, totale, anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e alle norme antiepisio;
- nel caso di mancata rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute del lavoratore di cui al decreto legislativo n. 46 del 2003 o al piano di sicurezza in cui al protocollo attuato dal capitolato speciale, allegato al contratto, e delle ingiunzioni del pregevole ed direttore dei lavori, del responsabile del procedimento e dal sostituto per la sicurezza.

Il contratto è risolto in caso di penalità di parte dell'appaltatore, del mancato rispetto delle norme del contratto, della mancata esecuzione o della inadempimento a qualsiasi titolo che infirmo la capacità di continuare con la pubblica amministrazione.

In caso di risoluzione del contratto o di sospensione di lavori, la determinazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma ordinaria di studio e di dati raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accoglimento della data di consegna dell'opera.

In relazione a quanto sopra, alla data di consegna dell'opera appaltante di cui il capo, in contestazione tra il risultato dei lavori e l'appaltatore o suo rappresentante (incarico, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, e la redazione dell'atto di consegna dei lavori, il contratto del contratto, dalla Direzione dei lavori e dei materiali, l'incarico e mezzo depositato presso l'ufficio di competenza e quello di cui l'appaltatore, l'incarico e mezzo depositato presso l'ufficio di competenza della Stazione appaltante per l'incarico dell'opera e alla determinazione del risultato netto.

Ne caso di risoluzione del contratto e di sospensione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, l'importo economico in quanto a con il sostituto amministrativo, non superiore di ogni diritto e ulteriore al costo della Stazione appaltante, nel seguente modo:

- quando a base della del nuovo appalto l'importo della del lavoro di completamento di eseguire d'ufficio il detto, risultante dalla differenza tra l'importo complessivo degli atti dei lavori pagati e l'importo netto dell'opera, con l'importo del contratto, nel seguente modo:
- quando a base della del nuovo appalto l'importo della del lavoro di completamento di eseguire d'ufficio il detto, risultante dalla differenza tra l'importo complessivo degli atti dei lavori pagati e l'importo netto dell'opera, con l'importo del contratto, nel seguente modo:
- quando a base della del nuovo appalto l'importo della del lavoro di completamento di eseguire d'ufficio il detto, risultante dalla differenza tra l'importo complessivo degli atti dei lavori pagati e l'importo netto dell'opera, con l'importo del contratto, nel seguente modo:

Art. 43. Risoluzione del contratto permanente rispetto dei termini

L'operatore che non autorizzazione dell'Ente appaltante ad immettere all'appaltazione rispetto ai termini per l'esecuzione dei lavori o, nella esecuzione l'importo della esecuzione finale, alla base del programma, superiore a 20 (venti) giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi degli artt. 128 e 130 del D. Lgs. 163/2006.

La risoluzione del contratto non impedisce dopo la termine messa in mora dell'appaltatore con l'impugnazione di un termine per complete lavori e la conclusione con il contratto appaltatore.

Ne caso di risoluzione del contratto la penale di cui all'articolo 16, comma 5, è computata sul periodo del tempo trascorso dal momento di immissione all'appaltazione rispetto al programma e completamento dei lavori e il termine assegnato dal direttore dei lavori per l'impugnazione del contratto non superiore a 10 (dieci) giorni.

Sono esclusi dall'appaltazione i costi, sulla base della Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto.

Le percentuali relative ai manufatti e dei materiali a grà d'opera per la parte del costo ed accenti del direttore dei lavori, di valore e prezzo di contratto, in denaro, al prezzo di gara, prima della messa in opera, per la parte del costo ed accenti del direttore dei lavori, di valore e prezzo di contratto, in denaro, al prezzo di gara.

Art. 40. Depositi di forza maggiore

Non verrà accolta all'appaltazione ogni offerta per lavori che si verificano nel corso dei lavori se non in caso di forza maggiore. I lavori di forza maggiore sono quelli che non possono essere eseguiti entro il termine previsto di 5 giorni da quello in cui si è verificata l'evento. Per le opere speciali non previste nei capitolati speciali di forza maggiore, le soluzioni ed dei lavori dovranno essere approvate dalla Direzione dei lavori, prima dell'esecuzione delle opere.

Art. 41. Riserva e Controappalto

Le riserve devono essere iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto. In caso di risoluzione, successive all'impugnazione o alla conclusione del contratto che ha determinato il giudizio dell'appaltatore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve devono essere iscritte anche nel registro di contabilità al fine della prima liquidazione successiva al verificarsi o al cessare del fatto contingibile. Le riserve non costituiscono un deposito sul conto finale di sviluppo obbligatorio. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ad indicare con precisione e ragione sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'appaltatore ritiene di dover ricevere, con la giustificazione non deve essere possibile al momento della formulazione della riserva, l'appaltatore a favore di provvidenti, sempre a pena di decadenza, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di cui al D.P.R. 202/2000, la quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive modificazioni e mantenimento rispetto all'importo netto.

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sul documento contabile, l'importo economico dei lavori non venga interamente rispettato all'importo contrattuale in misura superiore al 10 per cento di quest'ultimo, si applica quanto disposto dall'art. 249, del D.Lgs. 163/2006.

Con l'appaltatore nei limiti delle riserve, per la definizione delle controversie è prevista al sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, la competenza del Giudice ordinario. In caso di inadempienza, l'appaltatore è tenuto a fornire account delle parti, a invio di dell'art. 241 e seguenti del D.Lgs. 163/2006.

Sulle somme contestate e discusse in sede amministrativa o contrattuale, gli interessi legali continuano a decorrere 60 giorni dopo la data di sottoscrizione dell'atto di base, successivamente approvato dalla Stazione appaltante, ovvero dell'iscrizione del provvedimento contabile con il quale sono state risolte le controversie.

Nelle cause della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque ottenere o esigere i lavori, né ritenere di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

Le riserve dell'appaltatore in merito alle sospensioni e riprese dei lavori, nel rispetto anche di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 24 del D.Lgs. 163/2006, devono essere iscritte, a pena di decadenza, ad ogni atto verbale, al fine della loro ammissibilità.

Art. 42. Risoluzione del contratto - Esclusione d'ufficio dei lavori

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante amministrazione in caso di mancato rispetto in meno di 15 giorni, senza necessità di ulteriori elementi, nei seguenti casi:

- inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai termini di esecuzione o di altre riserve accettate al contratto rispetto delle ingiunzioni o diffide formali, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- mancato rispetto di limitazioni, anche solo formali, nell'esecuzione dei lavori;
- inadempimento accertato anche a carico del sostituto amministrativo di legge nella prevenzione dagli interventi, la sicurezza del lavoro e la sicurezza dell'opera del personale incaricato alle stesse condizioni;
- sospensione dei lavori o mancata ripresa negli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;

Art. 44. Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, così e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela del proprio interesse, della procedura prevista dall'art. 16, del D. Lgs. 163/2006.

Qualora l'operatore fallisse, il tempo trascorso, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa incaricata, devono essere applicate rispettivamente il comma 14 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

Norme di lavorazione per il serraggio anello serrato.
 Nelle esecuzioni delle opere di cantiere anello serrato l'operatore dovrà attenersi alle norme contenute nelle N.T.C. 2026. In particolare:
 a) Gli impianti devono essere proporzionati e disposti in modo da escludere pericoli di investimento nei componenti o di primario fatto di esplosione o incendio del tubo.
 Il tubo deve essere costantemente coperto, la copertura del getto deve essere mantenuta valida per almeno 10 giorni.
 Non si deve mettere in opera il conglomerato a temperature inferiori di 0 °C, salvo il ricorso ad opportune cautele.
 b) La giunzione delle barre in mare deve, quando non siano estribili, e devono adottare giunture realizzate nella direzione di marcia dell'opera, in ogni caso devono essere opportunamente stabilite.
 Le giunture si realizzeranno presso estribili mediante:
 - salature eseguite in continuità dalla navata a ogni punto saldato;
 - marcatore fessato;
 - sovrapposizione realizzata in modo da evitare l'effetto di sovrapposizione di barre, con l'uso di larghezza di sovrapposizione in tutto deve essere non inferiore di 40 volte il diametro e la sovrapposizione di barre deve essere almeno pari a 3 barre compresse. La distanza minima (libertaria) nella sovrapposizione non deve superare 4 volte il diametro.
 c) Le barre pignoli devono presentarsi, nelle sezioni, un notevole diametro di raggio non inferiore di 6 volte il diametro. Gli anelli devono essere di acciaio garantito dalla norma applicata. Per barre di acciaio inossidabile il fondo del pignolo non possono essere trattati a caldo.
 d) La superficie del serraggio recentemente deve essere dalla faccia esterna del conglomerato e ridotta ad un 10% circa di solette, 20% circa, e di almeno 2 cm nel caso di travi pilotate. Tali norme devono essere aumentate, e il marcatore liberamente piazzato a 10 cm per la solette ed a 4 cm per le travi ed i pilotati, in presenza di serratura ricama ed altri agenti aggressivi. Utilizzare magari speciale appositi provvedimenti intesi ad evitare il diradamento (con estrema cautela).
 Le sezioni delle barre devono essere, mutatamente distanziate in ogni direzione di almeno una volta il diametro delle barre ricama e, in ogni caso, non meno di 2 cm. Si potrà obviare a questa regola appoggiando le barre ricama al supporto della matrice adiacente ma le distanze da almeno 2 cm.
 Per le barre di sezione non circolare si dovrà considerare il diametro dei cerchi circoscritti.
 e) Il diametro deve essere per ogni caso in modo da evitare azioni eccentriche. Deve non essere inferiore prima che la resistenza del conglomerato abbia raggiunto il valore previsto in relazione al tipo di struttura scelta, del diametro, tenendo conto della natura delle altre componenti programmate e costruite. Le decisioni li fissano al giudice del cantiere del lavoro.

Responsabilità per lo spare in cantiere anello serrato e collaborazione anello precompresso.
 Nella esecuzione delle opere in cantiere a mare normale e precompressa l'appaltatore dovrà attendere strettamente a tutte le disposizioni contenute nella N.T.C. 2026.
 Nelle opere storiche valgono le norme tecniche emanate in forza della legge N.T.C. 2026.
 Tutti gli lavori di cantiere anello serrato previsti dall'opera, applicata saranno eseguiti in base a catodi di responsabilità assegnati da disegni esecutivi e da una relazione, che dovranno essere redatti e firmati da un tecnico abilitato all'opera, e che l'appaltatore dovrà presentare alla Direzione del lavoro prima di iniziare gli lavori, presentando, attraverso un estremo e designando il nominativo del progettista ed allegando il contratto o altre norme di riferimento applicabile, a più richiesta, ed in ogni caso, di ogni disegno di lavoro.
 L'autore e redattore di parte della Direzione ed lavori del progetto delle opere, ripartiti in cantiere anello serrato in alcune fasi appaltatrici e il progettista delle strutture delle responsabilità per derivati per legge e per le norme tecniche del contratto.

49.2. Acciaio
 Centralità
 Responsabilità appaltatore

riguardi al rispetto del controllo effettuato dal laboratorio incaricato, possono essere ritenuti soggetti di controllo delle verifiche e delle medie e delle due serie di dati, secondo le procedure del contratto.
 5) delle quali le parti 03A21-21 e 03A21-22.
 Il Produttore deve segnalare al Servizio Tecnico Centrale ogni eventuale modifica al processo produttivo o al sistema di controllo anche temporanea.
 Il Servizio Tecnico Centrale, esaminato la documentazione, accertato la conformità al rispetto per i punti e riferiti al Presidio di Cantiera della qualificazione.
 Ogni sospensione della produzione deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Tecnico Centrale, attraverso le normali vie. Il lavoro non deve essere sospeso per oltre un anno, la procedura di qualificazione deve essere ripresa. La sospensione della produzione non esenta il produttore o committente dall'obbligo di vigilanza, per tutto il periodo della durata di cui ai punti 03A21-20, 03A21-21 e 03A21-22. del D.M. 14 settembre 2005.
 Il Servizio Tecnico Centrale può effettuare le verifiche, in qualsiasi momento, al Laboratorio Incaricato attraverso canali idonei all'assistenza all'operatore della cantiera dei prodotti previsti per la qualificazione.
 Al termine del periodo di validità di 5 (cinque) anni del Presidio di Qualificazione il produttore deve chiedere il rinnovo. Il Servizio Tecnico Centrale, valutata anche la conformità relativa al lavoro raccomandato fornito nel 5 (cinque) anni precedenti, rinnovata la qualificazione.
 Il rinnovo in caso di amministrazione di cui sopra entro i previsti termini giorni dovrà essere autorizzato da parte del Servizio Tecnico Centrale di incarico non conformità, con punto di sospensione e con la direzione della qualificazione.

Qualificazione e responsabilità del produttore qualificato
 Ciascun prodotto costruito deve costantemente essere riconoscibile per tutto il cantiere e per tutto il periodo di validità, deve costantemente essere riconoscibile per tutto il cantiere e per tutto il periodo di validità, deve costantemente essere riconoscibile presso il Servizio Tecnico Centrale, dalla quale risultano, in ogni momento, il nominativo del produttore, il tipo di acciaio ed altri dati economici relativi.

Ogni prodotto deve essere marcato con identificazione e con i dati di prodotto (nome, numero, tipo, ecc.) in modo da essere riconoscibile in ogni momento, anche in caso di montaggio di prodotto finito. Nel caso di montaggio di prodotto finito, il produttore deve essere riconoscibile per tutto il cantiere e per tutto il periodo di validità, deve costantemente essere riconoscibile presso il Servizio Tecnico Centrale, dalla quale risultano, in ogni momento, il nominativo del produttore, il tipo di acciaio ed altri dati economici relativi.
 Ogni prodotto deve essere marcato con identificazione e con i dati di prodotto (nome, numero, tipo, ecc.) in modo da essere riconoscibile in ogni momento, anche in caso di montaggio di prodotto finito. Nel caso di montaggio di prodotto finito, il produttore deve essere riconoscibile per tutto il cantiere e per tutto il periodo di validità, deve costantemente essere riconoscibile presso il Servizio Tecnico Centrale, dalla quale risultano, in ogni momento, il nominativo del produttore, il tipo di acciaio ed altri dati economici relativi.

Il produttore è responsabile della marcatura e della responsabilità del prodotto. Il produttore deve essere riconoscibile per tutto il cantiere e per tutto il periodo di validità, deve costantemente essere riconoscibile presso il Servizio Tecnico Centrale, dalla quale risultano, in ogni momento, il nominativo del produttore, il tipo di acciaio ed altri dati economici relativi. Il produttore deve essere riconoscibile per tutto il cantiere e per tutto il periodo di validità, deve costantemente essere riconoscibile presso il Servizio Tecnico Centrale, dalla quale risultano, in ogni momento, il nominativo del produttore, il tipo di acciaio ed altri dati economici relativi.

Centralità
 Responsabilità appaltatore

gli acci per strutture in cantiere anello serrato rispettando le prescrizioni delle norme tecniche per le costruzioni approvate con il D.M. 14 settembre 2005, di seguito riportate.
 L'appaltatore non deve porre in opera il cantiere anello serrato, ricominciando attività lavorative, senza il permesso o che deve essere da strutture che risultano soddisfacenti ai requisiti di cantiere.
Prescrizioni relative a tutte le fasi di acciaio
Controllo di produzione in cantiere e procedure di qualificazione
 Tutti gli acci di acciaio di cui sono previste le costruzioni approvate con il D.M. 14 settembre 2005, deve essere prodotto in un cantiere anello serrato o precompresso o ad utilizzo diretto come cemento armato o struttura metallica) che devono essere prodotti con un sistema di controllo permanente della produzione e dell'opera, che deve assicurare il mantenimento dello stesso livello di affidabilità nella continuità del processo produttivo.
 Il sistema di gestione deve essere in grado di garantire al processo di fabbricazione deve essere produttivo in cantiere con il nome UNI EN 10025 e certificato di parte di un organismo terzo indipendente, di adeguata competenza ed organizzazione, che opera in conformità con le norme UNI EN 10022.
 In tutti i casi la certificazione del sistema di gestione della qualità del processo produttivo il produttore e l'organismo di certificazione di processo possono fare riferimento alle responsabilità contenute nella relativa norma tecnica UNI EN 10025, D. 10025, EN 10025, EN 10025, EN 10025.

Quando non sia applicabile la normativa CE, ai sensi del D.M. n. 26/02/05 di aggiornamento della direttiva 92/55/CEE, le verifiche della conformità del controllo a produzione in cantiere anello serrato possono essere effettuate attraverso la procedura di qualificazione di seguito indicata.
 Nel caso di prodotti destinati al cantiere CE, devono essere comunque rispettati, in ogni caso, il punto del paragrafo 13.2 del D.M. 14 settembre 2005 con in conformità con le specifiche tecniche su quest'argomento.

Il Servizio Tecnico Centrale della Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici è competente in merito al rilascio dell'autorizzazione di qualificazione per gli acci di cui sopra.
 La Procedura di Qualificazione del prodotto prevede:
 - elaborazione delle Prove di Qualificazione a cura del Laboratorio di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 3470/02, incaricato dal Servizio Tecnico Centrale ai scopi di produzione;
 - invio dei risultati delle prove di qualificazione da sottoporre a giudizio di conformità al Servizio Tecnico Centrale (parte del Presidio di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 3470/02) incaricato;
 - in caso di giudizio positivo il Servizio Tecnico Centrale provvede a rilascio del Presidio di Qualificazione al produttore o al cantiere di produzione nel Catalogo Ufficiale dei Prodotti Qualificati che sono disponibili sul suo internet;
 - in caso di giudizio negativo, il produttore può individuare le cause della non conformità, apportare le opportune azioni correttive, condurre comunicazione sia al Servizio Tecnico Centrale che al Laboratorio Incaricato e successivamente ripetere le prove di qualificazione.
 Il prodotto può essere immesso sul mercato solo dopo il rilascio dell'autorizzazione di qualificazione. La qualificazione ha validità 5 (cinque) anni.

Mantenimento e rinnovo della Qualificazione
 Per il mantenimento della qualificazione il Produttore (o il cantiere, con cadenza annuale) entro 60 giorni dalla data di scadenza del servizio di Incarico dell'Ente Servizio Tecnico Centrale:
 1) dichiarazione attestante la conformità delle condizioni tecniche di lavoro del processo produttivo, dall'installazione del controllo interno al prodotto in cantiere;
 2) i risultati dei controlli interni eseguiti nel cantiere nel processo nonché la loro esecuzione stabilita con l'incarico del cantiere di produzione e del cantiere delle prove;
 3) i risultati dei controlli eseguiti nel cantiere della prova in cantiere per tutto il periodo di validità, da parte del Laboratorio di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 3470/02;
 4) la documentazione di conformità stabilita dal produttore rispetto al punto 13.2.3 del D.M. 14 settembre 2005, nel corso delle prove di cui ai punti 2) e 3). Per la conformità stabilita tra i risultati dei controlli

dei controlli da dei committenti o comunque la prova della conformità delle condizioni di cantiere o di cantiere anello serrato e gli estremi del decreto di rilascio presso il Servizio Tecnico Centrale.
 In tal caso il cantiere di cantiere anello serrato deve essere accompagnato dalle seguenti documentazioni e da una dichiarazione di conformità ai requisiti del cantiere del cantiere.

Il produttore, il cantiere incaricato e gli utilizzatori finali devono assicurare una corretta architettura della documentazione di accompagnamento del materiale qualificazione (documentazione) per almeno un anno e devono mantenere ancora il materiale e la durata di riferimento per la riconoscibilità del prodotto.
 Eventuali obiezioni supplementari al cantiere di qualificazione o la riconoscibilità del prodotto attraverso il cantiere possono essere inviate al Servizio Tecnico Centrale.

Tutti i materiali relativi alle opere necessarie dell'acciaio, sia il stabilimento che in cantiere o nel luogo di lavorazione, devono riportare l'incisione del marchio identificativo. Questo a cura del Laboratorio Incaricato del cantiere, nel momento di sottoporre al cantiere. Tutti i prodotti devono essere di tipo acciaio, e tutti i prodotti non devono riportare in ogni caso prodotti presso il Servizio Tecnico Centrale le informazioni relative al cantiere (in ogni caso) e devono essere consegnate al cantiere di cui al D.M. 14 settembre 2005 e di cui deve essere fatta esplicita menzione nel certificato.
 In tal caso il materiale non può essere utilizzato ed il Laboratorio Incaricato Informa di ciò il Servizio Tecnico Centrale.

Centralità e documentazione di accompagnamento
 La legge tecnica deve prevedere la consegna di un cantiere di qualificazione:
 - centralità di produzione in cantiere;
 - centralità di accettazione nei cantieri di lavorazione, ed in ogni caso, successivamente al D.M. 14 settembre 2005.
 I materiali realizzati in cantiere di qualificazione e tutti gli acci di produzione.
 I centralità di accettazione eseguiti in cantiere, o nei cantieri di lavorazione, sono esenti a tutti gli scopi.

A tutti i materiali di qualificazione:
 Tutti i prodotti di qualificazione: il riferimento a produzione continua, deve essere accompagnato mediante apposizione di contrassegni al prodotto finito (numero di serie) e del cantiere di qualificazione (nome) e del cantiere di produzione (indirizzo) e del cantiere di produzione (indirizzo) e del cantiere di produzione (indirizzo).
 Tutti i prodotti di qualificazione: sono tutti i materiali di un cantiere di qualificazione, sia in cantiere o nel cantiere di qualificazione.

Tutti i materiali di qualificazione, anche se parte di un cantiere di qualificazione, di acciaio devono essere accompagnati dalla documentazione di qualificazione del cantiere di qualificazione del Servizio Tecnico Centrale. In tal caso il cantiere di qualificazione deve essere accompagnato dalla documentazione di qualificazione del cantiere di qualificazione del Servizio Tecnico Centrale. In tal caso il cantiere di qualificazione deve essere accompagnato dalla documentazione di qualificazione del cantiere di qualificazione del Servizio Tecnico Centrale.

Per tutti i materiali di qualificazione del cantiere di qualificazione, deve essere accompagnato dalla documentazione di qualificazione del cantiere di qualificazione del Servizio Tecnico Centrale. In tal caso il cantiere di qualificazione deve essere accompagnato dalla documentazione di qualificazione del cantiere di qualificazione del Servizio Tecnico Centrale. In tal caso il cantiere di qualificazione deve essere accompagnato dalla documentazione di qualificazione del cantiere di qualificazione del Servizio Tecnico Centrale.

Centralità
 Responsabilità appaltatore

de la tavola, oppure richiedere un sistema di contenimento della stessa all'interno del progetto (vedi anche in genere, per un caso, UNI 9377).

2 - Prodotti rigidi

In via orientativa valgono le prescrizioni della norma UNI 13477 (accoppiati).

a) Per le testate di cemento, sia a quanto riportato nell'elenco prodotti per evitare rotture, basando tutto sulla possibilità di sviluppare le prestazioni previste.

b) Per le teste di pietra vale quanto riportato nel progetto, tra le caratteristiche più significative e le lavorazioni da appaltare. In mancanza o ad integrazione del progetto valgono i criteri di accettazione generali indicati nell'articolo prodotti di pietra stagioni delle prestazioni della prefabbricazione per caratteristiche di pietra da prelevare per le indagini dimensionali e le prove di laboratorio. Sono ammesse, da provatore, gli apparecchi UNI 3, UNI 402, per il maggior dei prove e gli eventuali trattamenti di protezione.

c) Per gli elementi di metallo o metallo placcato valgono le prescrizioni del progetto. Le prove prestazionali meccaniche (resistenza a trazione, strazione, lacerazione, di resistenza al fuoco, di resistenza agli agenti chimici (diluente, acido, alcali), ecc) ed alle azioni termomeccaniche saranno quelle previste in norme UNI, in relazione all'ambiente (atmosfera) nel quale saranno utilizzati, nel caso, per quanto del governo (in acciaio), oppure in loro mancanza valgono quelle dichiarate dal fabbricante ed accettate dalla Direzione del Lavoro, secondo l'uso previsto per il tipo di elemento (acciaio, ferro, ecc).

Per gli elementi verniciati, stralini, ecc. le caratteristiche di massima alla prova, il viaggio e il tempo, nel sistema, nelle condizioni di montaggio.

La forma e costituzione del elemento saranno tali da assicurare la migliore sicurezza di vibrazione, protezione ed eventuale inderogabilità al fuoco.

d) Per le teste di collegamento di rivestimento al prodotto per pareti esterne e partizioni interne.

e) Per le teste di collegamento al rivestimento alle pareti e partizioni interne.

Per le teste di collegamento valgono le prescrizioni generali, delle lavorazioni su prodotti di collegamento con in ogni caso le caratteristiche di resistenza agli agenti atmosferici (degradazione) ed agli eventuali trattamenti di protezione del rivestimento e della parete.

Per gli elementi prefabbricati di tipo "a" e "b" in cemento a mattoni si debbono realizzare provini per il maggior dei seguenti: Per gli elementi prefabbricati (prefabbricati) valgono per quanto applicabili le via orientativa le prescrizioni della tavola sulle strutture predefinite di costruzione.

3 - Prodotti fluidi e in pasta

a) Intorcio: gli intorcici sono sfalciati e miscelati con molta cura, intanto risultano da un gettato (senza meno peso) da un fessile (sabbia, sabbia e gravie di tipo, con o senza additivi e pigmenti o laterizianti, additivi e rifiniture).

Gli intorcici devono possedere le caratteristiche indicate nel progetto e le caratteristiche seguenti:

- capacità di riempimento delle cavità ed equipaggiamento superiore;
- azione al fuoco e/o resistenza all'incendio rispettata;
- impermeabilità al liquido e funzione di barriera d'acqua;
- affinità chimica superficiale in relazione al mezzo di cura (aria);
- azione al riporto e all'installazione rispettata.

Per i prodotti fluidi prefabbricati la Direzione si riserva il diritto di prescrivere alle prescrizioni previste; per gli altri prodotti valgono i valori dichiarati dal fornitore ed accettati dalla Direzione del Lavoro.

b) Prodotti verniciati: I prodotti verniciati sono prodotti applicati allo stato fluido, costituiti da un legante (resina e solvente), che deve essere a base di solvente non infiammabile, e un substrato (materia e additivi).

c) Squalificanti:

diverso stesso, quando ci si può per un danneggiarsi da nella pratica, da nel trasporto, sia nel loro prestazioni e per quanto in di specificato.

Dati relativi a questi casi di impianti della Direzione, in quale potrà essere all'Appaltatore in tutto ed in parte, in ogni caso, il prezzo deve essere da appaltatore e deve essere rispettato, tutti gli interventi puntualmente da la Direzione.

Art. 53. Scaffi

Gli scaffi in genere, per qualsiasi lavoro a mano o con mezzi meccanici, dovranno essere eseguiti secondo i regolari e previsti in il sistema qualsiasi in prefabbricati di cui alle norme tecniche vigenti, ma che secondo le condizioni circostanziate saranno definite da Direzione del Lavoro.

Per le lavorazioni degli scaffi, l'appaltatore dovrà provvedere in tutto da impiego, sostanzialmente e funzionalmente, in modo da assicurare l'eventuale di cui la Direzione del Lavoro, al fine di garantire al suo cliente e parte della Direzione del Lavoro, in Appaltatore dovrà, infatti, provvedere a suo spese affinché, le acque scaricate da la Direzione del Lavoro siano riversate in modo da non arrecare a nessuno danni.

Le lami, tralicci e ruote da scaffi, per la formazione di case, pilastri, colonnati, elementi, travasatori e materiali, compresi in cantiere, dovranno essere portati a rifiuto fuori della cantiere, in base alle pubbliche disposizioni, ovvero in caso di impossibilità dovrà provvedere a rendere disponibili e più cure e spese. Qualora le materie provenienti dagli scaffi debbano essere riutilizzate in cantiere, esse dovranno essere depositate in luogo idoneo, previo sistema della Direzione del Lavoro, per essere portate a tempo opportuno. In ogni caso le materie decentrali non dovranno essere riutilizzate in altri lavori, ma proprio per i lavori e per il tipo di lavoro della Direzione del Lavoro, e coloro che si vorranno impegnare nel trasporto di rifiuti, a spese dell'Appaltatore, il materiale depositato in cantiere non potrà essere riutilizzato.

Qualora il materiale non possa essere riutilizzato, il proprietario dell'appaltatore, deve provvedere al pagamento di quanto in legge stabilito per ogni materiale, in base al valore di mercato del materiale. Per gli scaffi di tipo "a" e "b" la Direzione del Lavoro, per quanto possibile, si riserva il diritto di prescrivere alle prescrizioni previste; per gli altri prodotti valgono i valori dichiarati dal fornitore ed accettati dalla Direzione del Lavoro.

Qualora gli scaffi di tipo "a" e "b" non siano in cantiere, il proprietario dell'appaltatore, deve provvedere al pagamento di quanto in legge stabilito per ogni materiale, in base al valore di mercato del materiale.

Per i lavori di tipo "a" e "b" la Direzione del Lavoro, per quanto possibile, si riserva il diritto di prescrivere alle prescrizioni previste; per gli altri prodotti valgono i valori dichiarati dal fornitore ed accettati dalla Direzione del Lavoro.

Per i lavori di tipo "a" e "b" la Direzione del Lavoro, per quanto possibile, si riserva il diritto di prescrivere alle prescrizioni previste; per gli altri prodotti valgono i valori dichiarati dal fornitore ed accettati dalla Direzione del Lavoro.

Art. 54. Scaffi di fondazione a trincea

Per scaffi di fondazione in generale si intendono quelli intaccati ed a sezione rettilinea, per cui la base di lavoro non è piana o concava, propriamente detti.

In ogni caso, quando non siano stati previsti in progetto, quelli per cui la base di lavoro, costano, fosse di tipo "a" o "b".

Qualora sia la natura e la qualità dei materiali, gli scaffi per fondazione, dovranno essere spinti fino alla profondità che dalla Direzione del Lavoro verrà indicata, e dovrà essere rispettata.

Le fondazioni, che si trovano indicate nei disegni, sono quelle di cui la Direzione del Lavoro, in ogni caso, si riserva il diritto di prescrivere alle prescrizioni previste; per gli altri prodotti valgono i valori dichiarati dal fornitore ed accettati dalla Direzione del Lavoro.

- lami, senza formare pellicole e si depositano sulla superficie;
- impregnati, se non formano pellicole e penetrano nelle porosità dei supporti;
- plastiche, se formano pellicole sulla loro superficie;
- grani, se formano pellicole e si depositano sulla loro superficie;
- rivestimenti, se formano pellicole di spessore dichiarato e nella misura (da 2 a 3 mm circa), hanno come proprietà o oggetto superiore o di meno accettato.

I materiali squalificanti non possono essere utilizzati se questi non sono stati dalla Direzione del Lavoro, in ogni caso, si riserva il diritto di prescrivere alle prescrizioni previste; per gli altri prodotti valgono i valori dichiarati dal fornitore ed accettati dalla Direzione del Lavoro.

- deve essere in cantiere, in ogni caso, si riserva il diritto di prescrivere alle prescrizioni previste; per gli altri prodotti valgono i valori dichiarati dal fornitore ed accettati dalla Direzione del Lavoro.
- deve essere in cantiere, in ogni caso, si riserva il diritto di prescrivere alle prescrizioni previste; per gli altri prodotti valgono i valori dichiarati dal fornitore ed accettati dalla Direzione del Lavoro.
- deve essere in cantiere, in ogni caso, si riserva il diritto di prescrivere alle prescrizioni previste; per gli altri prodotti valgono i valori dichiarati dal fornitore ed accettati dalla Direzione del Lavoro.
- deve essere in cantiere, in ogni caso, si riserva il diritto di prescrivere alle prescrizioni previste; per gli altri prodotti valgono i valori dichiarati dal fornitore ed accettati dalla Direzione del Lavoro.
- deve essere in cantiere, in ogni caso, si riserva il diritto di prescrivere alle prescrizioni previste; per gli altri prodotti valgono i valori dichiarati dal fornitore ed accettati dalla Direzione del Lavoro.

I limiti di accettazione saranno quelli previsti nel progetto ed in mancanza di questi, per la Direzione del Lavoro, si riserva il diritto di prescrivere alle prescrizioni previste; per gli altri prodotti valgono i valori dichiarati dal fornitore ed accettati dalla Direzione del Lavoro.

I dati di riferimento presentati secondo le norme UNI 3757 e UNI 8199 ed i risultati di prova su o quali definiti nelle norme UNI.

Tutti i prodotti squalificanti e tutti i prodotti squalificanti, quando possono essere depositati in cantiere, si riserva il diritto di prescrivere alle prescrizioni previste; per gli altri prodotti valgono i valori dichiarati dal fornitore ed accettati dalla Direzione del Lavoro.

**CAPITOLO 2
MODI DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO**

Art. 52. Demolizioni e rimozioni

Le operazioni di demolizione, stralini, ecc, da parte che complete, dovrà essere eseguite con cura e con le necessarie precauzioni, in modo da non danneggiare le restanze esistenti, di presenza qualsiasi influenza agli oggetti al lavoro e da evitare infortuni, danni culturali o d'altro.

Per le demolizioni si deve adottare il sistema di demolizione che, invece di essere fatto per colpi di piccone o di altra natura, si deve evitare di mandare a terra i materiali di risulta, che dovranno essere opportunamente riutilizzati.

Per le demolizioni di tipo "a" e "b" la Direzione del Lavoro, per quanto possibile, si riserva il diritto di prescrivere alle prescrizioni previste; per gli altri prodotti valgono i valori dichiarati dal fornitore ed accettati dalla Direzione del Lavoro.

Per le demolizioni di tipo "a" e "b" la Direzione del Lavoro, per quanto possibile, si riserva il diritto di prescrivere alle prescrizioni previste; per gli altri prodotti valgono i valori dichiarati dal fornitore ed accettati dalla Direzione del Lavoro.

Tutti i materiali squalificanti e tutti i materiali squalificanti, quando possono essere depositati in cantiere, si riserva il diritto di prescrivere alle prescrizioni previste; per gli altri prodotti valgono i valori dichiarati dal fornitore ed accettati dalla Direzione del Lavoro.

Per l'appaltatore molto spesso gli scaffi di tipo "a" e "b" dovranno essere spinti fino alla profondità che dalla Direzione del Lavoro verrà indicata, e dovrà essere rispettata.

Le fondazioni, che si trovano indicate nei disegni, sono quelle di cui la Direzione del Lavoro, in ogni caso, si riserva il diritto di prescrivere alle prescrizioni previste; per gli altri prodotti valgono i valori dichiarati dal fornitore ed accettati dalla Direzione del Lavoro.

Per i lavori di tipo "a" e "b" la Direzione del Lavoro, per quanto possibile, si riserva il diritto di prescrivere alle prescrizioni previste; per gli altri prodotti valgono i valori dichiarati dal fornitore ed accettati dalla Direzione del Lavoro.

Per i lavori di tipo "a" e "b" la Direzione del Lavoro, per quanto possibile, si riserva il diritto di prescrivere alle prescrizioni previste; per gli altri prodotti valgono i valori dichiarati dal fornitore ed accettati dalla Direzione del Lavoro.

Per i lavori di tipo "a" e "b" la Direzione del Lavoro, per quanto possibile, si riserva il diritto di prescrivere alle prescrizioni previste; per gli altri prodotti valgono i valori dichiarati dal fornitore ed accettati dalla Direzione del Lavoro.

Per i lavori di tipo "a" e "b" la Direzione del Lavoro, per quanto possibile, si riserva il diritto di prescrivere alle prescrizioni previste; per gli altri prodotti valgono i valori dichiarati dal fornitore ed accettati dalla Direzione del Lavoro.

Per i lavori di tipo "a" e "b" la Direzione del Lavoro, per quanto possibile, si riserva il diritto di prescrivere alle prescrizioni previste; per gli altri prodotti valgono i valori dichiarati dal fornitore ed accettati dalla Direzione del Lavoro.

Per i lavori di tipo "a" e "b" la Direzione del Lavoro, per quanto possibile, si riserva il diritto di prescrivere alle prescrizioni previste; per gli altri prodotti valgono i valori dichiarati dal fornitore ed accettati dalla Direzione del Lavoro.

Per i lavori di tipo "a" e "b" la Direzione del Lavoro, per quanto possibile, si riserva il diritto di prescrivere alle prescrizioni previste; per gli altri prodotti valgono i valori dichiarati dal fornitore ed accettati dalla Direzione del Lavoro.

Art. 55. Strutture in cemento armato

I definizioni
Il definizioni estremamente leggere e robuste, in conglomerato cementizio a struttura dispersa omogenea, in cui le parti inerte, come i grani, sono a grana grossa, e il cemento è a grana fine.

Questo conglomerato è caratterizzato da una massa volumica di 2000 kg/m³ compressa tra 1400 e 2000 kg/m³ ed una resistenza caratteristica a compressione f_{cd} di 24 N/mm² non inferiore a 18 N/mm².

La massa volumica del conglomerato viene misurata secondo la procedura indicata nella norma UNI 2949 - Parte 2.
Per la determinazione di f_{cd} valgono le prescrizioni relative al conglomerato di cui.

Art. 56. Aggregati leggeri

I definizioni
I definizioni leggeri sono quei materiali in cui la massa del materiale asciutto ed il suo volume, dal ribaltato della superficie del granulo stesso, il suo valore si può determinare con la procedura indicata nella norma UNI 2949 - Parte 2.

Il definizioni sono quelle dei materiali in cui la massa (peso in nuova) la massa di un volume unitario; il coefficiente di compattazione nella norma UNI 2949 - Parte 2.

Per gli aggregati a grana grossa, in via approssimativa, la massa volumica medio dei granuli può essere determinata per la procedura indicata nella norma UNI 2949 - Parte 2.

Il coefficiente di compattazione è il rapporto tra la massa volumica medio dei granuli e la massa volumica dei granuli a grana grossa.

Il coefficiente di compattazione è il rapporto tra la massa volumica medio dei granuli e la massa volumica dei granuli a grana grossa.

Il coefficiente di compattazione è il rapporto tra la massa volumica medio dei granuli e la massa volumica dei granuli a grana grossa.

Il coefficiente di compattazione è il rapporto tra la massa volumica medio dei granuli e la massa volumica dei granuli a grana grossa.

Composizione del calcestruzzo

Sollecitazioni

Il volume del calcestruzzo assorbito è uguale alla somma dei volumi assoluti del cemento, degli aggregati, dell'acqua e dell'aria esistente.

Si calcola il volume assoluto di un componente il suo volume reale, escludendo i vuoti del guscio e fra i granuli, per i componenti solidi.

Si definisce l'indice di assorbimento di un calcestruzzo leggero il valore determinato con le procedure indicate nell'appendice B della norma UNI 9549 - Parte 137.

Acqua

L'acqua impiegata per il calcestruzzo leggero deve essere costituita da:

- acqua ottenuta dalla lichenizzazione nella pasta cementizia, e sia concitata la lavorabilità e la resistenza del calcestruzzo leggero. A titolo indicativo, per un calcestruzzo di composizione pratica, avente un volume di assorbimento compreso fra 1,15 e 1,20 il dosaggio di acqua efficace (dalla compressa fra 120 e 160 litri per metro cubo di calcestruzzo assorbito);

- acqua assorbita dall'aggregato leggero nel periodo di tempo tra l'impiego e l'uso in opera.

L'assorbimento di legge del materiale progressivo di lavorabilità del calcestruzzo.

Si assume come valore del volume assoluto quello più alto stabilito in base a 30 litri per metro cubo secondo la UNI 9549-73. In mancanza di una determinazione precisa, tale valore potrà essere valutato pari al 10% del peso dell'aggregato leggero presente nel calcestruzzo.

Il dosaggio dell'acqua totale deve essere determinato in base alla esperienza. De l'aria contenuta in due volumi d'acqua contenuta nella sabbia naturale ed il 10% dell'acqua presente come umidità nell'aggregato leggero.

Q, nel l'ambito previsto nell'aggregato leggero deve essere determinato al fine del calcolo del dosaggio dell'acqua di impiego. A postuma degli aggregati leggeri non è necessario se non in casi particolari.

Assorbimento

È il rapporto fra i volumi assoluti di assorbimento dell'impasto ad un volume che può considerarsi indenne alla compressione fra il 2,5% ed il 3,5% del volume del calcestruzzo assorbito.

La quantità di aria contenuta può essere aumentata a norma di additivi aerei (vedi UNI 7103-72), consentendo un superaddio 7% del volume del calcestruzzo assorbito.

Confessione e posa del calcestruzzo

Confessione

Si applicano sempre le prove di resistenza al fine di verificare l'idoneità dell'impasto prodotto.

In mancanza di norme, si consiglia di introdurre i componenti dall'impasto nel mucchinio in relazione nel seguente ordine:

Aggregato pesante

- 2/3 dell'acqua totale necessaria e, successivamente, il 20% di Q;

- acqua di attivazione cemento;

- 1/3 dell'acqua prevista, con eventuali additivi.

Il tempo di installazione, a partire dall'inizio dell'introduzione di tutti i componenti, non deve risultare inferiore a un minuto primo, sempre da cominciare un tempo di 10-15 s.

Consistenza

Calcestruzzo per strutture in c.a. normale

Trasporto e consegna

Il calcestruzzo di lavoro è un calcestruzzo che deve conservare l'eventuale separazione dei materiali, poiché il sottoposto o per l'eventuale della stessa durante il trasporto e la sosta del (202).

Per il calcestruzzo pre-concreto i limiti di trasporto devono essere conformi alla composizione del calcestruzzo ed alle condizioni ambientali.

L'aggregato deve essere a direzione del lavoro, prima di iniziare l'installazione del getto, il ricambio di consegna del produttore del calcestruzzo contenente almeno i seguenti dati:

- Impianto di produzione;
- quantità in mc di calcestruzzo impiegate;
- data di consegna di materiali all'aggregato nel data (vedi UNI 9549-73);
- densità reale o teorica delle frazioni costituenti;
- età di carico;
- caratteristiche fisiche;
- età dell'aggregato;
- caratteristiche chimiche;

Per il calcestruzzo a produzione garantita, le dimensioni del lavoro potrà chiedere la seguente "tabella":

- tipo e classe di resistenza del cemento;
- tipo di aggregato;
- tipo di additivo (contenuto in acqua);
- rapporto acqua/cemento;
- prova di controllo di resistenza del calcestruzzo;
- età dopo la resistenza;
- provenienza del materiale di consumo.

Per le calcestruzzi di particolare complessità dovranno essere fornite informazioni circa la composizione, il rapporto acqua/cemento e la densità massima dell'aggregato.

Il direttore del lavoro potrà rifiutare il calcestruzzo qualora non rispetti le condizioni di legge e contrattuali, espresse almeno ai limiti e di resistenza contenuti negli additivi contrattuali.

Le condizioni su questo valgono anche per il calcestruzzo consegnato in autocarro.

Norme di riferimento:

UNI 9549 - Calcestruzzo. Specificazione, prova in, produzione e controllo.

Getto

Finalità

Il fine dell'operazione del getto di lavoro deve verificarsi la corretta posizione della struttura metallica, la presenza di additivi, l'aria, ecc. oltre le condizioni, i limiti di spessore delle armature, la presenza dei casseri, il getto di lavoro in presenza, la pulizia dell'area di getto e dei materiali che circondano il getto (vedi UNI 9549-73).

I getti devono essere eseguiti a strati di spessore limitato per consentire la vibrazione completa ed evitare il fenomeno della segregazione dei materiali, appartenenti a dati alla consegna, gas, ecc., ecc.

Il calcestruzzo pompabile deve avere una consistenza semiliquida, con un tempo non inferiore a 10-15 cm, inoltre l'aggregato deve avere diametro massimo non superiore al 1/3 del diametro interno del tubo della pompa.

Consistenza per impiego

Per il calcolo di resistenza a compressione ed elasticità, la consistenza dovrà essere regolata al momento della posa in opera, e cioè con un indice di consistenza compreso, nei casi ordinari, fra 2,0 e 3,0.

La consistenza necessaria al momento del getto dovrà essere determinata, caso per caso, con prove preliminari.

Prova di consistenza

I getti devono essere eseguiti a strati di spessore limitato per consentire la vibrazione completa ed evitare il fenomeno della segregazione.

La consistenza del calcestruzzo leggero va sempre realizzata con l'impiego di vibratore, e la caduta deve essere maggiore di quella corrispondente ad un getto di calcestruzzo ordinario.

Impieghi del calcestruzzo in opera

Per la massima utilità del calcestruzzo meccanico del calcestruzzo leggero in funzione della sua composizione e del tipo di aggregato leggero utilizzato, a maggior parte delle caratteristiche necessarie ai fini del calcestruzzo ordinario, deve essere sempre per via sperimentale.

È opportuno quindi eseguire una "prova di consistenza" prima del getto di calcestruzzo ordinario.

Massa volumica

Stimola quella riferita a 28 giorni di stagionatura, determinata secondo la norma UNI 7518 - Parte 27.

La massa del calcestruzzo amato, in mancanza di valutazioni sperimentali, si potrà assumere pari a 2000 kg/m³ la massa teorica del calcestruzzo.

Resistenza caratteristica a compressione

La resistenza caratteristica a compressione va determinata caso per caso in base alle norme UNI 9549-73.

Resistenza a trazione

La resistenza a trazione è determinata mediante prove di resistenza a trazione indiretta e a trazione per flessione. Il valore delle resistenze a trazione, sempre può essere ricavato utilizzando opportuni coefficienti di conversione.

Valutare la resistenza a trazione media non se almeno 6 cilindri piramidali o cilindri, e valori caratteristici (media) e standard (s.d.) fra il 5% e 15% possono essere presi a:

$R_{tk}(28) = 0,7 R_{cm}$

$f_{ct}(28) = 1,3 f_{ctm}$

Il valore della resistenza a trazione per flessione si assume, in mancanza di sperimentazione diretta, pari a:

$f_{ctm} = 1,3 f_{ct}$

Resistenza a trazione

Il valore della resistenza a compressione va determinato mediante sperimentazione diretta da eseguire secondo la norma UNI 6550, ed è dato dal valore medio su almeno 3 prove preliminari e finali.

In presenza di additivi a polveri devono essere impiegati per il calcestruzzo in opera durante il trasporto dell'aggregato non inferiore a 15 mm, in caso di uso di pompe a pistone devono essere le necessarie precauzioni del diametro del tubo in relazione al diametro massimo dell'acqua che non deve essere superiore al 1/3 del diametro interno del tubo di distribuzione.

Le prove preliminari devono adoperarsi per i materiali e le norme e parti di consumo.

La direzione del lavoro, durante l'operazione del getto del calcestruzzo, dovrà verificare la presenza degli strati, e la distribuzione uniforme tra le cassette, l'uniformità del calcestruzzo senza fenomeni di segregazione, gli accorgimenti per evitare danni dovuti alle vibrazioni o l'uso alle strutture già gettate.

L'impiego di vibratore è necessario per evitare i fenomeni di segregazione e la vibrazione delle strutture appena gettate dalle condizioni ambientali che possono essere: pioggia, freddo, caldo. La superficie del getto deve essere in continuo movimento per evitare fenomeni di segregazione. Per ogni caso, il direttore del lavoro deve essere sempre presente.

Non si deve mettere in opera calcestruzzo a temperatura inferiori di 5°C salvo il ricorso ad opportune cautele autorizzate dalla direzione del lavoro.

Rimozione del getto

Il tempo di attesa del getto di calcestruzzo fresco e di calcestruzzo indurito. Le informazioni nel punto devono essere letture e vanno rispettate, in tutti i casi devono essere autorizzate dalla direzione del lavoro.

La rimozione del getto sul calcestruzzo fresco possono essere eseguiti mediante l'impiego di vibrazioni, riflettenti nel dosaggio necessario in relazione alle condizioni del calcestruzzo.

La rimozione del getto sul calcestruzzo indurito deve essere eseguita con il ricorso al getto precedente molto tempo che dovrà essere opportunamente pulito e opportunamente lubrificato per assicurare la massima elasticità fra i due getti di calcestruzzo. La superficie di separazione del getto di calcestruzzo può essere ottenuta con:

- scarificazione della superficie del calcestruzzo già gettato;
- spazzatura sulla superficie del getto con un dose di additivo fibrante per la presa;
- lubrificare i due getti con malta di calcestruzzo a ritiro compensato.

Getti in c.a. fresco

I getti di calcestruzzo in c.a. fresco non devono essere eseguiti a temperatura inferiore a 5°C, ed esse devono la direzione del lavoro deve essere rispettata l'uso di additivi. In caso di temperatura molto bassa il calcestruzzo dovrà essere opportunamente pulito e opportunamente lubrificato per assicurare la massima elasticità fra i due getti di calcestruzzo. La superficie di separazione del getto di calcestruzzo può essere ottenuta con:

- scarificazione della superficie del calcestruzzo già gettato;
- spazzatura sulla superficie del getto con un dose di additivo fibrante per la presa;
- lubrificare i due getti con malta di calcestruzzo a ritiro compensato.

Getti in c.a. indurito

I getti di calcestruzzo in c.a. indurito non devono essere eseguiti a temperatura inferiore a 5°C, ed esse devono la direzione del lavoro deve essere rispettata l'uso di additivi. In caso di temperatura molto bassa il calcestruzzo dovrà essere opportunamente pulito e opportunamente lubrificato per assicurare la massima elasticità fra i due getti di calcestruzzo. La superficie di separazione del getto di calcestruzzo può essere ottenuta con:

- scarificazione della superficie del calcestruzzo già gettato;
- spazzatura sulla superficie del getto con un dose di additivo fibrante per la presa;
- lubrificare i due getti con malta di calcestruzzo a ritiro compensato.

Impiego e manutenzione

La consistenza del calcestruzzo deve essere opportunamente alla consistenza del calcestruzzo. Nel caso di presenza di additivi il getto non deve essere opportunamente pulito e opportunamente lubrificato per assicurare la massima elasticità fra i due getti di calcestruzzo. La superficie di separazione del getto di calcestruzzo può essere ottenuta con:

- scarificazione della superficie del calcestruzzo già gettato;
- spazzatura sulla superficie del getto con un dose di additivo fibrante per la presa;
- lubrificare i due getti con malta di calcestruzzo a ritiro compensato.

La compatibilità del calcestruzzo deve essere la formazione di vuoti, soprattutto nelle zone di copertura.

Stagionatura e protezione

La stagionatura delle strutture in calcestruzzo armato dovrà essere lavorata rispettando accorgimenti per prevenire il peggioramento dovuto per effetto dell'irraggiamento solare e dell'azione del vento, ossia il deterioramento della struttura, mediante copertura con teli di plastica, rivestimenti umidi, getti d'acqua riciclate, ecc. Le stagionature dovranno essere effettuate durante la maturazione ed il ritiro del calcestruzzo. I metodi previsti possono essere applicati ed adattati alle diverse situazioni.

I tempi di stagionatura potranno essere determinati con riferimento alle indicazioni in base al grado di maturazione della miscela di calcestruzzo, agli usi previsti, ecc. Per determinare lo sviluppo della resistenza e la cura del calcestruzzo nel riferimento al paragrafo 12 della norma UNI EN 206-1.

L'operazione deve essere gestita in adeguato periodo di stagionatura protetta, subito immediatamente dopo aver concluso le operazioni di posa in opera. Il calcestruzzo potrà raggiungere le sue proprietà potenzialmente massime in:

• protezione nella zona umida;

• protezione costante del tipo di cura, durante la fase iniziale del processo di indurimento;

A) l'operazione della superficie del calcestruzzo, prima di essere adeguate per protezione del cemento e, nel caso in cui si impiegano cementi in massa, per i propri effetti di natura permeabile; inoltre per evitare che gli strati superficiali del calcestruzzo induriscano troppo, l'operazione preventiva deve essere eseguita in modo da evitare l'assorbimento di acqua e quindi l'assorbimento di calore.

B) il sovraccarico della superficie prima che il calcestruzzo abbia raggiunto un grado adeguato di indurimento;

C) che i materiali diffusibili, dovuti a differenze di temperatura attraverso la sezione del manufatto, siano di entità non da prendere in considerazione.

I metodi di stagionatura previsti dal Regolamento dovranno essere preventivamente valutati, all'esame del Direttore dei lavori e potrà richiedere la loro attuazione mediante specifiche.

Tutte le superfici delle strutture gettate dovranno essere mantenute umide per almeno 14 giorni dopo il getto mediante utilizzo di prodotti fibrosi applicati a spruzzo oppure mediante l'uso di teli impermeabili riciclati e riciclati con acqua pulita e riciclati.

Per le strutture di calcestruzzo armato i prodotti fibrosi non si applicano alle superfici di contatto tra le parti. Qualora il prodotto fibroso venga applicato su una superficie di ritiro, prima di eseguire il successivo getto si dovranno prendere in considerazione le specifiche.

I metodi di stagionatura dovranno essere adottati in modo che a qualsiasi termine differenziale nella sezione trasversale delle strutture, da ritenersi con rete di termocoppie, non provochino fessure o crepe che la cui profondità e l'ampiezza non siano superiori a 0,2 mm. Tali verifiche termiche potranno essere effettuate utilizzando nella struttura rete di termocoppie predisposte all'incasso del calcestruzzo nel momento del getto.

Le stagionature dovranno essere completate, soprattutto in tutti i casi di strutture in cui, sotto l'azione di temperature troppo elevate con conseguente assorbimento di calore, il calcestruzzo subisca l'assorbimento di calore.

Durante il periodo di stagionatura protetta il cantiere dovrà essere dotato di calcestruzzo inibitore, inibitori e addensanti di ogni genere.

Formazione e manutenzione

Per la struttura in calcestruzzo non sono ammesse fessurazioni dovute ad irregolarità nei carichi applicati, nei carichi di progetto, nei carichi di esercizio o in presenza di vibrazioni. Le fessurazioni superficiali dovute al ritiro che si verificano nel calcestruzzo possono essere controllate mantenendo la differenza di temperatura tra il getto e la superficie del getto intorno al 20°C.

Forma di riferimento

UNI EN 206-1 - Calcestruzzo. Specificazione, produzione, prestazioni e conformità;

UNI 8656 - Prodotti fibrosi per la protezione del calcestruzzo durante la maturazione. Classificazione e requisiti;

UNI 8657 - Prodotti fibrosi per la protezione del calcestruzzo durante la maturazione. Determinazione della resistenza a trazione;

UNI 8658 - Prodotti fibrosi per la protezione del calcestruzzo durante la maturazione. Determinazione del tempo di essiccazione;

UNI 8659 - Prodotti fibrosi per la protezione del calcestruzzo durante la maturazione. Determinazione del ritardo all'assorbimento di calore;

UNI 8660 - Prodotti fibrosi per la protezione del calcestruzzo durante la maturazione. Determinazione della flessione a trazione di prodotti fibrosi sulla resistenza all'abrasione del calcestruzzo.

Materializzazione accelerata a trazione

In cantiere la materializzazione accelerata a trazione del calcestruzzo gettato può ottenersi con l'uso di temperature di 20-25 °C in presenza di inibitori. La temperatura massima raggiunta sul calcestruzzo non deve superare i 60 °C. Il successo della materializzazione deve essere verificato con prove in laboratorio a 20 °C.

Materializzazione accelerata

Il dimante deve essere fornito nei giusti ed adeguati quantitativi necessari ad ottenere l'effetto di accelerazione.

Il dimante non deve essere prima che la resistenza del conglomerato abbia raggiunto il valore necessario al rispetto dell'impiego della struttura oggetto del sistema, tenendo anche conto delle altre esigenze progettuali e costruttive; la decisione è lasciata al giudizio del direttore dei lavori.

Le operazioni di trazione della struttura devono essere eseguite da personale qualificato, dopo l'installazione del sistema del lavoro. Si dovrà tenere conto e prestare attenzione che sulla struttura da trarre non vi siano carichi accidentali e temporanei e verificare i tempi di materializzazione del getto in calcestruzzo.

Il dimante di trazione provvedere il getto deve essere:

- continua per tutto il getto;
- distribuita ad ampio raggio e omogenea;
- oltre ogni altra non ristretto negli strati di uso comune, deve essere eseguita;
- un cantiere;
- da questi punti;
- sotto la stretta sorveglianza del capo cantiere;
- solo dopo la formazione del sistema del lavoro;

È vietato l'uso di trazione di sostegno su altre strutture insieme con le strutture e le trazioni.

Il dimante deve essere eseguito ad avvenuta installazione del calcestruzzo, le operazioni non devono protrarsi oltre le 12 ore di lavoro.

L'appaltatore non può effettuare il dimante delle strutture e dei ponti, data la natura di sicurezza del getto.

L'installazione della struttura in calcestruzzo deve essere autorizzata dalla Direzione dei lavori che deve verificare il rispetto delle norme di riferimento alla materializzazione del calcestruzzo ed i carichi supportati.

La direzione dei lavori potrà accedere alla lista delle autorizzazioni della struttura dopo il dimante, contenente la data di inizio e fine del dimante.

In ogni caso per il dimante di strutture in calcestruzzo, si farà riferimento alle norme:

DM 17 gennaio 1956, n. 164 - Approvazione delle norme di riferimento sul lavoro nelle costruzioni;

UNI EN 206-1 - Calcestruzzo. Specificazione, produzione, prestazioni e conformità.

Tabella ES.1. Tempi minimi per la posa del calcestruzzo in calcestruzzo in calcestruzzo.

Spessore del calcestruzzo (cm)	Tempi minimi (min)	
	Calcestruzzo normale (C16)	Calcestruzzo ad alta resistenza (C20)
Spessore del calcestruzzo fino a 10 cm	10	12
Spessore oltre 10 cm	15	18
Spessore oltre 20 cm	20	24

Caseiforme e puntelli

Caratteristiche delle caseiformi

Nelle realizzazioni delle strutture in calcestruzzo devono essere utilizzate caseiformi stabili e di materiali incompressi o compressi; in ogni caso le caseiformi dovranno avere dimensioni e spessori sufficienti ad essere opportunamente stabilizzati e ancorati per assicurare l'attuale stabilità delle superfici del getto e della loro perfetta rispondenza ai disegni di progetto.

Possono essere usate anche strutture in legno in presenza di progetti per l'attuazione di superfici di grandi dimensioni con metodi a getto in loco.

Nel caso di utilizzo di caseiformi in legno, si dovrà essere che le stesse siano eseguite con legni a loro proprietà e ben accostate. In ogni caso non dovranno essere utilizzati, dopo il dimante, strutture e componenti delle facce in vista del getto. In ogni caso, l'appaltatore sarà cura di mettere in ordine, prima del getto, con lavori precisi e completi. Le parti componenti il sistema dovranno essere a perfetta tenuta per evitare l'assorbimento di acqua e calore.

Nel caso di strutture a perdere, inglobate nell'opera, occorre verificare la sua funzionalità, se è distribuita puntella, e che non sia soggetta, se è elemento accostato.

Tabella ES.2. Leggere per coperture

Tipologia	Spessore (cm)	
	Tipologia (a) (copertura)	Tipologia (b) (copertura)
Travatura	Travatura (a) (copertura)	Spessore 2-5 cm Larghezza 6-10 cm Lunghezza 4 m
	Travatura (b) (copertura)	Spessore 3-5 cm Larghezza 10-15 cm Lunghezza 4 m
Leggere a parete	Travatura (a) (copertura)	Spessore 2-5 cm Larghezza 6-10 cm Lunghezza 4 m
Leggere a parete	Travatura (a) (copertura)	Spessore 2-5 cm Larghezza 6-10 cm Lunghezza 4 m
	Travatura (b) (copertura)	Spessore 3-5 cm Larghezza 10-15 cm Lunghezza 4 m
Leggere a parete	Travatura (a) (copertura)	Spessore 2-5 cm Larghezza 6-10 cm Lunghezza 4 m
Leggere a parete	Travatura (b) (copertura)	Spessore 3-5 cm Larghezza 10-15 cm Lunghezza 4 m
Leggere a parete	Travatura (a) (copertura)	Spessore 2-5 cm Larghezza 6-10 cm Lunghezza 4 m
Leggere a parete	Travatura (b) (copertura)	Spessore 3-5 cm Larghezza 10-15 cm Lunghezza 4 m

[Nota: A. TEC. Il dimante in cantiere (presente).]

Forma e trazione

I casseri devono essere puliti e privi di detriti che possono in ogni modo pregiudicare l'aspetto della struttura e il suo comportamento.

Dove è quando necessario di tutti i tipi di prodotti fibrosi applicati in cantiere, dovranno essere distribuiti in modo da assicurare la stabilità del getto e la sua perfetta rispondenza ai disegni di progetto.

Il dimante non dovrà essere effettuato in modo che il getto in calcestruzzo sia distribuito in modo da assicurare la stabilità del getto e la sua perfetta rispondenza ai disegni di progetto.

Nel caso di strutture di calcestruzzo armato, per il dimante il numero delle bolle d'aria sulla superficie del getto si dovrà fare uso di strumenti con regime di controllo in cantiere e di valutazione della cura del calcestruzzo.

Qualora il sistema di trazione del calcestruzzo sia a perdere, il dimante dovrà essere distribuito in modo da assicurare la stabilità del getto e la sua perfetta rispondenza ai disegni di progetto.

Forma e trazione

I giunti tra gli elementi di calcestruzzo, quando non sono di tipo a perdere, dovranno essere distribuiti in modo da assicurare la stabilità del getto e la sua perfetta rispondenza ai disegni di progetto.

Il dimante del getto, quando non è di tipo a perdere, dovrà essere distribuito in modo da assicurare la stabilità del getto e la sua perfetta rispondenza ai disegni di progetto.

Il dimante del getto, quando non è di tipo a perdere, dovrà essere distribuito in modo da assicurare la stabilità del getto e la sua perfetta rispondenza ai disegni di progetto.

Forma e trazione

I casseri e i puntelli dovranno essere distribuiti in modo da assicurare la stabilità del getto e la sua perfetta rispondenza ai disegni di progetto.

I casseri e i puntelli dovranno essere distribuiti in modo da assicurare la stabilità del getto e la sua perfetta rispondenza ai disegni di progetto.

I casseri e i puntelli dovranno essere distribuiti in modo da assicurare la stabilità del getto e la sua perfetta rispondenza ai disegni di progetto.

Forma e trazione

I casseri e i puntelli dovranno essere distribuiti in modo da assicurare la stabilità del getto e la sua perfetta rispondenza ai disegni di progetto.

I casseri e i puntelli dovranno essere distribuiti in modo da assicurare la stabilità del getto e la sua perfetta rispondenza ai disegni di progetto.

Forma e trazione

I casseri e i puntelli dovranno essere distribuiti in modo da assicurare la stabilità del getto e la sua perfetta rispondenza ai disegni di progetto.

I casseri e i puntelli dovranno essere distribuiti in modo da assicurare la stabilità del getto e la sua perfetta rispondenza ai disegni di progetto.

Forma e trazione

I casseri e i puntelli dovranno essere distribuiti in modo da assicurare la stabilità del getto e la sua perfetta rispondenza ai disegni di progetto.

I casseri e i puntelli dovranno essere distribuiti in modo da assicurare la stabilità del getto e la sua perfetta rispondenza ai disegni di progetto.

Forma e trazione

I casseri e i puntelli dovranno essere distribuiti in modo da assicurare la stabilità del getto e la sua perfetta rispondenza ai disegni di progetto.

I casseri e i puntelli dovranno essere distribuiti in modo da assicurare la stabilità del getto e la sua perfetta rispondenza ai disegni di progetto.

Dopo aver eseguito tutte le operazioni preliminari delle aperture in elevazione di livello che garantiscono la...

Raggiarsi con il primo collare la quota d'uscita della fondazione di protezione...

Infine, al eseguito il getto di ripulimento con miscelata di calcestruzzo secondo quanto prescritto negli...

Sottinteso che in presenza di malta cementizia - Prefabbricati in calce con le moduli...

Al sostanzialmente invariato (A) gli altri, l'appalto provvede ad eseguire i lavori in presenza...

Sottinteso che in presenza di malta cementizia - Dopo aver effettuato la scanso con la moduli più...

Lo strato sotto sotto, essere riempito, dopo 2-3 giorni, con miscelata di malta e malta di cemento...

Al presentarsi infine, all'installazione dei condotti alla opera di ripulimento di ogni tipo di materiali...

Esistono anche con condotti e livelli in cemento armato - Accoppiatore dove eseguito, secondo la...

Prima la cura di fondo, dovrà effettuare un getto di ripulimento in presenza di malta cementizia...

Dopo l'adempimento del getto, dovrà essere del fondo nella muratura, mettere in opera la struttura...

Art. 59. Opere e strutture di muratura

Dispositivi

Le opere in muratura devono essere eseguite nel rispetto di quanto contenuto nell'Art. 14 paragrafo...

Messa per Muratura

L'acqua e la sabbia per la preparazione degli intonaci devono possedere i requisiti e le caratteristiche...

L'impiego di malta premiscelata e premiscelata pronta è consentito, purché ogni confezione sia...

Le moduli per la determinazione della resistenza a compressione delle malte non devono essere...

I getti di malta e le loro disti sono definiti in rapporto alla composizione in volume; malta di elevato...

La malta per muratura normale deve garantire prestazioni adeguate al suo impiego in lavori di muratura...

Muratura in Cemento Cementi Generali per l'Edilizia

Nella costituzione della muratura in genere vanno rispettate le prescritte prescrizioni degli spigoli, delle...

- spessore delle diste ed i capisaldi delle volte; gli ancoraggi delle catene e delle travi a doppio T; le testate...

Questo getto, in modo che non si dia maltempo al sopralavoro la muratura più superiore.

La costruzione della muratura deve iniziare a proseguire immediatamente, assicurando il perfetto...

I materiali, prima di loro impiego, dovranno essere bagnati fino a saturazione per l'umidità prevalente...

Essi dovranno recarsi in opera con i giunti orizzonti ed i cordi ben regolati e normali alla superficie...

La lunghezza dei giunti non dovrà essere maggiore di: due metri e mezzo di 5 cm.

I giunti non dovranno subire alcun tipo di costruzioni per dare maggiore presa all'impasto ed alla...

La malta da impiegarsi per la esecuzione delle murature dovranno essere passate al setaccio per evitare...

La muratura di rivestimento saranno fino a cordi bene regolati e dovranno essere opportunamente...

Se la muratura dovesse eseguirsi con cemento a vista (cordi) si dovrà avere cura di scegliere per le...

In questo genere di muratura i giunti non dovranno avere larghezza maggiore di 5 mm o, previa loro...

La soletta, gli spigoli e le piattelle alla valle dovranno essere costruiti in modo che i giunti siano...

Altrimenti con malta di cemento il tempo necessario dovranno essere adeguati secondo quanto ammesso...

I lavori di muratura, quali che siano, debbono essere eseguiti, debbono essere eseguiti nei periodi di...

Quando il gelo è previsto non per oltre 90 ore in un anno, la opera di muratura potranno essere...

Le impalcature per la volta, gli archi, ecc. dovranno essere basate nella muratura da non gli edifici...

Le dimensioni del lavoro stesso potrà variare con la apertura di vari, il posto a livello deve collocarsi...

Nei punti di passaggio fra le fondazioni e tra loro o tra loro e tra loro e tra loro e tra loro e tra loro...

Regole di dettaglio

Quando in muratura esistono ad ogni piano deve essere realizzato un cordolo continuo...

I cordoli dovranno essere costruiti nel rispetto dell'angolo del salto e l'angolo di ritorno non dovrà essere...

In corrispondenza di lavori di muratura di tipo diverso, la muratura dovrà essere costruita in modo...

Al di sopra di ogni spina deve essere realizzato un cordolo continuo a funzione di ripulimento...

Così come in muratura armata, gli ancoraggi orizzontali e la apertura possono essere realizzati in...

Le barre di armatura debbono essere installate nel tipo ed sezione, lunghezza e debbono essere...

La percentuale di armatura di acciaio, calcolata rispetto all'area lorda della muratura, non può essere...

Parquet di elementi di collegamento tra pareti diversi debbono essere ben collegati alle pareti...

Agli intonaci delle pareti perimetrali è possibile disporre di regole di livello su un'altezza in pareti...

Per quanto non espressamente contemplato nel presente articolo, le modalità esecutive devono essere...

Tutti i materiali ed i materiali di cui si presenta effetto, qualora possano essere usati di muratura CE...

Muratura Perimetrale Tipologica e Caratteristiche Tecniche

Muratura

La muratura esistente all'assogestione organizzata ad effetto di lavoro e malta possono essere e...

Nel caso di elementi naturali, la pianta di muratura, processo di installazione, potrà in opera in...

Muratura

Gli elementi da utilizzare per costruirli la muratura potranno differire, secondo gli da natura...

- percentuale volumetrica degli elementi vuoti non superiore al 45% del volume totale dell'elemento;

- elementi vuoti disposti parallelamente al piano del muro e non superiori a 10 cm in altezza;

- resistenza caratteristica a rottura nella direzione perpendicolare (Rt), calcolata su base al lordo delle...

La muratura di tipo normale per la muratura ordinaria deve avere resistenza media non inferiore a 5 MPa e i...

È ammessa l'utilizzo la muratura di pietra non squadrata a 7% di muratura. Finita solo nei casi previsti in...

Prova di accettazione

Prima di questa prova alle lettere A del punto 1° del G.M. 14 gennaio 2003, la Direzione del Lavoro...

La prova di accettazione su materiali di cui si presenta paragrafo sono obbligatorie e devono essere...

macchia di olio o vernici sovrapposte (pavimenti, massetti, travi, ecc.), rostando a suo carico ogni nuovo rivestimento a riprese idonee e ventose in un unico blocco.

Lo spazio di ventilazione sui rivestimenti metallici saranno protetti da acciughe appassibili di plastica (colore di rivestimento aderente) e rivestite dalle parti qualificate durante l'intera applicazione, almeno una mano di vernice protettiva ed un numero non inferiore a due mani di vernice del tipo a colore protettivo fino al raggiungimento della completa copertura della superficie.

Ventilazione sul legno. Per le coperture in legno, la circolazione dell'aria nella struttura deve essere assicurata nei punti di contatto e ricambio delle coperture dove occorre praticare.

Nelle opere di ventilazione a parete, la struttura deve essere costruita sul supporto ad alto isolamento termico di spessore almeno di 10 cm. La struttura deve essere costruita in modo da garantire la massima durata di vita della struttura. La struttura deve essere costruita in modo da garantire la massima durata di vita della struttura. La struttura deve essere costruita in modo da garantire la massima durata di vita della struttura.

YB/PERA
Trasmissione e isolamento di pareti e soffitti con sistema di tipo YB/PERA a base di lana di vetro e lana di roccia, con membrana impermeabile e superficie protettiva.

Trasmissione di calore
- Trasmissione di calore
- Isolamento di calore
- Impermeabilizzazione

Trasmissione di calore
- Isolamento di calore
- Impermeabilizzazione
- Impermeabilizzazione

Trasmissione di calore
- Isolamento di calore
- Impermeabilizzazione
- Impermeabilizzazione

Trasmissione di calore
- Isolamento di calore
- Impermeabilizzazione
- Impermeabilizzazione

Trasmissione di calore
- Isolamento di calore
- Impermeabilizzazione
- Impermeabilizzazione

Trasmissione di calore
- Isolamento di calore
- Impermeabilizzazione
- Impermeabilizzazione

del colmo, la macchina e gli agenti atmosferici, ecc. Ventilazione con sistema a tiraggio meccanico, realizzato con componenti in acciaio inossidabile e con accessori in PVC, in modo da garantire la massima durata di vita della struttura. La struttura deve essere costruita in modo da garantire la massima durata di vita della struttura.

Trasmissione di calore
- Isolamento di calore
- Impermeabilizzazione
- Impermeabilizzazione

Trasmissione di calore
- Isolamento di calore
- Impermeabilizzazione
- Impermeabilizzazione

Art. 64. Escamotage delle pareti esterne e partizioni interne

1. Si intende per parete escamotage il sistema di parete che consente di realizzare in un unico blocco la parete e la struttura di supporto. La struttura deve essere costruita in modo da garantire la massima durata di vita della struttura.

2. Quando non è possibile realizzare il sistema di parete escamotage, la parete deve essere costruita in modo da garantire la massima durata di vita della struttura. La struttura deve essere costruita in modo da garantire la massima durata di vita della struttura.

3. La parete escamotage deve essere costruita in modo da garantire la massima durata di vita della struttura. La struttura deve essere costruita in modo da garantire la massima durata di vita della struttura.

4. La parete escamotage deve essere costruita in modo da garantire la massima durata di vita della struttura. La struttura deve essere costruita in modo da garantire la massima durata di vita della struttura.

5. La parete escamotage deve essere costruita in modo da garantire la massima durata di vita della struttura. La struttura deve essere costruita in modo da garantire la massima durata di vita della struttura.

6. La parete escamotage deve essere costruita in modo da garantire la massima durata di vita della struttura. La struttura deve essere costruita in modo da garantire la massima durata di vita della struttura.

7. La parete escamotage deve essere costruita in modo da garantire la massima durata di vita della struttura. La struttura deve essere costruita in modo da garantire la massima durata di vita della struttura.

8. La parete escamotage deve essere costruita in modo da garantire la massima durata di vita della struttura. La struttura deve essere costruita in modo da garantire la massima durata di vita della struttura.

Trasmissione di calore
- Isolamento di calore
- Impermeabilizzazione
- Impermeabilizzazione

Trasmissione di calore
- Isolamento di calore
- Impermeabilizzazione
- Impermeabilizzazione

Trasmissione di calore
- Isolamento di calore
- Impermeabilizzazione
- Impermeabilizzazione

Trasmissione di calore
- Isolamento di calore
- Impermeabilizzazione
- Impermeabilizzazione

Trasmissione di calore
- Isolamento di calore
- Impermeabilizzazione
- Impermeabilizzazione

Trasmissione di calore
- Isolamento di calore
- Impermeabilizzazione
- Impermeabilizzazione

Trasmissione di calore
- Isolamento di calore
- Impermeabilizzazione
- Impermeabilizzazione

Trasmissione di calore
- Isolamento di calore
- Impermeabilizzazione
- Impermeabilizzazione

Trasmissione di calore
- Isolamento di calore
- Impermeabilizzazione
- Impermeabilizzazione

Trasmissione di calore
- Isolamento di calore
- Impermeabilizzazione
- Impermeabilizzazione

Trasmissione di calore
- Isolamento di calore
- Impermeabilizzazione
- Impermeabilizzazione

Trasmissione di calore
- Isolamento di calore
- Impermeabilizzazione
- Impermeabilizzazione

Trasmissione di calore
- Isolamento di calore
- Impermeabilizzazione
- Impermeabilizzazione

Trasmissione di calore
- Isolamento di calore
- Impermeabilizzazione
- Impermeabilizzazione

Trasmissione di calore
- Isolamento di calore
- Impermeabilizzazione
- Impermeabilizzazione

Trasmissione di calore
- Isolamento di calore
- Impermeabilizzazione
- Impermeabilizzazione

Trasmissione di calore
- Isolamento di calore
- Impermeabilizzazione
- Impermeabilizzazione

CAPITOLO 3
PIANTISTICA

Art. 65. Impianti

Generalità
L'Impianto deve essere costruito in modo da garantire la massima durata di vita della struttura. La struttura deve essere costruita in modo da garantire la massima durata di vita della struttura.

oppure il più possibile con servizi dell'Ufficio Cabierie, affidato incarichi come tecnici, incarichi di...
Laddove si sceglia di costruire gli impianti elettrici, tali dovranno essere messi a norma e collegati...

Art. 66. Impianto ascensore

Definizione

Secondo la legge costituzionale in vigore, gli impianti, relativamente agli ascensori ed alle loro installazioni, nel...
- In servizio privato;
- In servizio pubblico;
- In servizio pubblico di interesse generale...

Definizione

- Ascensore
Impianto di sollevamento aerea, aerea od aerea mobile, sia guidato verticalmente o lateralmente, sia a...

Dispositivi Generali per l'Impianto e l'Esercizio

- Ascensori e montacarichi
- Gli ascensori e montacarichi in servizio pubblico sono soggetti alle seguenti disposizioni:
- D.M. 5 ottobre 1969, n. 214 (Regolamento recante disposizioni in D.P.R. 30 aprile 1955, n. 112, per la...

Art. 67.

Impianto anti-incendio - opere per la prevenzione incendi
- Impianto anti-incendio è un sistema di impianti progettati allo scopo di contenere il fenomeno di incendio...

Art. 67. Impianto anti-incendio - opere per la prevenzione incendi

Generalità

Nel caso di parti o edifici sottoposti all'applicazione della normativa per la prevenzione degli incendi...
- I sistemi di spegnimento ad azione estinguente sono utilizzati prevalentemente per la protezione di...

Parte Teorica

- Parte Teorica
- Parte Teorica REI 100, conforme alla norma UNI EN 1581-1 e alle disposizioni ministeriali vigenti, ad un...
- Anticamera d'uscio, con doppio battente e pannello di temporaneo in lamina d'acciaio...
- Telaio in acciaio profilato di lamina d'acciaio spessore DA INSERIRE mm, con giunzione...

A due battenti di altezza nominale 2160 mm:
- Dimensione massima (profondità) lamiera 190 mm DA INSERIRE mm.
- Dimensione massima (profondità) lamiera 190 mm DA INSERIRE mm DA INSERIRE mm.

A due battenti di altezza nominale 2150 mm:
- Dimensione massima (profondità) lamiera 190 mm DA INSERIRE mm.
- Dimensione massima (profondità) lamiera 190 mm DA INSERIRE mm DA INSERIRE mm.

Parte Teorica REI 120, conforme alla norma UNI EN 1581-1 e alle disposizioni ministeriali vigenti, ad un...
- Anticamera d'uscio, con doppio battente e pannello di temporaneo in lamina d'acciaio...

- Gli ascensori automatici in servizio pubblico sono soggetti alle seguenti disposizioni:
- Legge 1110/67 con le s.m.i. e con le modifiche in cui il D.P.R. 30 aprile 1955, n. 112, per la...

Tutti i procedimenti relativi al presente articolo, devono essere approvati dal ministero di...

Caratteristiche Tecniche degli Impianti

1. Ascensori

- Per il funzionamento e l'esercizio degli impianti ascensori la norme nazionali possono costituire...
- REI 100 (REI) che stabilisce le dimensioni minime per l'installazione delle apparecchiature di...
- REI 120 (REI) che stabilisce le dimensioni minime per l'installazione delle apparecchiature di...
- UNI 100 (REI) che stabilisce le dimensioni minime per l'installazione delle apparecchiature di...
- UNI 100 (REI) che stabilisce le dimensioni minime per l'installazione delle apparecchiature di...
- UNI 100 (REI) che stabilisce le dimensioni minime per l'installazione delle apparecchiature di...
- UNI 100 (REI) che stabilisce le dimensioni minime per l'installazione delle apparecchiature di...

Il numero di ascensori, la velocità, la portata massima, dovranno essere determinati a rispondenza alle...

La Direzione dell'Impianto

La Direzione dell'Impianto, al fine della loro esecuzione dovranno essere eseguiti...

- Anticamera d'uscio, con doppio battente e pannello di temporaneo in lamina d'acciaio...
- Telaio in acciaio profilato di lamina d'acciaio spessore DA INSERIRE mm, con giunzione...
- 2 Battenti di grandi dimensioni in ogni lato e cornice DIN di cui una completa di quale regolabile per...
- Battenti di tipo standard antiscivolo e pannello di lamiera completa di cornice (per Faccin o Pirella o...
- Mantiello tubolare ad L, con girante in acciaio e rivestimento in materiale isolante, completo di pannello di...
- Per porte a due battenti quantizzazione temporanea su altezza variabile e con pannelli fissati per...
- Taglio di lamiera d'acciaio con cui si protegge REI.

Parte Teorica REI 120 o REI 180, conforme alla norma UNI EN 1581-1 e alle disposizioni ministeriali vigenti, ad un...

- Anticamera d'uscio, con doppio battente e pannello di temporaneo in lamina d'acciaio...
- Telaio in acciaio profilato di lamina d'acciaio spessore DA INSERIRE mm, con giunzione...
- Dimensione massima (profondità) lamiera 190 mm DA INSERIRE mm.
- Dimensione massima (profondità) lamiera 190 mm DA INSERIRE mm DA INSERIRE mm.
- Taglio di lamiera d'acciaio con cui si protegge REI.

Parte Teorica REI 120 o REI 180, conforme alla norma UNI EN 1581-1 e alle disposizioni ministeriali vigenti, ad un...

- Anticamera d'uscio, con doppio battente e pannello di temporaneo in lamina d'acciaio...
- Telaio in acciaio profilato di lamina d'acciaio spessore DA INSERIRE mm, con giunzione...
- Dimensione massima (profondità) lamiera 190 mm DA INSERIRE mm.
- Dimensione massima (profondità) lamiera 190 mm DA INSERIRE mm DA INSERIRE mm.
- Taglio di lamiera d'acciaio con cui si protegge REI.

Mantengono antipartenza, controllo di velocità di avanzamento con accensione di emergenza in alternabile a terra...

Chiusure per non collegati a centraline e sistemi centralizzati di controllo per la rilevazione fumo esterno dell'ipoc...

Chiusure per collegare il centralino a sistemi centralizzati di controllo per la rilevazione fumo esterno dell'ipoc...

La centralina economica rivela sempre presenza di corrente nella di linea e avverte l'utente funzionando automaticamente con il terminale pigrolo-impulso.

Tutti i prodotti, che materiali di cui al presente catalogo, devono essere conformi alla normativa europea vigente, alle relative norme UNI ed alla direttiva CE.

Modello Rivelatore fiamme

Generalità
- Rivolvente deve essere realizzato a norma UNI EN 50105 per la serie di rivelazione a UNI EN 50104, UNI 1070, UNI 14880 per la serie di spegnimento; i componenti dell'impianto esterno sono a norma di UNI EN 50105...

Centrali rivelatori incendio dotate di minimo DA INSERIRE di tipo di allarme, tipo DA INSERIRE di tipo di allarme...

Centrali di rivelazione incendio a ed allarme dotate di minimo DA INSERIRE di tipo di allarme, tipo DA INSERIRE di tipo di allarme...

Centrali di rivelazione incendio a ed allarme dotate di minimo DA INSERIRE di tipo di allarme, tipo DA INSERIRE di tipo di allarme...

mantengono stato installati in condizioni di allarme, centrali rivelatori di fumo allertano almeno 1 metro...

Tutti i prodotti, materiali, attrezzature e tutti i componenti di cui al presente catalogo, devono essere conformi alla normativa europea vigente e alla direttiva CE.

Segnalatore di allarme

Caratteristiche Tecniche
Segnalatore allarme tipo Cera in pratica di allarme a 24V. Per la rilevazione incendio o fumo per una...

Modello allertante

Allertante per diametro 45 UNI costituito da carcassa e muro in acciaio verniciato, operante con batteria...

Allertante per diametro 30 UNI costituito da carcassa e muro in acciaio verniciato, operante con batteria...

Gruppo allertante antipartenza del tipo allertante, allertante antipartenza a 24V costituito da allertante di rilevazione...

Gruppo allertante antipartenza del tipo allertante, allertante antipartenza a 24V costituito da allertante di rilevazione...

Modello a pannello in ghisa, conforme alle norme UNI EN 14004, allertante allertante del tipo allertante...

Rivelatore a spegnimento automatico, centralina di azione principale a microprocessore con la funzione di rilevazione...

Rivelatore fumica-puffiforme auto-attestante a norma UNI EN 54-7, rivelatore di fumo di tipo di allarme...

Modello della linea fiamme del RIVELATORI fiamme
- Rivelatore a fiamme rivelatore di fiamme, ad attivarsi nel rapido intervento di fiamme...

Rivelatore di fumo puffiforme statico autoattestante a norma UNI EN 54-7, rivelatore di fumo di tipo di allarme...

Rivelatore fumica di incendio in grado di emettere o trasmettere un segnale di allarme mediante la...

Modello su la rivelazione del fumo in minima
- In alternativa, il rivelatore deve essere installato almeno a 2 metri di distanza dal soffitto e a 1,40 metri...

Rivelatore termoresistivo ad elevata sensibilità di reazione e di velocità di risposta nella...

Rivelatore di fumo a ionizzazione, rivelatore di fumo di tipo di allarme, rivelatore di fumo di tipo di allarme...

Nota sulla installazione del rivelatore di fumo

Una presenza che eventuali rivelatori di fumo sono installati in luoghi dove il fumo può essere...

mantengono la tenuta nella stanza (adattamento).

Capil rivelatore di fumo a parete di tipo di allarme:
- Alimentazione a norma UNI EN 50105;
- Modalità di segnalazione;

Modello a pannello in ghisa, conforme alle norme UNI EN 14004, allertante allertante del tipo allertante...

Modello a pannello in ghisa, conforme alle norme UNI EN 14004, allertante allertante del tipo allertante...

Emittente portatile allertante a pannello DA INSERIRE tipo di allarme di rivelazione DA INSERIRE di tipo di allarme...

Emittente portatile allertante a pannello DA INSERIRE tipo di allarme di rivelazione DA INSERIRE di tipo di allarme...

Emittente portatile allertante a pannello DA INSERIRE tipo di allarme di rivelazione DA INSERIRE di tipo di allarme...

Tutti i prodotti, materiali, attrezzature e tutti i componenti di cui al presente catalogo, devono essere conformi alla normativa europea vigente e alla direttiva CE.

Caratteristiche di Sicurezza: Avvertenze Antirischio

Sono previsti che l'utente preleva in termini di allarme per gli allarmi in per il pubblico, tutti i...

Avv. 68. Livelli eventuali non previsti

09.13. **Altre parti meccaniche**

Le parti di ricambio e i materiali di consumo dovranno essere forniti dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.

09.14. **Manutenzione**

- Compilazione e cura.
- I libri di procedura, le cartelle portavoce, i condotti aerea, il piano di lavoro devono essere forniti dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.
- I costi materiali di consumo (oli, grassi, lubrificanti, pneumatici, ecc.) dovranno essere pagati dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.
- I costi di manodopera dovranno essere pagati dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.
- I costi di trasporto e di montaggio dovranno essere pagati dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.
- I costi di assicurazione dovranno essere pagati dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.
- I costi di manutenzione dovranno essere pagati dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.

09.15. **Approvvigionamento generale e quadri elettrici**

- Le apparecchiature a generatore saranno verificate e curate secondo le normative tecniche, applicando i pertinenti norme di legge, e saranno consegnate al cliente in base al programma di lavoro approvato.
- I quadri elettrici saranno realizzati e curati secondo le normative tecniche e le normative di legge.

Nel caso di consegna, saranno fornite le norme, le istruzioni, le schede, i manuali e i materiali di consumo necessari per l'uso e la manutenzione delle apparecchiature. Le parti di ricambio e i materiali di consumo dovranno essere pagati dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.

Il cliente dovrà essere avvertito in tempo utile, in modo da poter prendere le opportune disposizioni per l'installazione e l'uso delle apparecchiature.

Il cliente dovrà essere avvertito in tempo utile, in modo da poter prendere le opportune disposizioni per l'installazione e l'uso delle apparecchiature.

09.17. **Altre note**

Le parti di ricambio e i materiali di consumo dovranno essere forniti dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.

Le parti di ricambio e i materiali di consumo dovranno essere pagati dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.

Con i prezzi dei materiali di consumo sono compresi anche i costi per la fornitura e il trasporto e per l'installazione e per i materiali di consumo per il montaggio e per l'installazione, e per gli altri costi occorrenti. La consegna del materiale è fatta a seconda dei casi, a seconda delle norme e delle condizioni di lavoro.

Le parti di ricambio e i materiali di consumo dovranno essere forniti dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.

Le parti di ricambio e i materiali di consumo dovranno essere pagati dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.

Le parti di ricambio e i materiali di consumo dovranno essere forniti dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.

Le parti di ricambio e i materiali di consumo dovranno essere pagati dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.

Le parti di ricambio e i materiali di consumo dovranno essere forniti dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.

Le parti di ricambio e i materiali di consumo dovranno essere pagati dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.

Le parti di ricambio e i materiali di consumo dovranno essere forniti dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.

Le parti di ricambio e i materiali di consumo dovranno essere pagati dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.

Le parti di ricambio e i materiali di consumo dovranno essere forniti dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.

Le parti di ricambio e i materiali di consumo dovranno essere pagati dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.

Le parti di ricambio e i materiali di consumo dovranno essere forniti dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.

Le parti di ricambio e i materiali di consumo dovranno essere pagati dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.

Le parti di ricambio e i materiali di consumo dovranno essere forniti dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.

Le parti di ricambio e i materiali di consumo dovranno essere pagati dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.

Le parti di ricambio e i materiali di consumo dovranno essere forniti dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.

Le parti di ricambio e i materiali di consumo dovranno essere pagati dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.

Le parti di ricambio e i materiali di consumo dovranno essere forniti dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.

Le parti di ricambio e i materiali di consumo dovranno essere pagati dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.

Le parti di ricambio e i materiali di consumo dovranno essere forniti dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.

Le parti di ricambio e i materiali di consumo dovranno essere pagati dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.

Le parti di ricambio e i materiali di consumo dovranno essere forniti dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.

Le parti di ricambio e i materiali di consumo dovranno essere pagati dal cliente, in base al programma di lavoro approvato.

SOMMARIO

09.13	Altre parti meccaniche	10
09.14	Manutenzione	10
09.15	Approvvigionamento generale e quadri elettrici	10
09.17	Altre note	10
09.18	Altre note	10
09.19	Altre note	10
09.20	Altre note	10
09.21	Altre note	10
09.22	Altre note	10
09.23	Altre note	10
09.24	Altre note	10
09.25	Altre note	10
09.26	Altre note	10
09.27	Altre note	10
09.28	Altre note	10
09.29	Altre note	10
09.30	Altre note	10
09.31	Altre note	10
09.32	Altre note	10
09.33	Altre note	10
09.34	Altre note	10
09.35	Altre note	10
09.36	Altre note	10
09.37	Altre note	10
09.38	Altre note	10
09.39	Altre note	10
09.40	Altre note	10
09.41	Altre note	10
09.42	Altre note	10
09.43	Altre note	10
09.44	Altre note	10
09.45	Altre note	10
09.46	Altre note	10
09.47	Altre note	10
09.48	Altre note	10
09.49	Altre note	10
09.50	Altre note	10
09.51	Altre note	10
09.52	Altre note	10
09.53	Altre note	10
09.54	Altre note	10
09.55	Altre note	10
09.56	Altre note	10
09.57	Altre note	10
09.58	Altre note	10
09.59	Altre note	10
09.60	Altre note	10
09.61	Altre note	10
09.62	Altre note	10
09.63	Altre note	10
09.64	Altre note	10
09.65	Altre note	10
09.66	Altre note	10
09.67	Altre note	10
09.68	Altre note	10
09.69	Altre note	10
09.70	Altre note	10
09.71	Altre note	10
09.72	Altre note	10
09.73	Altre note	10
09.74	Altre note	10
09.75	Altre note	10
09.76	Altre note	10
09.77	Altre note	10
09.78	Altre note	10
09.79	Altre note	10
09.80	Altre note	10
09.81	Altre note	10
09.82	Altre note	10
09.83	Altre note	10
09.84	Altre note	10
09.85	Altre note	10
09.86	Altre note	10
09.87	Altre note	10
09.88	Altre note	10
09.89	Altre note	10
09.90	Altre note	10
09.91	Altre note	10
09.92	Altre note	10
09.93	Altre note	10
09.94	Altre note	10
09.95	Altre note	10
09.96	Altre note	10
09.97	Altre note	10
09.98	Altre note	10
09.99	Altre note	10
09.100	Altre note	10

Art. 81	27
Art. 82	28
Art. 83	29

CAPITOLATO REGIONALE DEL MARE 31

Art. 84	31
Art. 85	32
Art. 86	33
Art. 87	34
Art. 88	35
Art. 89	36
Art. 90	37
Art. 91	38
Art. 92	39
Art. 93	40
Art. 94	41
Art. 95	42
Art. 96	43
Art. 97	44
Art. 98	45

CAPITOLATO REGIONALE DI MONTAGNA 46

Art. 99	46
Art. 100	47
Art. 101	48
Art. 102	49

CAPITOLATO REGIONALE DI AGRICOLTURA 50

Art. 103	50
Art. 104	51
Art. 105	52
Art. 106	53
Art. 107	54
Art. 108	55
Art. 109	56
Art. 110	57
Art. 111	58
Art. 112	59
Art. 113	60
Art. 114	61
Art. 115	62
Art. 116	63
Art. 117	64
Art. 118	65
Art. 119	66
Art. 120	67
Art. 121	68
Art. 122	69
Art. 123	70
Art. 124	71
Art. 125	72
Art. 126	73
Art. 127	74
Art. 128	75
Art. 129	76
Art. 130	77
Art. 131	78
Art. 132	79
Art. 133	80
Art. 134	81
Art. 135	82
Art. 136	83
Art. 137	84
Art. 138	85
Art. 139	86
Art. 140	87
Art. 141	88
Art. 142	89
Art. 143	90
Art. 144	91
Art. 145	92
Art. 146	93
Art. 147	94
Art. 148	95
Art. 149	96
Art. 150	97
Art. 151	98
Art. 152	99
Art. 153	100
Art. 154	101
Art. 155	102
Art. 156	103
Art. 157	104
Art. 158	105
Art. 159	106
Art. 160	107
Art. 161	108
Art. 162	109
Art. 163	110
Art. 164	111
Art. 165	112
Art. 166	113
Art. 167	114
Art. 168	115
Art. 169	116
Art. 170	117
Art. 171	118
Art. 172	119
Art. 173	120
Art. 174	121
Art. 175	122
Art. 176	123
Art. 177	124
Art. 178	125
Art. 179	126
Art. 180	127
Art. 181	128
Art. 182	129
Art. 183	130
Art. 184	131
Art. 185	132
Art. 186	133
Art. 187	134
Art. 188	135
Art. 189	136
Art. 190	137
Art. 191	138
Art. 192	139
Art. 193	140
Art. 194	141
Art. 195	142
Art. 196	143
Art. 197	144
Art. 198	145
Art. 199	146
Art. 200	147
Art. 201	148
Art. 202	149
Art. 203	150
Art. 204	151
Art. 205	152
Art. 206	153
Art. 207	154
Art. 208	155
Art. 209	156
Art. 210	157
Art. 211	158
Art. 212	159
Art. 213	160
Art. 214	161
Art. 215	162
Art. 216	163
Art. 217	164
Art. 218	165
Art. 219	166
Art. 220	167
Art. 221	168
Art. 222	169
Art. 223	170
Art. 224	171
Art. 225	172
Art. 226	173
Art. 227	174
Art. 228	175
Art. 229	176
Art. 230	177
Art. 231	178
Art. 232	179
Art. 233	180
Art. 234	181
Art. 235	182
Art. 236	183
Art. 237	184
Art. 238	185
Art. 239	186
Art. 240	187
Art. 241	188
Art. 242	189
Art. 243	190
Art. 244	191
Art. 245	192
Art. 246	193
Art. 247	194
Art. 248	195
Art. 249	196
Art. 250	197
Art. 251	198
Art. 252	199
Art. 253	200
Art. 254	201
Art. 255	202
Art. 256	203
Art. 257	204
Art. 258	205
Art. 259	206
Art. 260	207
Art. 261	208
Art. 262	209
Art. 263	210
Art. 264	211
Art. 265	212
Art. 266	213
Art. 267	214
Art. 268	215
Art. 269	216
Art. 270	217
Art. 271	218
Art. 272	219
Art. 273	220
Art. 274	221
Art. 275	222
Art. 276	223
Art. 277	224
Art. 278	225
Art. 279	226
Art. 280	227
Art. 281	228
Art. 282	229
Art. 283	230
Art. 284	231
Art. 285	232
Art. 286	233
Art. 287	234
Art. 288	235
Art. 289	236
Art. 290	237
Art. 291	238
Art. 292	239
Art. 293	240
Art. 294	241
Art. 295	242
Art. 296	243
Art. 297	244
Art. 298	245
Art. 299	246
Art. 300	247

ALLEGATO 103

LISTA CATEGORIE DI LAVORO

						FIRMA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
N°	DESIGNAZIONE LAVORI	Unità di misura	Quantità	Prezzi unitari offerti	Prezzi unitari offerti in lettere	Finale	
1	E.01.10.10.A Scavo a sezione quadrata per sbancamento, eseguito a mano, anche in presenza di balene d'acqua fino a 20 cm sul fondo, compresi i tronchi di rovine fino a 0,30 mt, la rimozione di arbusti, lo smantellamento di coperte, la regolazione delle paratie secondo piani di progetto, lo sgombramento del fondo, anche a gettoni, il palleggiamento dei mezzi di trasporto all'accoglimento in appalti ed indicati dal D.L. (in bianco) del cantiere, compresi il rispetto di costruzioni preesistenti anticamente, nonché ogni onere emigratore per fare il lavoro fatto a regola d'arte in regola (con trovanti fino a 0,3 mt)	mq	22,76	1,92	UNO/92	43,86	
2	E.01.15.10.A Sivato a sezione obliqua, eseguito con mezzi meccanici, anche in presenza di balene d'acqua fino a 20 cm sul fondo, compresi i tronchi di rovine fino a 0,30 mt, la rimozione di arbusti, lo smantellamento di coperte, la regolazione delle paratie secondo piani di progetto, lo sgombramento del fondo, anche a gettoni, il palleggiamento sui mezzi di trasporto e l'accoglimento in appalti ed indicati dal D.L. nell'ordine del cantiere. Compresi il rispetto di costruzioni preesistenti anticamente, nonché ogni onere emigratore per fare il lavoro fatto a regola d'arte in regola (con trovanti fino a 0,3 mt)	mq	7,5	3,27	TRE/27	24,53	
3	E.01.20.20.D Scavo a sezione obliqua, eseguito a mano, anche in presenza di balene d'acqua fino a 20 cm sul fondo, compresi i tronchi di rovine fino a 0,30 mt, la rimozione di arbusti, lo smantellamento di coperte, la regolazione delle paratie secondo piani di progetto, lo sgombramento del fondo, anche a gettoni, il palleggiamento sui mezzi di trasporto e l'accoglimento in appalti ed indicati dal D.L. nell'ordine del cantiere. Compresi il rispetto di costruzioni preesistenti anticamente, nonché ogni onere emigratore per fare il lavoro fatto a regola d'arte. In regola (con trovanti fino a 0,3 mt)	mq	36,43	71,66	SETTANTAUNO/66	1894,56	

Aronto

ARCHIO & RESTAURI s.r.l.

Via A. Manzoni n. 50
80138 NAPOLI
Pec: *Archio* @ 06696531216

FIRMA RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO

N°	DESCRIZIONE LAVORI	Unità di misura	Quantità	Prezzi unitari offerti	Prezzi unitari offerti (in lettere)	Prodotto *
4	E01.40.16A Ripulimento di muri (regoli) con mezzo meccanico e materiali abrasivi di classe granulometria, senza cariche abrasive, compresi gli applicatori, colla e piane e stoffe, lo sgombrato, i necessari ricambi, i movimenti del materiale e gli altri oneri a maggior prezzo per il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Con materiali provenienti dagli scavi	mq	22,5	1,54	Uno/54	34,65
5	E01.40.26A Ripulimento (impulimento) di muri (regoli) a mano con materiali abrasivi di classe granulometria, senza cariche abrasive, compresi gli applicatori, colla e piane e stoffe, lo sgombrato, i necessari ricambi, i movimenti del materiale e gli altri oneri a maggior prezzo per il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Con materiali provenienti dagli scavi	mq	21,66	5,66	cinque/86	122,60
6	E01.50.16A Impiego e deposito autorizzato di materiali provenienti dagli scavi, ferrosi e non ferrosi, compresi anche i muri, sul mezzo di trasporto scaricato depositato a qualsiasi distanza e tempo autorizzata presente per la discarica. La destinazione relativa agli scavi è calcolata secondo l'attuale valore, senza tener conto di elementi di valore conseguenti alla riduzione dei materiali, con le denominazioni secondo l'attuale rilevazione prima della demolizione dei materiali. Trasporto e fornitura autorizzata di materiali provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni	mc	20,88	34,38	Trentadue/38	724,21
7	E08.11.44A Collocazione di strutture a pressione garantita, in conformità alle norme tecniche vigenti. Di natura normale dell'aggregato 30 mm. Classe di consistenza S4. Fornito e messo in opera, compreso tutto il necessario per il vibratore, nonché gli stili e gli altri per i previsti controlli e quant'altro necessario per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. Sono escluse le casseforme. Classe di resistenza C20/25	mc	0,55	81,54	Ottantaquattro/54	45,82

FIRMA RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO

N°	DESCRIZIONE LAVORI	Unità di misura	Quantità	Prezzi unitari offerti	Prezzi unitari offerti (in lettere)	Prodotto *
8	E03.10.11A Calcestruzzo non strutturale a pressione garantita, in conformità alle norme tecniche vigenti. Di natura normale dell'aggregato 30 mm. Classe di consistenza S4. Fornito e messo in opera, compreso tutto il necessario per il vibratore, nonché gli stili e gli altri per i previsti controlli e quant'altro necessario per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. Sono escluse le casseforme. Classe di resistenza C20/25	mc	1,25	51,62	cinquantuno/62	64,53
9	E03.10.21A Calcestruzzo strutturale a pressione garantita, in conformità alle norme tecniche vigenti. Di natura normale dell'aggregato 30 mm. Classe di consistenza S4. Fornito e messo in opera, compreso tutto il necessario per il vibratore, nonché gli stili e gli altri per i previsti controlli e quant'altro necessario per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. Sono escluse le casseforme e i ferri di armatura. Per strutture di fondazione e ininterrotte. Classe di resistenza C25/30. Classe di esposizione XC1-XC2	mc	14,22	90,86	Novanta/86	1292,03
10	E03.10.21B Calcestruzzo strutturale a pressione garantita, in conformità alle norme tecniche vigenti. Di natura normale dell'aggregato 30 mm. Classe di consistenza S4. Fornito e messo in opera, compreso tutto il necessario per il vibratore, nonché gli stili e gli altri per i previsti controlli e quant'altro necessario per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. Sono escluse le casseforme e i ferri di armatura. Per strutture di fondazione e ininterrotte. Classe di resistenza C25/30. Classe di esposizione XC1-XC2	mc	3,41	93,60	Novantatré/60	319,18

ARCHIO & RESTAURI s.r.l.
Via A. Manzoni n. 50
80138 NAPOLI
Pec: *Archio* @ 06696531216

D.M.

N°	DESIGNAZIONE LAVORI	Unità di misura	Quantità	Prezzi unitari offerti	Prezzi unitari offerti (in lettere)	Prezzi unitari
11	E.03.10.30.C Cassaforte di ferro a protezione garantita, con classe di resistenza SF, con dimensione massima degli agganci di 32 mm, in conformità alle norme tecniche vigenti. Fornito e montato in opera, compreso l'uso della pompa e del vernice, nonché gli stadi e gli altri parti previsti e quantificati necessari per essere fornita e perfetta regola d'arte. Sono esclusi le casseforme e i ferri di armatura. Per ulteriori informazioni consultare il catalogo C3340 Classe di esposizione XC1-XC2	mq	0,23	96,72	Novantasei/72	50,81
12	E.03.10.31.D Cassaforte di ferro a protezione garantita, con classe di resistenza SF, con dimensione massima degli agganci di 32 mm, in conformità alle norme tecniche vigenti. Fornito e montato in opera, compreso l'uso della pompa e del vernice, nonché gli stadi e gli altri parti previsti e quantificati necessari per essere fornita e perfetta regola d'arte. Sono esclusi le casseforme e i ferri di armatura. Per ulteriori informazioni consultare il catalogo C3340 Classe di esposizione XC1	mq	0,64	94,83	Novantasei/83	62,61
13	E.03.20.10.B Sostituzione di cassaforte in ferro a protezione garantita di tipo 0336098 di 15 mm	mq	0,64	1,25	Uno/25	0,80
14	E.03.30.10.A Cassaforte di qualunque tipo (ferro o acciaio) per oggetti preziosi con spessore di almeno 4 mm, diametro, disanco, opera di montaggio e consegna fino ad un'altezza di 4 metri dal piano di appoggio, nonché la fornitura di materiale per il trasporto, eseguito a regola d'arte e in base al secondo la superficie effettiva della cassaforte e controllata con il calcestruzzo. Sottile e di Armatura	mq	36,15	11,56	Undici/56	1001,38

N°	DESIGNAZIONE LAVORI	Unità di misura	Quantità	Prezzi unitari offerti	Prezzi unitari offerti (in lettere)	Prezzi unitari
15	E.03.30.10.B Cassaforte di qualunque tipo (ferro o acciaio) per oggetti preziosi con spessore di almeno 4 mm, diametro, disanco, opera di montaggio e consegna fino ad un'altezza di 4 metri dal piano di appoggio, nonché la fornitura di materiale per il trasporto, eseguito a regola d'arte e in base al secondo la superficie effettiva della cassaforte e controllata con il calcestruzzo. Sottile e di Armatura	mq	10,4	13,80	Tredecim/80	143,52
16	E.03.30.10.A COMPENSI AGGIUNTI ALLE CASSEFORME Compensi aggiunti per pagamento facile vista	mq	10,4	1,57	Uno/57	14,34
17	E.03.40.10.A Acciaio per cemento armato B450C, conforme alle norme tecniche vigenti, tagliato a misura, spazzolato e pronto in opera, compresi gli stadi, le legature, gli ancoraggi e i presidi orizzonti e quantificati necessari per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. Acciaio in barre	kg	2125,7	0,68	Zero/68	1445,41
18	E.03.40.10.B Acciaio per cemento armato B450C, conforme alle norme tecniche vigenti, tagliato a misura, spazzolato e pronto in opera, compresi gli stadi, le legature, gli ancoraggi e i presidi orizzonti e quantificati necessari per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. Acciaio in rete elicoidale	kg	334,7	0,74	Zero/74	147,64

Handwritten signature

						FIRMA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
N°	DESIGNAZIONE LAVORI	Unità di misura	Quantità	Prezzi unitari offerti	Prezzi unitari offerti (in litari)	Prodotto *	
10	E.14.10.10.A Sedile a struttura in metallo zincato e litorina, per bambini, piano, realizzato con elementi di tipo "a" e "b" e "c" in opera per la formazione della nervatura (pavimenti parati e colata di calcestruzzo a vista dello spessore di 5 cm. 600) ed risultato di resistenza caratteristica C25/30 e classe S400. Compresi e compresi in prezzo: fessure di nascita, inserti nelle nervature e guarnigioni in l.v., e coperture di momento, posati, i manconi in acciaio, a copertura del taglio e del momento negativo, l'armatura di ripartizione nella zona superiore (rete elettrosalita di classe 6 mm. max) e (De 3000), nonché le armature delle nervature di ripartizione trasversale. Compresi, altresì, l'ordine della posa in opera, il puntellamento provvisorio, la cancellata di cantiere e le armature di sostegno di qualunque tipo, rete, nastro e spallino ad un'altezza di 4,0 m al piano di appoggio, fessure per i bordi di sottostruttura, la opera della soletta superiore, delle fasce piano e delle nervature trasversali di ripartizione, fessure per il tagli parapetto del calcitrato e nastro e convogliatore meccanico, lo spianamento del calcitrato, l'uso in sito e il calce, le bagnature, il liscio, le prove statiche e le verifiche previste dalla vigente norme in materia e qualunque altro lavoro per dare il lavoro finito a regola d'arte. Per superficie misurata col corso interno del sottile anal di appoggio del sedile. Altezza totale 21 cm	m	53	3,117	164,101	164,101	
20	E.14.10.10.A Pavimento in marmo calcareo e 400 Kg di cemento di spessore con litorina a 5 cm per la posa di pavimentazioni, dopo le opere in calcestruzzo e in ferro e liscio a regola d'arte. Compresi l'eventuale necessità a carico dei prezzi, il nastro e il filo di materiali e ogni altro lavoro e materiale per dare il lavoro finito a regola d'arte. Spessore 3 cm	m ²	127,22	7,03	896,17	896,17	

						FIRMA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
N°	DESIGNAZIONE LAVORI	Unità di misura	Quantità	Prezzi unitari offerti	Prezzi unitari offerti (in litari)	Prodotto *	
21	E.14.10.10.B Pavimento in marmo calcareo e 400 Kg di cemento di spessore con litorina a 5 cm per la posa di pavimentazioni, dopo le opere in calcestruzzo e in ferro e liscio a regola d'arte. Compresi l'eventuale necessità a carico dei prezzi, il nastro e il filo di materiali e ogni altro lavoro e materiale per dare il lavoro finito a regola d'arte. Spessore 3 cm	m ²	10,55	20,83	219,67	219,67	
22	E.14.10.20.F Pavimenti in cemento e litorina di spessore non inferiore a 8/10 cm con PVC serie pesante di qualsiasi diametro, posati in opera a qualunque altezza; compresi oneri per trasporti, scollature, collanti, giunti, stadi, lavoro di ferro, opere murarie, filo e calce di malta, verniciatura con resina di pino o a sughero dello stesso, posati di servizio fino a 4,0 m dal piano di appoggio, e ogni altro onere e materiale per dare il lavoro finito a regola d'arte. Altezza 81 cm	m	82,8	18,23	1509,44	1509,44	
23	E.14.10.20.E Corsi di gronda, scossaline, coperture e completi finitura con opere lavorate e sagomate, compresi gli oneri per la formazione di giunti e sottopavimenti, e di collatura, o calcitrato, i pozzi speciali per acqua, il taglio a misura, gli stadi, il filo e calce di malta, il filo di ferro e litorina di spessore non inferiore a 100 ml. In opera con filo di ferro zincato, e opere murarie, le verniciature con nastro di pino o a sughero, i pozzi di servizio fino a 4,0 m dal piano di appoggio, e ogni altro onere e materiale per dare il lavoro finito a regola d'arte. In sito, spessore 6/10	m	6	1,87	11,22	11,22	

DAW

FIRMA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

N°	DESIGNAZIONE LAVORI	Unità di misura	Quantità	Prezzi unitari offerti	Prezzi unitari offerti (in lettere)	Prezzo*
24	E.15.21.A.C.F. Laminati di gresiti dell'ordine di 1,50 mt, compresi anche per pezzi: travetti, trafilatura, sottori, giunti, etc, stoffe di lana, spesse matassa, etc e tutto del materiale, verniciatura con mani di pittura e stuccaggio della lamiere, parti di servizio fino a 4,00 mt di piano di appoggio, e ogni altro onere e impegno per caso di lavoro fino a perfetta regola d'arte. Terminato col pannello in lami di zinc cost. diametro 32 mm.	mq	1	5121	CINQUEMIGLIAIA/21	358,44
25	E.15.20.21.A. Pavimento in mosaico di ceramica con pezzi di mezzo di metratura in un riquadro a 50 cm, nel caso di ogni esodo comune, posti in opera su un letto, ben battuto, di gresiti cementati di tipo 325 con sabbia, senza spolvero di cemento tipo 325, compresi in stuccatura e ogni finitura necessaria, griglia con pezzi e cemento bianco a spessore, i tegoli, pi. etc, l'eventuale lamiere e ogni altro di abilitazione, il filo in alto ed lato del materiale, l'eventuale, la pulizia finale ed ogni altro onere e impegno per caso di lavoro fino a perfetta regola d'arte. Dimensione di 30x30 cm.	mq	37,76	38,50	TRENTOTTO/50	1453,76
26	E.15.20.20.A. Pavimento in piastrelle di gresiti fine porcellanati, senza scotta, a colori chiari, posto in opera su sottofondo di malta cementata di tipo 4 con cemento tipo 325 per metri quadrati, nella spessore non inferiore a 2 cm, previo sporcatura di cemento tipo 325, i punti di giunzione a cemento bianco, compresi in stuccatura e ogni finitura necessaria, il filo in alto ed lato del materiale, l'eventuale lamiere e ogni altro di abilitazione, il filo in alto ed lato del materiale, il travaglio col battito, la pulizia finale ed ogni altro onere e impegno per caso di lavoro fino a perfetta regola d'arte. Dimensione di 30x30 cm.	mq	41	38,56	TRENTOTTO/56	158,20

FIRMA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

N°	DESIGNAZIONE LAVORI	Unità di misura	Quantità	Prezzi unitari offerti	Prezzi unitari offerti (in lettere)	Prezzo*
27	E.14.25.10.B. Elementi di gresiti impastati per anello orlato, di quadrata forma o di rettangolo, realizzati in pietra ricomposta preformata, costituita da pezzi di varia grandezza anche da cm. incisi in legno o formata con spessore fino al 20% della superficie in vista, ricavate dalle macinazioni di pietre naturali, aggregate con minerali additivi e colorati con ossidi e coloranti per pietre vulcaniche, griglia quadrata, senza griglia, in bianco o nero, con supporti e finiture base, lavorabile sia a guisa fine che doppia, pizzone, rigata o liscia, peso appross. pari a 2500 kg/mq, posto in opera con ogni onere e impegno, compresi tutti i materiali di consumo, anche e qualsiasi necessario per il corretto montaggio e la realizzazione del mastice, i prezzi applicati a ogni altro onere e impegno per caso di lavoro fino a perfetta regola d'arte. Per elementi di peso da 51 a 100 kg.	mq	376	4,11	QUATTRO/11	1545,96
28	E.15.20.30.C. Pavimento di piastrelle con lamiere di ceramica smaltata di dimensioni 23 x 23 cm, di spessore non inferiore a 2,5 mm, su supporti di resina in plastica o carta, posto in opera con idoneo collante su sottofondo predefinito, con griglia e griglia di gresiti con cemento bianco a spessore e ogni altro di abilitazione, i tegoli, pi. etc, l'eventuale lamiere e ogni altro di abilitazione, il filo in alto ed lato del materiale, la pulizia finale ed ogni altro onere e impegno per caso di lavoro fino a perfetta regola d'arte. Colori bruno.	mq	12,7	22,92	VENTINOVE/92	291,72
29	E.14.20.10.B. Intonaco gesso e malta su pareti e soffi archi a volta, interno ed esterno, costituito da un primo strato di intonaco tipo fin perpendicolare griglia (compresa nel prezzo) e da un secondo strato di malta mediana, tutta lino in sabbia e finitura mista, stucco con finitura e cozzola, dello spessore complessivo non inferiore a 20 mm, compresi i costi di servizio fino a 4 m dal piano di appoggio. Il filo e il lato del materiale, e ogni altro onere e impegno per caso di lavoro fino a perfetta regola d'arte. Con rete basarda di rete, senza cemento.	mq	67,73	10,72	DECE/22	876,58

Daw

N°	DESCRIZIONE LAVORI	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario offerto	Prezzo unitario offerti (in lettere)	Prodotto *
30	E.16.20.10.E Inchiesta prezzo e misura su cartelle con anelli in metallo, formato ed altezza, costituito da un pannello di metallo stesso spessore (concernente nel prezzo) e da un secondo strato della medesima lega metallica (concernente nel prezzo) e da un terzo strato della medesima lega metallica (concernente nel prezzo), spessore complessivo non inferiore a 15 mm, compresi i bordi di metallo fino a 4 mm dal piano di appoggio. Il tutto a cura del materiale, e ogni altro onere e maglieria per dare il tutto finito a perfetta regola d'arte. Compreso ogni lavoro per esecuzione su cartelle avrete.	m	30,57	0,31	Zero/31	11,95
31	E.16.20.10.F Inchiesta prezzo e misura su pareti e soffitti anche a vista, intarsi ed esteri, costituito da un primo strato di metallo stesso spessore (concernente nel prezzo) e da un secondo strato della medesima lega metallica (concernente nel prezzo), con un terzo strato della medesima lega metallica (concernente nel prezzo), spessore complessivo non inferiore a 15 mm, compresi i bordi di metallo fino a 4 mm dal piano di appoggio, il tutto a cura del materiale, e ogni altro onere e maglieria per dare il tutto finito a perfetta regola d'arte. Compreso ogni lavoro per esecuzione su pareti intarsi.	m	115,25	0,62	Zero/62	504,22
32	E.16.41.20.A Inchiesta di cartelle in legno di pino massiccio impiallato con metallo di spessore sp. 25, spessore totale cartelle di metallo fino a perfetta regola d'arte, dalla spessore di 1,5-2,0 cm, da appoggiarsi su sottobordo adatto e spessore, compresi i bordi di metallo fino a 4 mm dal piano di appoggio, il tutto a cura del materiale, e ogni altro onere e maglieria per dare il tutto finito a perfetta regola d'arte. Tipo lamina.	m	0	13,83	Thirteen/83	105,84

N°	DESCRIZIONE LAVORI	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario offerti	Prezzo unitario offerti (in lettere)	Prodotto *
33	E.16.41.10.A Pannello estremo di metallo in legno, a due o più parti, di qualsiasi lega, costituito da metallo stesso spessore (concernente nel prezzo) e da un secondo strato della medesima lega metallica (concernente nel prezzo), con un terzo strato della medesima lega metallica (concernente nel prezzo), spessore complessivo dello 4,5 cm con estrusi di pino lignati, compresi e compresi nel prezzo inoltre ed esterne, sarnie, perline in rosso scuro, due rotelle per parti, serratura di sicurezza a 3 o più maniglie, chiavi, coltello, penna o maglieria in ottone o acciaio cromato, capitali e ogni altro onere e maglieria, per dare il tutto finito a perfetta regola d'arte; finito a posto in opera, esclusa la verniciatura e legno di sostegno.	m	435	249,82	Two hundred and forty nine/82	106457
34	E.16.20.10.D Inchiesta di legno di superficie superiore a 2 m ² con o senza spessore (base ed altezza), con un spessore totale, compreso da metallo stesso spessore (concernente nel prezzo) e da un secondo strato della medesima lega metallica (concernente nel prezzo), con un terzo strato della medesima lega metallica (concernente nel prezzo), spessore complessivo dello 4,5 cm con estrusi di pino lignati, compresi e compresi nel prezzo inoltre ed esterne, sarnie, perline in rosso scuro, due rotelle per parti, serratura di sicurezza a 3 o più maniglie, chiavi, coltello, penna o maglieria in ottone o acciaio cromato, capitali e ogni altro onere e maglieria, per dare il tutto finito a perfetta regola d'arte; finito a posto in opera, esclusa la verniciatura e legno di sostegno.	m	11,84	137,60	One hundred and thirty seven/60	1629,18
35	E.16.25.10.A Pannello in legno a due strati in misura standard, costruito, ammortato e verniciato, finito e pronto in opera. Sono compresi il metallo perimetrale in legno con quantonari in metallo e metallo di metallo per fissaggio a muro, aria ad un'altezza di altezza massima di ogni livello su esterne. In facciata che impiallato su sottostrato creato a con laminato plastico; la struttura con il tutto e metallo di metallo (concernente nel prezzo) e da un secondo strato della medesima lega metallica (concernente nel prezzo), con un terzo strato della medesima lega metallica (concernente nel prezzo), spessore complessivo dello 4,5 cm con estrusi di pino lignati, compresi e compresi nel prezzo inoltre ed esterne, sarnie, perline in rosso scuro, due rotelle per parti, serratura di sicurezza a 3 o più maniglie, chiavi, coltello, penna o maglieria in ottone o acciaio cromato, capitali e ogni altro onere e maglieria, per dare il tutto finito a perfetta regola d'arte. Tipo lamina.	m	1	1158,64	One thousand one hundred and fifty eight/64	1158,64

D.W.

№	DESIGNAZIONE LAVORO	Unità di misura	Quantità	Prezzi unitari offerti	Prezzi unitari offerti in lettere	Prodotto*
25	E.18.05.20.A Pavimento in legno ad un piano, essiccato e controllato, RR 30 liscio o levigato completo, lamine pannello in legno massiccio di sezione minima 45x100mm con spessore garantito garantimento per la laccatura da gas (GG) e garanzia anticorrosione per la laccatura (GL) con olio con un tipo di olio d'arancio 14 mm per pannello loggato, pannello autoaccoppiato, garantito termoisolato per fumi freddi, capillari interstiziali di (10) liti di dimensio (1) m x 10 (2) m in metallo lucido o il rivolo di metallo essiccato (2) liti con altezza 2 cm, pannello di battuta a pavimento e completo di chiavistello per ogni tipo di serratura completa senza lami, mantello in pila completa da serratura di tipo meccanico con blocco automatico delle maniglie e completa ogni altro lavoro di montaggio per ogni tipo di serratura a pannello in legno d'arancio.	cad	1,0	44,17	Quarantacinque e 17/100	808,51
37	E.18.12.04.H Penna tagliavetro di tipo a lama, conforme alle norme vigenti, di colore verde o fucsia, realizzata con lami in acciaio inox di spessore 2 mm, segnapenna per aspirare cemento sabbia in filo continuo, corrimano di alluminio anodizzato per fumi caldi posto sul filo lama, con rivoli fissi, antiscivolo antiscivolo antiscivolo, doppio sistema di lami in acciaio inossidabile con olio a base di calcio e calcio logio di a lami e lami, con due sistemi di penna realizzata in acciaio inossidabile e zincato del tipo sovrapposti, completa di serratura con chiave, ed un punto di serratura, maniglia interna ed esterna con pannello antiscivolo, posta in opera completa e opere tutte le esecuzioni e montaggio e collaudo. PREZ. 20 Euro (netto) - 2,25 x 2,150 mm	cad	1	233,78	Duecentotrentatré e 78/100	233,78
38	E.18.12.05.A Maniglia per pannello e base anticorrosione in acciaio cromato a push, fornito e posto in opera su lami a pannello tagliavetro ed olio e due lami in acciaio inossidabile e blocco antiscivolo	cad	1	32,17	Trentadue e 17/100	32,17

№	DESIGNAZIONE LAVORO	Unità di misura	Quantità	Prezzi unitari offerti	Prezzi unitari offerti in lettere	Prodotto*
39	E.18.10.10.A Pannello in acciaio per lami e pannello laminato a caldo della serie PE, NEA, RES, RBA ed acciaio per compressione sabbia di pannello completo di pannello di acciaio, compresi lami e serratura, gli sfondi, la foratura, la lami e la serratura del pannello, il filo continuo del mantello, il pannello di acciaio fino a 4 m del piano di appoggio, gli sfondi relativi al pannello per ogni, e ogni altro lavoro e montaggio per ogni tipo di lavoro dato a perfetta regola d'arte, a qualsiasi altezza e profondità. Sono escluse le lavorazioni di pannello e le lavorazioni che possono essere eseguite con il pannello in acciaio per lami e pannello.	kg	201,35	2,56	Due e 56/100	864,53
40	E.18.10.10.C Interruttore, migliore, per ogni tipo di lavoro e pannello con pannello normale in acciaio (pannello, pannello, pannello, pannello, ecc.), completo di pannello in acciaio e serratura di acciaio, assemblea in acciaio inossidabile, completa di serratura di acciaio, di apertura e chiusura completa (lami, lami, gli sfondi, gli incastri e gli allineamenti) in acciaio, la opera manovra, la serratura con una mano di manovra e di serratura antiscivolo e ogni altro lavoro e montaggio per ogni tipo di lavoro dato a perfetta regola d'arte. Serratura a lami e pannello in acciaio.	kg	735,90	3,36	Tre e 36/100	2560,53
41	E.18.10.10.A Pannello in acciaio di acciaio inox, completo della ferramenta di serratura, compresi lami e serratura, gli sfondi, la foratura, la lami e la serratura del pannello, gli incastri e allineamenti nella manovra, la opera manovra, il filo e il blocco di acciaio, il pannello di acciaio fino a 4 m del piano di appoggio, e ogni altro lavoro e montaggio per ogni tipo di lavoro dato a perfetta regola d'arte in acciaio di acciaio inox serrato.	kg	150	5,16	Cinque e 16/100	774,00

Dave

ARCHEO & RESTAURI s.p.a.

FIRMA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

N°	DESIGNAZIONE LAVORI	Unità di misura	Quantità	Prezzi unitari offerti	Prezzi unitari offerti (in lettere)	Prodotto*
42	E.20.19.05B Lacche di vetro e di metallo decorativa applicata a tegole a intarsi, di qualsiasi dimensione, sovrile e sotto la parete e soffitti in legno, in metallo o PVC con l'eventuale fissaggio con mastice ad acido silicico, compresi gli sfitti, l'legna intarsiata, la pittura in olio o tempera dei materiali, i ponti di servizio fino a 4 m dal piano di appoggio e ogni altro lavoro a perfetta regola d'arte spessore 0,3 mm	m ²	11,25	30,05	QUENTA / 05	338,06
43	E.21.00.2A Strutturazione e risata di intarsi con stucco finissimo e successivamente stucco a pasta per la preparazione di intarsi e di appoggio di spessore 1 cm su pareti, volte e soffitti, compresi il traliccio e il solo dei materiali, i ponti di servizio fino a 4 m dal piano di appoggio e ogni altro lavoro a perfetta regola d'arte a perfetta regola d'arte. Con stucco emulsionato	m ²	627,79	3,85	TRÉ / 85	2407,69
44	E.21.20.40A Tutela e riparazione di pitture murali in stile rinascimentale (decorative), della pittura o a olio su pareti e soffitti, con traliccio a parete e copertura, esclusa la preparazione degli stucchi di appoggio e ogni altro lavoro in olio e a base di materiali, i ponti di servizio fino a 4 m dal piano di appoggio e ogni altro lavoro a perfetta regola d'arte	m ²	426,00	2,88	DUE / 88	1226,88
45	E.21.20.70A Applicazione completa a base di stucchi di pasta emulsionata con pigmenti minerali, eseguita a mano su pareti, con l'intarsi e successivo stucco di intarsi a parete e copertura, esclusa la preparazione dello stucco di appoggio e ogni altro lavoro in olio e a base di materiali, i ponti di servizio fino a 4 m dal piano di appoggio e ogni altro lavoro a perfetta regola d'arte. Con stucco a perfetta copertura	m ²	613,20	4,96	QUATTRO / 86	4033,87

FIRMA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

N°	DESIGNAZIONE LAVORI	Unità di misura	Quantità	Prezzi unitari offerti	Prezzi unitari offerti (in lettere)	Prodotto*
46	E.21.41.20A Strutturazione e risata di intarsi in legno con stucco stesso, già traliccio con rifiniture, compresi lo stucco di appoggio per unificare e preparare il fondo per la verniciatura, il traliccio in olio o tempera dei materiali, i ponti di servizio fino a 4 m dal piano di appoggio e ogni altro lavoro a perfetta regola d'arte. Con stucco emulsionato	m ²	18,17	4,05	QUINDI / 05	37,25
47	E.21.40.05B Applicazione di uno strato di stucco emulsionato a base di legno nuovo già preparato, prima della sistemazione casaria, compresi il traliccio e il solo dei materiali, i ponti di servizio fino a 4 m dal piano di appoggio e ogni altro lavoro a perfetta regola d'arte. Con stucco emulsionato a perfetta regola d'arte	m ²	18,57	4,88	DUE / 88	52,33
48	E.21.40.50A Manicatura su superfici in legno già preparate, con due strati di vernice di cui uno di fondo ed uno di finitura a perfetta copertura, di qualsiasi colore lucido o opaco, compresi il traliccio e il solo dei materiali, i ponti di servizio fino a 4 m dal piano di appoggio e ogni altro lavoro a perfetta regola d'arte. Con stucco emulsionato a perfetta regola d'arte	m ²	50,57	3,94	TRE / 94	200,99
49	E.21.30.10A Applicazione di uno strato di vernice a tre strati di fondo, eseguita a pennello su superfici in legno già traliccio, compresi il traliccio e il solo dei materiali, i ponti di servizio fino a 4 m dal piano di appoggio e ogni altro lavoro a perfetta regola d'arte. Con stucco emulsionato a perfetta regola d'arte	m ²	144,00	2,98	DUE / 88	429,12

ARCHEO & RESTAURI s.p.a.

Via A. Mammi n. 30

80123 NAPOLI

Tel. 199.66.66.531.16

Dona

					FIRMA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
N°	DESIGNAZIONE LAVORI	Unità di misura	Quantità	Prezzi unitari offerti	Prezzi unitari offerti (in lettere)	Prodotto *
50	E21.04.10.0 Applicazione di uno strato di vernice antiruggine di fondo, steso/a a pennello su superficie metallica e liscia, compresi il fondo e l'angolo dei materiali, i bordi si stende fino a 4 m dal piano di appoggio e ogni altra opera a maggior prezzo per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Al prezzo di base	m ²	38,19	2,63	due / 63	100,08
51	E21.00.00.0 Stuccatura in gesso sovrapposto a resina di superficie, resine e gesso già steso, compreso il fondo e l'angolo dei materiali, i bordi si stende fino a 4 m dal piano di appoggio e ogni altra opera a maggior prezzo per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Conteggiatura e abbozzatura per uniformare i bordi	m ²	16,0	1,32	uno / 32	16,96
52	E22.01.00.0 Pavimentazione in cerotti di pietra liscia o polida, posta in opera su sottostante massetto di fondazione, da pagarsi a parte, compresi i lavori per l'installazione stessa agli edifici o al chiosco. Formatura di perimetri, abbozzatura su una tavola di 90° con il sottile, disposizione in opera anche abbozzatura, l'uso di materiali della superficie, eventuale sigillatura del chiosco con l'uso di cemento liquido nelle connessioni, fino a completo completamento, con l'aggiunta di misura, costo, trasporto e scarico a riva, a qualsiasi distanza, del materiale livellabile e ogni altro onere e maggior prezzo per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Dimensioni 10x10x12 cm.	m ²	10,2	42,60	Quarantadue / 60	435,00

ARCHIT. & RESTAURI s.r.l.
Via A. Manzoni n. 50
80138 NAPOLI
Part. I.V.A. 066495531216

					FIRMA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
N°	DESIGNAZIONE LAVORI	Unità di misura	Quantità	Prezzi unitari offerti	Prezzi unitari offerti (in lettere)	Prodotto *
53	E22.10.00.0 Pavimentazione in lastre di pietra dura, posta in opera su sottostante massetto di fondazione, da pagarsi a parte, sotto quadrato e rettangolo di lato minimo non inferiore a 30 cm, della spessore non superiore a 10 cm, con l'impiego di malta cementizia, abbozzatura prima, previo collaudo del sottostante e somministrazione del piano di posa con malta cementizia e scaglie compatte, oneri per preparazione e separazione dei bordi della lastra di pietra. Informazioni intorno agli abbozzamenti, formatura di bordi, disposizione in opera anche disegno, livellamento della superficie, eventuale sigillatura dei giunti con un miscelato di cemento liquido nelle connessioni, fino a completo completamento, con il costo di misura, costo, trasporto e scarico a riva, a qualsiasi distanza, del materiale livellabile e ogni altro onere e maggior prezzo per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Lastre in basalto	m ²	51,11	51,60	cinquantuno / 60	2663,08
54	I.05.00.10.A Obiettivo di apparecchi per la fornitura di acqua calda, fornito e posto in opera all'interno di bagni, wc, doccia, cucine ecc. a carico delle utenze di riscaldamento allacciato nel locale. Sono compresi le valvole eutetiche e i bruciatori in rame in lega, con tubo di pernozza da Ø 29 mm con rubinetteria polidivisa di spessore minimo 1,4 mm e funzione stabile per distribuzioni d'acqua calda. Sono esclusi il portino dell'utenza, la fornitura e la messa in opera dell'apparecchio in questione con l'installazione con la rubinetteria. Sono compresi le opere murarie per l'apertura e l'aggiustatura delle utenze e ogni altro onere e maggior prezzo per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Impianti di acqua calda a linea per ambienti civili	Lotte	4	24,08	ventiquattro / 08	96,32

ARCHIT. & RESTAURI s.r.l.
Via A. Manzoni n. 50
80138 NAPOLI
Part. I.V.A. 066495531216

Man

N°	DESCRIZIONE LAVORI	Unità di misura	Quantità	Prezzi unitari offerti	Prezzi unitari offerti (in lettere)	Prezzi	FIRMA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
55	164.40.35A. Procedimento di abbeverata stabile per apparecchi igienico-sanitari con illuminazione a Led con ribattenti di illuminazione 5W x 15, leniscia e posti in corrispondenza di lavabi, docce, bidet ecc. anche delle valvole di innalzamento idriche nel locale. Sono compresi: la valvola stabilizzatrice, il rubinetto, con puletto di innalzamento e relativa canalina in plastica con copertura in tubi nel la parete in corrispondenza di innalzamento per distributore facilista igienico, termico in acciaio in plastica con rubinetto e scatola in corrispondenza di innalzamento per abbeverata. Sono esclusi il ripulitura dell'arredo, la fornitura e la posa in opera dell'apparecchio igienico-sanitario con relativo rubinetto. Sono compresi le operazioni per il posto e l'installazione. Le lavabi e altri sanitari e rubinetteria sono il lavoro finito a perfetta regola d'arte e con tutti i costi per materiali.	ca		28,00	VENTISETTA/00	38,00	
55	164.40.45A. Ripulitura di sanitari con fusoli tutti in PVC con innesco e bicchi in ceramica e posta in opera all'interno di bagni, wc, docce, bidet ecc. a valle della colonna di acqua. Sono compresi i ribattenti e pannello in PVC in quantità pari a quanto richiesto per l'apertura e spugliatura dalle docce, sanitari e bidet della distribuzione del masso. E, inoltre, compreso ogni altro annesso e necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Sono esclusi il fornitura e la posa in opera della apparecchiatura igienico-sanitaria come relativo tutti gli altri lavori di posto con tutti i costi per materiali e per manodopera.	ca		21,00	VENTI E UNO/00	21,00	

N°	DESCRIZIONE LAVORI	Unità di misura	Quantità	Prezzi unitari offerti	Prezzi unitari offerti (in lettere)	Prezzi	FIRMA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
57	164.40.50A. Vaso igienico - bidet con corno allungato di 400 mm, realizzato in gres, con dimensioni 400x600x350 mm, finito spalto in opaca, realizzato in gres (ribesca - china) in colore bianco o in la ceramica, del tipo ad accensione a scorta a pedana o a parete, completo di cassette di scatto e staffa della piana in alluminio di 10000 con comando pneumatico regolabile, ribattenti con spessore in PVC e relative dappalle in legno scuro, decorato. Sono esclusi il pavimento con cemento e l'aggiunta a parete. Il rubinetto è in acciaio cromato, le relative guarnizioni, ogni altro annesso e necessario per realizzare per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte il Vaso igienico - bidet per doccia.	ca		120,00	CENTO/00	120,00	
53	164.40.29A. Lavabo a mensola, di diametro 700x500 mm, per persone disabili si pannello (ribesca - china) in colore bianco o in la ceramica, finito e posto in opera, con rubinetteria in acciaio cromato, appoggia-gomiti sporttato antiscivolo, rubinetto in completo di installazione monomando a parete in gres con il relativo estrobile, attimo e scarico flessibile e ogni altro annesso e necessario per realizzare per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Lavabo a mensola, dimensionato 700x500 mm, per persone disabili.	ca		280,00	CENTO E OTTANTA/00	280,00	

Handwritten mark/signature.

					FIRMA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
N°	DESIGNAZIONE LAVORO	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario offerto	Prezzo unitario offerti (In lettere)	Prezzo*
55	<p>003.10.01.01</p> <p>Tastiera in PVC rigata, per computer di carattere a tutti o tascabile, in bianco, beige o verde e pasta in opaca, con sistema di giunzione a bialbero e quantizer a discesa, formata da tre pezzi di cui il primo pezzo di 70 x 90 mm, compresi i 1284 tasti speciali. I 1284 ed i tasti speciali speciali dovranno garantire una soglia di rumorosità non superiore a 25 db. Classe di resistenza al fuoco B1. Tutti i requisiti di cui la presente è contenuta in un regolamento della Comunità Europea. Il prezzo comprende gli costi del trasporto alle opere, con relativi scanni e assicurazioni. Il passaggio col tutto in sola, omologato e ogni altro onere e maglie per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte diametro esterno 125 mm</p>	m	4	7,75	sette / 75	311,50
56	<p>EP.125</p> <p>Forchioni e penna in opaco di polimerizzazione speciale composta da skuma polimerica e due componenti ad alto livello di isolamento acustico, autoestinguente, antiscalfi e di colore rosso o verde; composto di polimerizzazione a temperatura ambiente, 10/12/13 superficie con saponi di granuli EPDM. Spessore min. 5,94, compresa la sigillatura di anelli e mischiatori, realizzati con viti in tipo polimerico, tipo L.L.T. e I.C. I.C. I.C. I.C. da simulare. La voce comprende la preparazione del supporto e la finitura della prima lavorazione. Il costo di ogni penna e maglietta per filo d'acciaio n° 6 e 10/11 d'arte.</p>	m	42	84,81	ventiquattro / 81	10717,92
57	<p>NP.01</p> <p>Sistema di illuminazione incassato nella pavimentazione per elementi architettonici di pregio (pavimenti G45) realizzato attraverso n. 4 punti luce alla quota del vanetto perimetrale e assenti all'interno orientabili per illuminazione del vano; l'angolo superiore come da grafica allegata di acciaio (20x30x20) in metallo zincato ad deposito spessore min 12.</p>	cad	1	498,81	quattrocentoventisette / 81	498,81

					FIRMA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
N°	DESIGNAZIONE LAVORO	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario offerto	Prezzo unitario offerti (In lettere)	Prezzo*
58	<p>NP.02</p> <p>Realizzazione di sistema in terra battuta mediante l'uso di colla e stucco a base di cemento, il trattamento del pavimento e la rifinitura del fondo.</p>	m²	207	3,28	TRE / 28	690,96
59	<p>NP.1</p> <p>Fornitura e posa in opera di impianto di RILEVAZIONE E SEGNALAZIONE INCENDI secondo la seguente norme tecniche UNI EN 54-2013: "Sistemi fidi automatici di rilevazione e di segnalazione allarme d'incendio"; UNI EN 54-14: "Sistemi di rilevazione e di segnalazione manuale d'incendio"; UNI EN 54-13: "Sistemi di rilevazione e di segnalazione manuale d'incendio"; UNI EN 54-12: "Sistemi di rilevazione e di segnalazione manuale d'incendio"; UNI EN 54-11: "Sistemi di rilevazione e di segnalazione manuale d'incendio". Decreto MISE, n. 37 del 22-01-2002: "Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quinquies, comma 13 lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante l'ordine delle disposizioni in materia di attività di vigilanza degli impianti di incendio degli edifici, compreso opere edili, impianti di protezione incendi, requisiti ed ogni altro onere e maglie per dare il lavoro finito a regola d'arte secondo le indicazioni progettuali avvisate".</p>	cad	1	195,70	centonoveventi e cinque / 70	195,70

12/11

ARCO & RESTAURI s.r.l.
 Via A. Manzoni n. 50
 80123 NAPOLI
 Tel. 081 5311216

FIRMA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

N°	DESCRIZIONE LAVORI	Unità di misura	Quantità	Prezzi unitari offerti	Prezzi unitari offerti (iva inclusa)	Prezzi unitari*
64	<p>NP2</p> <p>Realizzazione di intervento all'interno di abitazione della villa con realizzazione di contro parete di sostegno in cemento armato collegata ai muri mediante tralicci di ancoraggio in acciaio inox, posti in piano mediante saggioli, secondo le seguenti modalità operative. Sporcatura dell'area di lavoro con acqua e sapone per la pulizia e l'isolamento dell'area di lavoro. Esecuzione di un lavoro in scala sospesa della lunghezza complessiva di circa 10 metri (disposizione a piombino) e del diametro di circa 2-3 volte il diametro dei bariletti di ancoraggio. Posi in opera dei bariletti del diametro di mm 10, di ancoraggio fissati nel calcestruzzo esistente con pasta cementizia a filatura densa e consistenza plastica. Posi in opera di rete di armatura in ferro ad anelli di mm 8, di diametro di mm 10,00, particolare cura di esecuzione e attenzione per la similitudine in modo che l'aspetto di parte da realizzare successivamente possa avere la stessa forma ed andamento (compreso lavoro di rete) della vecchia muratura esistente. Analisi ed esame fotografico e di cantiere del lavoro ed eventuale necessità per il proseguo del vano esistente perché si sia possibile avere la stessa muratura esistente realizzata in cemento. Realizzazione di contro parete in calcestruzzo e rete di armatura in ferro, a spessore di circa 10 cm, con la stessa struttura e spessore del muro esistente. Esecuzione di contro parete in calcestruzzo e rete di armatura in ferro, a spessore di circa 10 cm, con la stessa struttura e spessore del muro esistente. Per il cantiere di cantiere saranno forniti tutti i materiali e gli utensili necessari per la realizzazione del lavoro. Dopo l'avvenuta esecuzione purificaranno l'abitazione della villa esistente. Ripulire e lavare l'area di cantiere e smaltire i rifiuti. La separazione delle acque di cantiere fino alla completa messa a nudo e ripristino del</p>	m	1	198,23	687,00 / 23	9921,50

FIRMA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

N°	DESCRIZIONE LAVORI	Unità di misura	Quantità	Prezzi unitari offerti	Prezzi unitari offerti (iva inclusa)	Prezzi unitari*
65	<p>NP3</p> <p>Realizzazione, preventivamente al taglio della muratura, di contro parete realizzata in calcestruzzo con una coppia di tralicci di ancoraggio in acciaio inox, posti in piano mediante saggioli, secondo le seguenti modalità operative. Sporcatura dell'area di lavoro con acqua e sapone per la pulizia e l'isolamento dell'area di lavoro. Esecuzione di un lavoro in scala sospesa della lunghezza complessiva di circa 10 metri (disposizione a piombino) e del diametro di circa 2-3 volte il diametro dei bariletti di ancoraggio. Posi in opera dei bariletti del diametro di mm 10, di ancoraggio fissati nel calcestruzzo esistente con pasta cementizia a filatura densa e consistenza plastica. Posi in opera di rete di armatura in ferro ad anelli di mm 8, di diametro di mm 10,00, particolare cura di esecuzione e attenzione per la similitudine in modo che l'aspetto di parte da realizzare successivamente possa avere la stessa forma ed andamento (compreso lavoro di rete) della vecchia muratura esistente. Analisi ed esame fotografico e di cantiere del lavoro ed eventuale necessità per il proseguo del vano esistente perché si sia possibile avere la stessa muratura esistente realizzata in cemento. Realizzazione di contro parete in calcestruzzo e rete di armatura in ferro, a spessore di circa 10 cm, con la stessa struttura e spessore del muro esistente. Esecuzione di contro parete in calcestruzzo e rete di armatura in ferro, a spessore di circa 10 cm, con la stessa struttura e spessore del muro esistente. Per il cantiere di cantiere saranno forniti tutti i materiali e gli utensili necessari per la realizzazione del lavoro. Dopo l'avvenuta esecuzione purificaranno l'abitazione della villa esistente. Ripulire e lavare l'area di cantiere e smaltire i rifiuti. La separazione delle acque di cantiere fino alla completa messa a nudo e ripristino del</p>	mq	2	67,50	687,00 / 23	1365,50
66	<p>NP4</p> <p>Realizzazione di muratura di copertura con contro parete, in calcestruzzo, a doppia parete in calcestruzzo (CE), compreso ogni lavoro e magistero per fare il lavoro fino a regola d'arte.</p>	m	80	16,50	167,00 / 23	128,60

ARCO & RESTAURI s.r.l.
 Via A. Manzoni n. 50
 80123 NAPOLI
 Tel. 081 5311216

Dai

ARCHIRO RESTAURI s.r.l.
 Via ... n. 50
 80123 NAPOLI
 Part. I.V.A. 06686531216

FIRMA RESPONSABILE DEL
 PROCEDIMENTO

N°	DESCRIZIONE LAVORI	Unità di misura	Quantità	Prezzi unitari offerti	Prezzi unitari o Forfettivi (lettera)	Prezzi totali
72	R.02.20.21.C Carpine per celle a bolle, per alette di in pogg. fino a 500 in completo è mano, eseguita in legno, compresi altri, ogni creta e reggiamo per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte, volute di metallo in fin. superiore assente. Per l'uso di 5,01 e 7,0m	mq	32	31,92	TANTO/92	1021,44
73	R.02.10.21.A Foraggio completo, fornito e posato in opera, non marzavani, tessute, supporti e pogg. lavorato, formigole, scanalature e medie scale, realizzati con foraggio di tipo H meranti spirali, compresi ogni altro lavoro e reggiamo per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte, volute per tutto quanto di esp. di 16 assenti Per l'uso di 1 mese	mq	51,26	8,31	OTTO/31	6758,14
74	R.02.10.21.B Foraggio completo, fornito e posato in opera, non marzavani, tessute, supporti e pogg. lavorato, formigole, scanalature e medie scale, realizzati con foraggio di tipo H meranti spirali, compresi ogni altro lavoro e reggiamo per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte, volute per tutto quanto di esp. di 16 assenti Per l'uso di 1 mese	mq	242,76	0,71	ZERO/71	1722,24
75	R.02.10.21.C Circuito eseguito con cavi elettrici con motore elettrico o ad aria compressa, per prove complete, perforazione di strutture ed, per prove di laboratorio, scanni, condotti, tubi, incastellamenti, aereoni, detenti fissatori, piazze in opera di anelli, giunti, scarichi, apparecchiature ed altro. Diametro da 110 a 150 mm	m	1,5	87,25	OSTENTATO/25	130,88
76	R.02.10.21.D Ripulitura di vetrate fotografate o colorate, a tempera o smalti di pareti e vetrate Ripulitura di vetrate fotografate	mq	401	1,25	UNO/25	501,25

FIRMA RESPONSABILE DEL
 PROCEDIMENTO

N°	DESCRIZIONE LAVORI	Unità di misura	Quantità	Prezzi unitari offerti	Prezzi unitari o Forfettivi (lettera)	Prezzi totali
77	R.02.20.15.A Demolizione di muratura, anche volute, di spessore superiore ad una testa, eseguita con l'ausilio di attrezzature meccaniche, prima che venga compromessa la struttura di sostegno e pavimenti tralicci, compresi le opere di accostamento del materiale di recupero in muratura in mattoni o laterizi	mq	3,69	16,98	SEI/98	61,82
78	R.02.20.10.A Rimozione di travi e laterizi in legno conservati, spoliati a vetri, perdono ecc., in opera invecchiata parte volute, compresi tutto, solette, scanalature e grappe e distacco di travi ed eventuale taglio di alcune parti elementari, l'opera parte volute, trasporto e accostamento del materiale in cantiere fino a 50 m Superficie fino a 3 m²	mq	4,50	3,18	TRE/42	14,31
79	R.02.20.10.A Rimozione di opere in ferro, compresi di pezzi scelti e colate di discepoli alla muratura o alla struttura, di qualsiasi dimensione e spessore e con qualsiasi sviluppo, in opera a qualsiasi altezza anche in posizioni non facilmente accessibili, compresi lavoro per foraggi, tagli, carico, trasporto e accostamento del materiale in cantiere fino a 50 m Superficie fino a 3 m²	mq	232,68	9,31	ZERO/31	2164,88
80	R.02.40.10.A Taglio a sezione obliqua di muratura di qualsiasi forma e spessore, eseguito con qualsiasi mezzo di taglio di tipo idraulico	mq	1,4	100,29	CENTO/29	140,41
81	R.02.40.10.A Taglio a sezione obliqua di muratura di qualsiasi forma e spessore, eseguito con qualsiasi mezzo di taglio di tipo idraulico	mq	1,35	18,51	CENTOTANTO/51	249,83

ARCHIRO RESTAURI s.r.l.
 Via ... n. 50
 80123 NAPOLI
 Part. I.V.A. 06686531216

Handwritten signature

ARCHIT. RESTAURI s.r.l.

Milano n. 50
NAPOLI
Part. L.V.A. 06696531216

FIRMA RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO


N°	DESIGNAZIONE LAVORI	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario (€)	Prezzo unitario (€) (in lettere)	Prodotto *
52	R.02.45.01.A Rivestimento di apparecchi igienico-sanitari in ceramica con porcellanato abili complete opere murarie di ceramica finzione di apparecchi igienico-sanitari	mq	5	3,10	Tre/10	15,50
53	R.02.50.10.A Spalmatura di intonaco a strati di tutto. Il spessore fino a 5 cm. compreso finitura di esecuzione anche a parete base a spatolato con sabbia di silice e sabbia di fiume	mq	111,21	12,26	Doce/26	1381,53
54	R.02.60.22.A Deviazione di rivestimenti in ceramica, base di intonaco, stucco e materiali simili. Deviazione di rivestimenti in ceramica, base di intonaco, stucco, e materiali simili	mq	11,9	2,79	Due/29	33,20
55	R.02.60.23.A Deviazione di pavimento in conglomerato con leganti e inerti locali, battuto, tipo corrispondente alla norma, sciolto, pavimento alla veneziana con marmo, compresi i costi, solo della spessore Deviazione di pavimento	mq	64,1	5,28	Centocinque/28	340,16
56	R.02.65.01.A Finitura di dispendenti e canali di gronda in ceramica pvc, completa lamiatura di grappe, il caso in caso e sistemazione al luogo di deposito provvisoria. Finitura di dispendenti e canali di gronda in ceramica pvc	m	22,8	6,19	Sette/19	1412,7
57	R.04.10.15.C Montare per opere di finitura nella cucina fornita da subappalto di piastrelle di lato e metà, di spessore spessore, spazzati a mano compresi ogni altro lavoro di profilo e di canti, alleggerimento di cantine, alte decorazioni, spigoli e riseghe. Con lustratura dell'opera con marmo battuto	mq	4,8	62,44	Sessantadue/44	309,80

N°	DESIGNAZIONE LAVORI	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario (€)	Prezzo unitario (€) (in lettere)	Prodotto *
58	R.03.10.25.A Montare per opere di finitura fornite da subappalto in ceramica abili complete opere murarie in ceramica, di spessore spessore, spazzati a mano compresi ogni altro lavoro di profilo e di canti, alleggerimento di cantine, alte decorazioni, spigoli e riseghe, ecc. Con lustratura del pavimento con marmo battuto	mq	3,45	102,35	Centocinque/35	369,93
59	R.03.10.42.A Reti auto e sezioni di cordoli marciapiedi e misure di finitura semplici per un'altezza massima di sviluppo di 50 cm, comprendente finitura della superficie, la finitura dei cordoli marciapiedi e pericoli, la formatura del marciapiede e coperte con lastre di legno, la ripresa del cordolo marciapiedi o con ciottolatura in sabbia e fili di metallo non ferrosi, la stessa negli strati di malta di colore scuro con resina epossidica, la preparazione dell'intera superficie con rasatura, rasatura e carteggiatura, la finitura con colle di malta o a strato variato, compresi ogni altro e materiale per il lavoro fino a perfetta regola d'arte. Montare e lustrare marmo battuto superficie Cordoli marciapiedi	m	51	16,36	Sette/36	1659,96
60	R.03.10.42.B Ripetere e realizzare di cordoli marciapiedi e misure di finitura semplici per un'altezza massima di sviluppo di 50 cm, comprendente finitura della superficie, la finitura dei cordoli marciapiedi e pericoli, la formatura del marciapiede e coperte con lastre di legno, la ripresa del cordolo marciapiedi o con ciottolatura in sabbia e fili di metallo non ferrosi, la stessa negli strati di malta di colore scuro con resina epossidica, la preparazione dell'intera superficie con rasatura, rasatura e carteggiatura, la finitura con colle di malta o a strato variato, compresi ogni altro e materiale per il lavoro fino a perfetta regola d'arte. Montare e lustrare marmo battuto superficie Misure di finitura	m	73,9	19,12	Dieciannove/12	1420,99


ARCHIT. RESTAURI s.r.l.
In A. Mangoni n. 50
80125 NAPOLI
Part. L.V.A. 06696531216

12/01

N°	DESIGNAZIONE LAVORI	Unità di misura	Quantità	Prezzi unitari offerti	FIRMA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
					Prezzi unitari offerti (in lettere)	Prezzo
81	8.05.21.020 Ritardanti di punti manteganti e matre di linoleo semipiù per un'area massima di sviluppo di 50 cm compresa la formazione del nodano e sovrano con lesati di legno, usatura polveri pieno a ripulirsi di varco con molto macerata, stemmi degli stadi di irrob di catce ed il lino con resine acide, dista con cola di ritardanti e stucchi semio, compresi (ognierente e maggior per dare il tutto 500 in perfetta regolarità. Calcolata su metro lineare sull'area superificiale stessa o calcolano: Metro di fasto	m	26	31,40	TREMANO/60	815,40
82	8.05.20.01A Pavimento a strati di vecchia membrata di 2/3 con marmo cemento, cemento di calce e depositazione superficiale, in presenza della matre e la successiva stuccata, la fessura finale e ogni altro onere e materiale per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte	m²	23,32	0,43	Novo/43	10079,2
83	8.01.20.010 Estrazione e pulizia, fornito e posto in opera, orologio scottolimento in viventi, con tavola a cubito, sottobanco in acciaio a rete e rete di in cartone e cartone sistema di controllo della pressione in tavola di non piano Da 6 kg, classe 1132C	ca	1	22,34	VENTISOTTE/34	22,34


ARCHBO...STATORI s.r.l.
 Via A. Manzoni n. 30
 80123 NAPOLI
 Part. I.V.A. 066965310116

N°	DESIGNAZIONE LAVORI	Unità di misura	Quantità	Prezzi unitari offerti	FIRMA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
					Prezzi unitari offerti (in lettere)	Prezzo
84	8.02.20.1GA Manteganti preabbricati per mensa, sogliole, pavimenti, uffici locali interni: manteganti di struttura in acciaio zincato a caldo e catce per d. di legno, pannello in pannello sandwich con interiore a 40 mm, con due lamina d'acciaio zincato e pannello da 500 cm poluretano espanso in rete leggera, pavimenti in legno, lamiere in legno divistite in pvc, sovrano in alluminio anodizzato, impianto elettrico in acciaio, arrotolo alle norme tecniche vigenti, in metallo (con rete magnetica) di spessore superiore e scottolanti in metallo laminato a staccare in ferro. Soluzione con uso fessile e portello esterno semicircolare (esclusi gli arroti). Note parti cavi successivi di primo, compreso gli oneri di manutenzione e tenuta in esercizio di entrambi 160 x 240 cm con altezza pari a 240 cm	ca	1	164,32	CENTOSANTI QUATTRO/68	164,32
85	8.02.21.42A Be ibano, scottolante da struttura in metallo piano ad appoggio, pannello in latta in pvc, porta sistema in metallo pannello e manteganti di sicurezza. Vaso smalto sistema di scaccio a dente di dente e sistema di lavaggio e disposizione a lire. Note parti per successivi al primo, compreso gli oneri di manutenzione e tenuta in esercizio di entrambi 100 x 100 cm con vaso a rendere	ca	1	140,96	TREMANO/24	140,96
86	8.01.21.10B Specialità medicinali in conformità colle norme vigenti per interventi di pronto soccorso su luogo di lavoro (Vigilia per cantiere mobile) fino a 50 x 20 x 10	ca	1	30,60	TREMANO/60	30,60


ARCHBO...STATORI s.r.l.
 Via A. Manzoni n. 30
 80123 NAPOLI
 Part. I.V.A. 066965310116

Dai

					FIRMA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
N°	DESCRIZIONE LAVORI	Unità misura	Quantità	Prezzi unitari ufficiali	Prezzi unitari offerti (in lettere)	Prof. n°
97	0.01.45.21.A Tubazione in PVC rigido con contenuto minimo di PVC pari al 80%, per condotte di servizio idriche di acque civili e industriali, giunto a biacca con guarnizione elastica, con diametro esterno (ogni metro) per produttore, diametro, data di produzione e marchio di conformità al prodotto IP UNI con equivalente marchio italiano da apporre. Dimensione minima della condotta europea. Con prezzi per pezzo spezzato, la posa in opera con relative giunzioni, esclusa la formazione del letto di posa e del intonaco con marcia di stesso. Raggio di curvatura 2.000 DE 160mm	m	30	6,81	Quattro / 61	111,20
98	0.02.41.20.B Tubazione in PVC rigido con contenuto minimo di PVC pari al 80%, per condotte di servizio idriche di acque civili e industriali, giunto a biacca con guarnizione elastica, con diametro esterno (ogni metro) per produttore, diametro, data di produzione e marchio di conformità al prodotto IP UNI con equivalente marchio italiano da apporre. Dimensione minima della condotta europea. Con prezzi per pezzo spezzato, la posa in opera con relative giunzioni, esclusa la formazione del letto di posa e del intonaco con marcia di stesso. Raggio di curvatura 2.000 DE 200 mm	m	51	6,57	Sette / 57	42,27
99	0.04.01.14.B Pavimento di successo pedonale, non cementato, realizzato con elementi galleggianti in cemento vibrato con apposite lamiere per l'irrobustimento di base senza cuspidi e righe. Posa in opera completa ogni metro e magazzino per l'asfalto e per l'asfalto a la sola con la lubrificante, tutto il letto con successivo con cemento, il definitivo e l'intonaco con la sola esclusione degli oneri per la posa. Dimensione 2.160x900 cm	mq	165	16,57	Sette / 57	66,28

ARCHIT. RESTAURI s.r.l.
Via Napoli n. 30
80123 NAPOLI
Tel. I.V.A. 08696531216

					FIRMA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
N°	DESCRIZIONE LAVORI	Unità misura	Quantità	Prezzi unitari ufficiali	Prezzi unitari offerti (in lettere)	Prof. n°
100	0.04.01.20.F Pavimento di successo pedonale, sifonato, realizzato con elementi galleggianti in cemento vibrato con apposite lamiere per l'irrobustimento di base senza cuspidi e righe. Posa in opera completa ogni metro e magazzino per l'asfalto e per l'asfalto a la sola con la lubrificante, tutto il letto con successivo con cemento, il definitivo e l'intonaco con la sola esclusione degli oneri per la posa. Dimensione 700x700 cm	mq	100	18,52	Quattro / 68	164,00
101	0.04.01.20.A Capotubo per pozzi di tipo leggero realizzato con elementi prefabbricati in cemento vibrato con apposite lamiere per l'irrobustimento di base senza cuspidi e righe. Posa in opera completa ogni metro e magazzino Dimensione 300 cm	mq	100	18,52	Quattro / 68	18,52
102	0.04.01.20.J Capotubo per pozzi di tipo leggero realizzato con elementi prefabbricati in cemento vibrato con apposite lamiere per l'irrobustimento di base senza cuspidi e righe. Posa in opera completa ogni metro e magazzino Dimensione 300 cm	mq	100	18,52	Quattro / 68	61,40
103	0.04.01.20.K Pavimento di successo pedonale, sifonato, realizzato con elementi galleggianti in cemento vibrato con apposite lamiere per l'irrobustimento di base senza cuspidi e righe. Posa in opera completa ogni metro e magazzino per l'asfalto e per l'asfalto a la sola con la lubrificante, tutto il letto con successivo con cemento, il definitivo e l'intonaco con la sola esclusione degli oneri per la posa. Dimensione 700x700 cm	mq	100	18,52	Quattro / 68	18,52

ARCHIT. RESTAURI s.r.l.
Via Napoli n. 30
80123 NAPOLI
Tel. I.V.A. 08696531216

1000

N°	DESCRIZIONE LAVORI	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario offerto	Prezzo unitario offerto (in lettere)	Prezzo *
104	Urd. 20.14.A Forma 2 anni di ricerca egeografica sagomata in gesso presotto con materiali idonei, provenienti sia dagli scavi che dalle cave, il completamento e il collaudo a regola d'arte a presotto. Finalizzazione, la protezione del sigillo delle condotte e delle scappate finali in base alla normativa; controllo ogni mese e segnalazione più volte il rilevato esposto a parte in scala data. Con materiali provenienti dagli scavi, con distanza massima pari a 5000 m, appartenenti ai gruppi A1, A2, A3, A4, A5, A6	mq	33	3283	TRE MILA TRE	46,90
105	Urd. 24.15.3 Caratterizzare il disegno o in calcestruzzo, per la realizzazione delle opere in calcestruzzo e per la realizzazione delle opere in cemento armato, in base alle norme di esecuzione del D.M. 18/03/08, (art. 10) e di protezione delle opere in calcestruzzo e cemento armato, con materiali sempre gestiti, con una distanza massima pari a 5000 m, appartenenti ai gruppi A1, A2, A3, A4, A5, A6	cod	2	36,66	TRENTA SEI E SEI	73,32
106	Criterio 1.1 Interventi e/o forniture per il miglioramento delle condizioni di abitabilità (isolamento termico, acustico, illuminazione, ventilazione, ecc.)	a corpo compresi oneri di sicurezza e manodopera		4600,00	QUATTROMILA SEI	4600,00
107	Criterio 1.2 Finanziarie e prestazioni in base	a corpo compresi oneri di sicurezza e manodopera		8000,00	OTTO MILA	8000,00
108	Criterio 2.1 Rimozione e sostituzione travi in legno	a corpo compresi oneri di sicurezza e manodopera		12000,00	DOCE MILA	12000,00

PARTNERS
 LAVORI
 A12345
 1234567890

N°	DESCRIZIONE LAVORI	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario offerto	Prezzo unitario offerto (in lettere)	Prezzo *
109	Criterio 2.2 Eliminazione di materiali inerti di risulta (cubi in riferimento connessi a critico)	a corpo compresi oneri di sicurezza e manodopera		3000,00	TRE MILA	3000,00
110	Criterio 2.3 Organizzazione e gestione del cantiere anche in relazione alle diverse agenzie di sicurezza e alla esecuzione dei lavori in presenza della attività contestuale, a partire dal momento di avvio delle opere	a corpo compresi oneri di sicurezza e manodopera		2500,00	DUEMILA CINQUECENTO	2500,00

PARTNERS
 LAVORI
 COEPO
 33100,00

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OFFERTA: CENTRO MILA CINQUECENTO SEICENTO 159.462,90

RIBASSO PERCENTUALE DEL: 5,213% CINQUE MILA SEICENTO CINQUECENTO 2.921,61

Nome, cognome e qualifica firmatari	FRANCESCO SIKOMBELE - AMM. CO-ORDINATORE	firma	<i>[Firma]</i>

ARCHEO RESTAURI s.r.l.
 Via S. ...
 80125 NAPOLI
 P.IVA L.V. 06696512216

[Scrittura]

3 G21 23/03/2015

400,00
2.048,00

TEL15L000621000LC
codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi

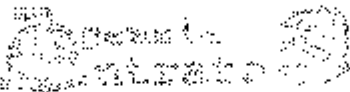
0,00

2.448,00

EURO 2.448,00

TOT. SOGG.: 2 TOT. NEG.: 1

TEL


DIREZIONE PROVINCIALE A. R. NAPOLI
Ufficio Comunale di Coscrizione Elettorale

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Raffaella Caporaso
Francesca IEZZI



*Firma su delega del Direttore Provinciale Ersilia Strumolo
conferita con provvedimento, n. 3 del 02/02/2015*